

**OPINIONI:
(FUORI DEL CORO)**

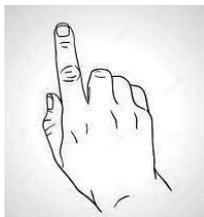
2022 © Arduino Sacco Editore

**Fai una libera offerta a sostegno
del progetto per leggere
gratuitamente le opere in catalogo.**

**Il tuo contributo servirà a
promuovere e divulgare
nuovi opere
fuori dai grandi canali
distributivi
e dei mass-media,
riservati solo
agli amici degli amici.**

[CLICCA QUI](#)

e fai la tua offerta



**Alla parola "libro":
tra la - **BI** e la **ERRE** inserisci la **E** - diventa libero;
LIBRO più **LIBERO**.
BUONA LETTURA**

Proprietà letteraria riservata
© 2022 **Arduino Sacco Editore**
Sede operativa Bella (PZ)

Prima edizione agosto 2022
Finito di stampare
dal centro stampa editoriale della
Arduino Sacco Editore Ass. Culturale

ELIO COLLEPARDO COCCIA

**OPINIONI:
(FUORI DEL CORO)**



Saggistica

Adruino **S**acco **E**ditore

AUTOBIOGRAFIA

dell'Autore Elio Colleparado Coccia

È un ex Insegnante elementare con intelligenza umile e modesta. Solitario, schivo, non ama discutere, (perché pensa che ognuno debba convincersi da solo studiando da autodidatta). Non ama parlare in pubblico perché non è un oratore ma ha bisogno di molto tempo per riflettere con calma. Fino agli anni novanta (del secolo scorso) prima di andare in pensione si è dedicato solo alla Scuola. Ha letto libri di ecologisti di fama mondiale che però le attuali Religioni Patriarcali, gli Economisti Standard (quelli pro Capitalismo e quelli pro Socialismo) i Partiti Politici (tutti), le Banche, i Mass Media (ancor oggi) ostrizzano. Colleparado Coccia Elio, non dice cose originali ma cerca di diffondere il pensiero di ecologisti famosi con parole semplici ed elementari. Ha cercato di esprimere con facile scrittura (con saggi e romanzi anche di fantascienza e di utopia e di eutopia) i concetti che la nostra Società europea e mondiale per una serie di equivoci, di malintesi, di pigri luoghi co-

muni, di ritardi culturali, nasconde, nonostante i cambiamenti climatici, la malavita, la miseria di cinque o sei miliardi di persone, le emigrazioni, i rischi di guerra atomica e di pandemie. I destinatari dei semplici concetti espressi da ECC non sono i Professori Universitari, i Dirigenti politici, le Gerarchie religiose, i ricchi, ma i bambini, i giovani fidanzati, le persone semplici e con minima cultura che purtroppo sono difficili da raggiungere perché non leggono libri ma massimo vedono la TV o consultano i telefonini.

È merito dell'Editore Arduino Sacco amare i libri e aver dato voce anche a chi commercialmente non era appetibile. Trovando ospitalità in una Piccola Casa Editrice, l'Autore ne ha approfittato per stampare poche copie di molti titoli che andava scrivendo a mano a mano che le sue letture comprendevano nuovi libri. Se, morto l'Autore, verrà qualche ricavo dalle sue opere, egli desidera e spera che esso vada a beneficio degli eredi, della moglie e dei figli che in vita hanno sopportato lui e le sue spese per i libri. I computer, i telefonini, le Multinazionali hanno favorito il commercio, le vendite ON LINE, i paradisi

fiscali, hanno arricchito moltissimo alcune donne e alcuni uomini. I computer hanno reso possibili i viaggi lunari, la missilistica, la velocissima guerra missilistica moderna, ma non hanno favorito l'ETICA, non la pace tra i sessi, non la pace tra le Imprese, non la pace tra i Popoli, non la pace tra gli Stati, non la pace tra le Religioni.

I computer e i telefonini hanno impoverito la cultura umanistica e hanno rese più superficiali le persone che si sono allontanate dall'amore per il prossimo. Elio Collepardo Coccia (ECC) è uno scrittore atipico. Infatti il tipico scrittore pubblica di un libro cinquecento/mille copie spendendo 5mila/ 10mila euro e cerca di venderle e se non ci riesce smette di scrivere. ECC invece per ogni TITOLO ha speso pochissimo e di conseguenza ne ha ricevuto pochissime copie di cui ne ha regalato qualcuna e non le ha vendute anche per via del Corona Virus. Questo atipico comportamento si spiega con il fatto che ECC fin da bambino (nel 1944 aveva nove anni e ha avuto qualche sommaria esperienza della guerra) voleva rispondere alle seguenti due difficili e controverse domande: perché c'è la

povertà? Perché c'è la guerra? Tutta la vita ha cercato di leggere libri per trovare una risposta a queste domande e lo scrivere era lo stimolo per continuare questa ricerca che si è andata arricchendo di volta in volta di elementi nuovi ed imprevisti (come chi va alla ricerca di funghi che ha sempre l'emozione di trovare altri funghi, cose nuove). Ora che ECC crede di aver raggiunto il compito che si era proposto, cerca (in accordo con l'Editore Arduino Sacco) un grosso Editore che lanci un suo libro (uno solo !) per non perdere altre possibilità e per non immobilizzare tutta la sua opera. Le idee neo malthusiane non sono prese in considerazione dall'attuale ESTABLISHMENT europeo e mondiale. Tuttavia non si possono chiudere per sempre gli occhi di fronte alla realtà. In tre libri «ELOGIO DEL CRISTIANESIMO»; «RIVOLUZIONE MONDIALE FEMMINILE» e «CAMBIAMENTO DI PARADIGMA») l'Autore ha trascritto il TFT (il numero di figli per donna) di tutti i Paesi del mondo ed ha documentato che in quasi tutti i Paesi (nonostante il surrettizio TAM TAM mediatico) le donne (di fronte al CARO_VITA) stanno diminuendo il

proprio TFT. In alcuni Paesi in 10/20 anni il TFT è dimezzato. I cambiamenti climatici, la povertà di miliardi di persone, la malavita, la confusione e la litigiosità che regna tra molti Partiti Politici, il rischio di guerra, l'incertezza sul futuro di noi tutti, presto o tardi potrebbe spingere la gente a cercare in un libro un nuovo PARADIGMA per trovare una via di uscita, un ideale in cui porre fiducia e sostituire all'ansia una tregua, una speranza nel futuro. Nonostante questa buona notizia per ora 14/16 milioni l'anno muoiono di fame e la popolazione mondiale continua ad aumentare di 60/80 milioni ogni anno perché non basta passare da TFT 6, 5, 4, 3, a TFT inferiori, ma bisogna orientarsi in tutto il mondo verso TFT 1 (uno).

PRESENTAZIONE.

La attuale globalizzazione neo liberista (il WTO - per intenderci) si basa «*sul principio detto del vantaggio comparato o dei costi comparati*» che circa due secoli fa David Ricardo (1772-1823) enunciò nei suoi «*Principles of political Economy and Taxaction*». Questa tesi ricardiana è contestabile? Regge ancora? Se tutti gli Stati convenissero di ripristinare le dogane, i dazi, i sussidi alla propria agricoltura, e alla propria economia, ciò avrebbe come conseguenza la guerra o la pace tra gli Stati? Il dialogo è diviso in cinque parti che riguardano anche i rapporti tra USA e l'Europa, la guerra tra Russia e Ucraina e cosa -secondo il neo malthusianesimo, potrebbe fare l'Europa e l'umanità per favorire la pace mondiale.

«*La Venere di Willendorf*»: a che epoca risale? 40.000, 25.000 15.000, anni fa? Non si sa bene. A questa statuetta deforme affiancherei una statua altrettanto deforme: quella dell'uomo tecnologico, narcisista, senza valori etici, teso (come Re Mida) ad uccidere bisonti, a tagliare le foreste in Amazzonia per allevare carne, ad accumulare solo denaro e a moltiplicare una popolazione poco felice e piena di problemi. L'immagine dell'uomo tecnologico di oggi la modellerei con creta a forma di missile (un

simbolo fallico anche quello) con su scritto "GOTT MIT UNS" (il motto delle SS di Hitler) e la scritta "VERSO MARTE", ricordando che Marte è anche il Dio della guerra.

Quarantamila, cento mila anni fa, la vita media nelle antiche Società matriarcali in capanna, in grotta, si aggirava (fra mille pericoli e malattie) sui 25/30 anni. La sopravvivenza della Tribù era legata a un filo, e cioè alla incessante e spasmodica, compulsiva riproduzione. La riproduzione ossessionava l'Artista preistorico e tutta la Società cui egli apparteneva. Di qui la mostruosa lievitazione delle mammelle, del ventre, delle forme, l'esibizione delle parti intime, dunque della funzione riproduttiva della Donna-Dea (di cui la "*Venere di Willendorf*" è un esempio. 1. Quale è la situazione mondiale oggi?

Anche oggi (come in tempi preistorici), la procreazione è sopra valutata, ma non produce statue deformi (come nel pre paleolitico), ma produce miseria, urbanesimo, slum, malavita, carenze culturali ed etiche, mostruose forbici sociali e guerre.

Sono viventi circa otto miliardi di persone che nei prossimi cinquanta anni potrebbero diminuire oppure slittare (come pensa qualcuno) verso i dieci miliardi. All'orizzonte ci sovrasta un incubo: materie prime sempre più scarse, inquinamento in aumento, e infine lo spettro di una guerra atomica velocissima e impreve-

dibile per la sua velocità, e forse l'estinzione della specie. Nel frattempo 14 milioni di persone (buona parte bambini) ogni anno muoiono di fame, un miliardo di persone abita negli slum; due miliardi sono autseider cioè lavoratori in nero o saltuari al confine o al servizio della malavita. Altri uno o due miliardi frugano nella spazzatura e per campare racimolano appena due o cinque dollari il giorno. Intanto l'automazione induce le Imprese a licenziare più lavoratori possibile, mentre le persone povere (e disoccupate) cercano di emigrare nei Paesi industrializzati (dove ci sono già molti disoccupati). Nutrendosi come possono anche con cibi spazzatura, le persone per ora continuano a crescere al ritmo (in) sostenibile ? di 60/80 milioni ogni anno. Il TFT (numero di figli per donna) sta diminuendo quasi ovunque ma se da TFT sei si passa a TFT quattro la diminuzione non è ancora sufficiente per scongiurare la miseria e per produrre un aumento dei salari. I libri Arduino Sacco Editore «ELOGIO DEL CRISTIANESIMO», «LA RIVOLUZIONE MONDIALE FEMMINILE » e «CAMBIAMENTO DI PARADIGMA» riportano il TFT (numero di figli per donna) di tutti i Paesi del mondo. In una quindicina di anni esso (sotto la spinta del caro vita e per il desiderio della madre di dare qualcosa in più al proprio figlio o figlia) il TFT è diminuito un po' ovunque - (ma non a sufficienza nei PVS, e specialmente

in Africa). La riproduzione è divenuta il problema del nostro mondo globalizzato. La «*Veneri di Willendorf*» ci appare mostruosa, a noi manda un'altro messaggio: *un eccesso di riproduzione trasforma la vita in un incubo.*

Per salvarsi dalla miseria e dalla guerra la gente è disposta in tutto il mondo a diminuire le nascite, dunque a ridurre il Tasso di Fecondità Totale (TFT cioè il numero di figli per donna).

Su questo fenomeno nel libro «CAMBIAMENTO DI PARADIGMA» Arduino Sacco Editore c'è una documentazione precisa. Una flessione demografica esiste, è reale più o meno in quasi tutto il mondo. Tuttavia la flessione demografica è ancora troppo lenta ed insufficiente perché le masse poverissime continuano ad essere ancora molto prolifiche. Scendere da TFT 6 (sei) a TFT 4 (quattro) oppure 3 (tre) è troppo poco. In tutto il mondo non è più sufficiente avere tre figli o due figli per famiglia ma occorrerebbe scendere ancora, e accontentarsi di procreare un solo figlio per famiglia sia nei Paesi molto industrializzati che nei PVS per raggiungere consumi eco compatibili con il nostro Pianeta e con una vita umana di qualità. Negli ultimi due o tre secoli si è avuto un boom demografico. È importante capire come mai è successo questo. Come spiega lucidamente Nicholas Georgescu Roegen («ENERGIA E MITI ECONOMICI» Bollati Boringhieri, 1998, Torino, «BIOECONOMIA» Bollati Boringhieri,

2003, Torino), il boom demografico è stato reso possibile dalla scoperta del carbone, del petrolio e del gas che hanno reso possibile la industrializzazione attuale. Ma da dove derivano il carbone, il petrolio, il gas? Essi (come le piante e gli alberi attuali) sono il frutto della funzione clorofilliana, del calore del sole che li ha prodotti in cinquecento e più milioni di anni. Appena finiranno le attuali scorte di carbone, di petrolio, di gas non sappiamo cosa succederà ma le previsioni più pessimistiche immaginano che l'umanità subirà uno choc enorme perché la irradiazione solare potrà nutrire poche persone forse solo 500 milioni (afferma Gary Sneider: «NEL MONDO SELVAGGIO» Edizioni RED, Como, 1992, pag. 167) anziché otto miliardi.

Se questo timore non è oro colato, sarebbe tuttavia prudente tener conto del neo malthusianesimo e procreare con maggior parsimonia fin da ora anticipando gli scenari futuri finché siamo in tempo.

Questo non è un messaggio né ottimista né pessimista perché sta alla umanità (non ad inesistenti Entità !) scegliere quale cammino percorrere. Siamo sulla buona strada di una riduzione delle nascite: bisogna continuare (specialmente nei PVS) con più decisione. I benefici saranno tangibili sotto forma di salari più alti e meno disoccupazione.

OPINIONI
(FUORI DEL CORO)
Scritti di utopia e di fantapolica
di Elio Collepardo Coccia.

DETTI e PROVERBI

NOTA

Sia l'Autore Elio Collepardo Coccia che l'Editore Arduino Sacco non hanno i mezzi per il lancio di un'opera che richiede una massiccia "promozione" anche (e forse sopra tutto) mediante la televisione. Essi non hanno grandi pretese: gradirebbero un aiuto anche da una grande Casa Editrice: cinquanta centesimi di euro (per ogni pezzo pubblicato) per l'Autore ed altrettanti per l'Editore, potrebbe essere una ipotesi per una transazione, ma esaminerebbero anche altre proposte al ribasso.

Non è il lucro ma la passione ciò che tiene in piedi questa proposta. La TV dà informazioni sommarie e non approfondite, ma ha una audience enorme, tutti la vedono, e senza fatica apprendono le notizie attentamente selezionate dall'establishment. La TV è il mezzo ideale per lanciare un libro anche leggendolo a puntate (per esempio, PINOCCHIO, un capolavoro della letteratura, fu diffuso inizialmente a puntate.) Oggi i telefonini sono preferiti dai giovani per la loro grande comodità, immediatezza, velocità e convenienza economica. E questo è vero, Tuttavia noi (anziani) pensiamo che pian piano anche le nuove Generazioni riconosceranno che il libro ha funzioni insostituibili: infatti esso fa riflettere sulla propria vita e sui propri valori - ed offre un metodo per vagliare

la qualità del (della) probabile PARTNER e delle persone con cui si è a contatto. Per esempio la sessuologia, la psicologia sono materie così delicate che è impensabile accedere ad esse usando solo i telefonini e simili mezzi. Elio Colleparado Coccia nei suoi libri e romanzi ha dato grande importanza alla sessuologia. Essa è importante soprattutto per le donne se esse vogliono evitare le gravidanze indesiderate e se vogliono raggiungere la così detta "parità" all'interno della Società Moderna.

Molte persone passano da un partner ad un altro mentre invece gioverebbe leggere un libro di sessuologia, di psicologia, per cercare in se stesse l'origine dei propri problemi o insuccessi con l'altro sesso. Tutti i libri di Elio Colleparado Coccia (circa 40) sono ottenibili ed acquistabili tramite internet, dunque la Casa Editrice eventualmente interessata potrebbe leggere, esaminare e scegliere quell'opera (una sola) che crede di poter lanciare con profitto sul mercato nazionale. L'Autore ringrazia qualche TV per l'attenzione che eventualmente vorrà accordargli. Proporrei la lettura a puntate di qualche pagina del romanzo «MIRIAM» che è una storia un po' scabrosa ma a lieto fine. (Una studentessa liceale africana allettata dalla promessa di divenire dirigente di una Casa produttrice di cosmetici, viene invece costretta con la violenza a prostituirsi in una città italiana. La terribile vicenda tuttavia finisce costruttivamente

poiché la ragazza riesce a sfuggire agli aguzzini e a ritornare in famiglia e recupererà la sua dignità frequentando l'Università in Spagna, abitando in un tranquillo pensionato gestito da Suore). Ricordiamo che «PINOCCHIO», uno dei capolavori della letteratura mondiale, fu presentato a puntate.

Altri romanzi facili che potrebbero essere diffusi a puntate sono: «MULELE», «IL TRAPIANTO», «IL VELO», «ECOtyrannoCRAZIA», «DON LIBERATO», «IL VIAGGIO» e altri (sulla bibliografia si possono leggere i contenuti e la trama di tali libri) . Elio Collepardo Coccia tel. 328-27-12-63-7 -Via Sicilia 5, 03011 ALATRI (FR)

www.arduinossaccoeditore.com

arduinossacco@virgilio.it

Abbracciare un albero può renderti felice.

La morte, oh Meneceo, non riguarda né i vivi né i morti: perché finché sei vivo, la morte non c'è; e quando essa viene, allora non ci sei più tu.

Ora capisco perché l'EUTANASIA è tabù: finché hai i risparmi accumulati in una vita di lavoro, li devi cedere a medici, ad assistenti, a badanti, a ricoveri per anziani, a Istituti religiosi o laici per malati terminali, e potrai finalmente morire solo quando non avrai più un soldo.

Purché venda le mie armi, che la gente si ammazzi pure.

INTELLIGENTI PAUCA. Non servono molte parole a chi è intelligente.

È meglio un buon Asino come Filosofo, che un Demagogo, un Artista come

Uomo di Stato.

**IL RUMORE DI TROPPE INFORMAZIONI TI
IMPEDISCE DI PENSARE
CON LA TUA TESTA.**

NON UBIVIS, CORAMVE QUIBUSLIBET.
on in qualsiasi luogo, alla presenza di chic-
chessia.
È meglio tacere con chi non si impegna per co-
noscere la verità e si accontenta delle favole e
dei miti.

**FELIX QUI POTUIT RERUM COGNOSCE-
RE CAUSAS.**
Felice colui che ha capito la causa dei problemi.

NULLA DIES SINE LINEA. Nessun giorno
senza studiare.

OGNI IO È TRANSEUNTE.
Sono state sparse più lacrime che l'acqua dei
grandi Oceani.
Se tu sei buono oh Brahmino, bagnati qui,
anche qui, anche ora è per te Gahia.

CIASCUNO SIA LAMPADA A SE STESSO.

E a voi Monaci , io dico: lottate con ardore.

Nessuno sa come sono cominciati e come finiranno il mondo e la vita.

Le cosmogonie, le teologie e Il discutere su cose che non si sanno, alimentano la superbia e i litigi.

In Democrazia il Popolino spesso scambia l'orpello per oro. Vorrebbe che il Politico trasformasse l'acqua in latte e miele: dopo il trionfo la crocifissione.

Sparta e Roma , famose per la guerra, ora sono Paesi di poco conto.

Sia nella antica mitologia greca che nella moderna psicanalisi, il rapporto genitori-figli è ambivalente e (come fra parenti) è il rapporto più difficile che possa esistere.

SE NON COLTIVI LA STORIA FINIRAI NANCHE TU NELLA TRAPPOLA.

REPETITA IUVANT.

Il neo malthusianesimo non è mai ripetuto abbastanza.

TOT HOMII: TOT SENTENTIAE. In ogni Religione, in ogni Partito, in ogni Famiglia c'è un Santo o un arrivista, c'è un Asceta o un Inquisitore.

Per rispettare LA REGOLA D'ORO, per amare gli altri, devi prima amare te stesso/a, devi prima esser contento/a di vivere.

OPINIONI : (FUORI DEL CORO).

OPINIONI. Prima parte: battute 1 - 33. Contestazione del principio del "vantaggio comparato" di David Ricardo.

Dialogo di Elio Collepardo Coccia.

TULLIO: Professore anziano. // ADO: giovane Professore, biologo. // ANNA: laureata in storia delle Religioni- // ULISSE: laureato in Filosofia, Etica e Sociologia. // GIADA: laureata in sociologia e politica. // FULVIA: laureata in psico-

logia e sessuologia. // MARIO: archeologo della Scuola di Marija Gimbutas. // DIOMEDE : laureato in storia della guerra e in Geopolitica. // STELLA: laureata in Economia, Ecologia e Demografia, studiosa di Thomas Robert Malthus.

1) - TULLIO /- Nell' estate 1941 per incarico di Londra, John Maynard Keynes si recò negli Stati Uniti per discutere delle condizioni relative alla "*Legge Affitti e Prestiti*" con cui gli USA concedevano all'Inghilterra aiuti militari per resistere all'attacco tedesco.

L'articolo 7 riportato alla pagina 415 del libro di Ennio Di Nolfo «STORIA DELLA RELAZIONI INTERNAZIONALI 1918-1999» Ed. Laterza, così recita:

«I termini e le condizioni che regolano gli aiuti per la difesa concessi dagli Stati Uniti d'America al Regno Unito [.....] disporranno che né negli Stati Uniti né nel Regno Unito si discriminino l'importazione di alcun prodotto proveniente dall'altro Paese e provvederanno a misure volte al raggiungimento di quegli scopi.»

2) - ANNA / L'economista inglese interruppe le trattative e volò a Londra per ricevere istruzioni perché gli Americani stavano chiedendo che

l'Inghilterra abolisse le dogane e il sistema di scambi preferenziali tra il Commonwealth. Chiaramente il pesce grande - l'America, avrebbe inghiottito il pesce piccolo, cioè la più debole economia inglese.

3) - ULISSE - Per far fronte a questa richiesta esorbitante si mosse Churchill in persona che si incontrò dal 9 al 13 agosto 1941 con il Presidente F. D. Roosevelt a Placentia Bay sull'Incrociatore Augusta.

4) - GIADA - Roosevelt rinnovò la richiesta americana ma Churchill disse che prima bisognava vincere la guerra e poi in tempo di pace si sarebbe pensato a liberalizzare il mercato mondiale come chiedevano (anzi imponevano) gli Stati Uniti. (pag. 421, 422, 423 Ennio Di Nolfo, in riassunto).

5) - FULVIA - Ma cosa era questa «liberalizzazione» che nel 1941 chiedevano gli Stati Uniti i quali, essendo la più forte economia mondiale (cioè il pesce più grande) non avevano paura della concorrenza del resto del mondo?

6) - MARIO - Per capire cosa chiedevano gli Stati Uniti bisogna fare un salto indietro e cioè bisogna rifarsi ad uno dei Padri della economia classica, cioè a David Ricardo (che ebbe un lungo carteggio con Thomas Robert Malthus con cui alla fine le distanze di teoria politica rimasero incolmabili). Ricardo risulta infatti «*il padre, l'inventore del libero commercio*». Per dirla meglio egli sostenne che il «*libero com-*

mercio» avvantaggerebbe tutte le Nazioni che lo praticano. Ma il fatto che a chiederlo fossero gli Stati uniti, la Nazione industrialmente allora (nel 1941) più forte del mondo, la dice lunga. E gli Stati uniti a chi chiedevano la liberalizzazione? La chiedevano all'Inghilterra che per tutto l'Ottocento aveva dominato i mari e il mercato mondiale.

Gli Stati Uniti dicevano all'Inghilterra: «tu non sei più la prima potenza industriale del mondo; cedi il passo a noi che siamo i più forti del mondo».

Riferirò il pensiero di Ricardo (che ricordiamo era (guarda un po' !) un Inglese attraverso le parole (già da me citate in altri libri) di un Economista italiano: Luciano Gallino.

« «.....Ancora colpevolmente i grandi fautori della "sgangherata" (sic!) globalizzazione neo liberista (e riassumo Luciano Gallino «GLOBALIZZAZIONE E DISEGUAGLIANZE» Ed. Laterza, Bari, a pag. 124, 125) hanno voluto ritenere per buono il ragionamento assurdo che David Ricardo fece due secoli fa «Principles of political Economy and Taxaction» perorando la mistica degli scambi commerciali tramite la inadeguata (ormai truffaldina) ipotesi dei «costi comparati».

«.....""Il principio detto del "VANTAGGIO COMPARATO" o meglio «legge dei costi com-

parati» dice che gli abitanti di una comunità A fanno bene ad acquistare cereali (... ..) o altro da una lontana comunità B, se costano meno dei prodotti locali. Ciò significa che B è più efficiente di A nel produrre cereali Gli abitanti di A potranno concentrarsi sui beni che sanno produrre con maggiore efficienza di B. Con questo scambio alla fine ambedue le comunità saranno più ricche'''. (fin qui la tesi di Ricardo). Questo principio su cui si fondarono le battaglie dell'Ottocento per allargare il "libero scambio" è ancora oggi uno dei principi ispiratori della attuale globalizzazione, e del WTO ... (pag. 124, Gallino).....»

7) - DIOMEDE / In parte cito ed in parte riassumo:

« «...Ricardo ignora (o fa finta di ignorare) che la maggiore efficienza di B può essere indotta da maggiori investimenti in tecnologia e in infrastrutture, in maggiore qualificazione del personale, in maggiori sostegni pubblici, e simili. Se A non dispone delle stesse tecnologie avanzate

di B, allora non esiste più scambio ed interdipendenza tra A e B ma esiste solo dipendenza di A da B. Se le uniche merci che A è capace di produrre sono quelle che B produce a minor prezzo con migliori tecnologie, A è condannata al sottosviluppo, alla sottomissione economica e a perdere milioni di posti di lavoro come è successo ai contadini indiani che filavano a mano ai tempi del Mahatma Gandhi quando l'India fu invasa dalle stoffe inglesi prodotte con telai meccanizzati. *L'invasione di merci straniere [grano, per esempio o stoffe] a prezzo più basso provoca...nel Paese invaso, disoccupazione, perdita di saperi e di capacità professionali, inurbamento forzato della sua popolazione, maggiore vulnerabilità nei confronti di fattori esogeni, peggioramento complessivo della qualità della vita... ..La comunità A trarrebbe grandi vantaggi non dall'importare le merci a minor costo di B, bensì nel trasformare tali costi in investimenti intesi a sviluppare la*

capacità produttiva in quello specifico settore... (pag. 125, Gallino » »

8) - STELLA / Anche l'ONU scrive il sociologo Luciano Gallino alla pag. 126, sollecita il WTO, il FMI, la Banca mondiale, la Banca europea, Washington ecc, a «realizzare una globalizzazione dal volto umano» ben diversa da quella che tali organizzazioni perseguono.....Ma si può sperare in un ravvedimento di simili attori? Fattori del cambiamento dovrebbero essere i Cittadini, gli Imprenditori, gli Amministratori pubblici, gli Stati, le ONG.

«...Ora se vi è qualcosa di drammatico nei processi di globalizzazione, ciò è appunto la mancanza di discussione; per essere più precisi la mancanza di partecipazione democratica....
(pag. 127, Luciano Gallino, «GLOBALIZZAZIONE E DISUGUAGLIANZE») ».

9) - TULLIO / In che cosa consistono le differenze della teoria economica politica di Ricardo e di Malthus non so bene. Leggere il «SAGGIO SUL PRINCIPIO DI POPOLAZIONE» di Malthus non è sufficiente. Occorre leggere anche «I PRINCIPI DI ECONOMIA POLITICA» di Malthus. Io ho letto entrambi i libri almeno due volte ma sono ormai passati molti anni e (tempo permettendo) sento il bisogno di rinfrescare la memoria e dunque di rileggerli. Uno dei punti di discussione fra Ricardo e Malthus era la formazione del prezzo delle merci. La questione suscitò polemiche e molteplici lettere. Secondo quanto ho capito, mi pare che Ricardo si mettesse più nei panni del venditore che deve calcolare quanto gli costa la merce tenendo conto di infiniti fattori come: il costo della manodopera, il tempo di fabbricazione, l'affitto dei locali della fabbrica e/o il suo costo, gli interessi da pagare al capitale preso in prestito per fabbricare una merce (poniamo dei trattori), le spese di manutenzione, il profitto con cui mantenere se stesso e la propria famiglia, eccetera, eccetera.

Malthus invece tira in ballo anche la psicologia, il desiderio e il bisogno del compratore di avere quella merce e quanto egli è disposto a dare (in lavoro o in denaro) per ottenerla. Malthus fa l'esempio del cacciatore che con poca fatica, con poca spesa, con poco lavoro, con poco tempo, ammazza un cervo e che dalla vendi-

ta della sua carne ottiene più denaro di quanto ne attenga un contadino da una certa quantità di patate che egli ha coltivato con molto tempo, con molto lavoro e con molta fatica.

Ricardo è il fondatore e il sostenitore dei «*costi comparati*» o del «*principio del vantaggio comparato*» dello scambio capitalistico commerciale tra Nazioni e dunque su questa idea (come dicono Luciano Gallino e Herman Daly) si fonda la attuale globalizzazione neo liberista.

Né il «*SAGGIO*» di Malthus, né i «*PRINCIPI*» di Malthus, né la discussione sulla formazione dei prezzi, tra Ricardo (e Adam Smith sottinteso) e Malthus (e cui presero parte gli Economisti loro contemporanei), esauriscono il problema di dove debba andare oggi e nel futuro la economia mondiale.

Nessuno nell'Ottocento, (e fino a circa metà del Novecento), né Smith, né Ricardo, né Malthus, né Marx, né John Stuart Mill, né John Mynard Keynes, (per includere i principali Economisti e sottointeso tutti gli altri) potevano suggerire dove dovrebbe andare l'Economia mondiale oggi e nel futuro.

Infatti a quei tempi nessuno poteva immaginare la attuale scarsità di materie prime; nessuno nell'Ottocento poteva immaginare l'attuale inquinamento; nessuno nell'Ottocento poteva immaginare i cambiamenti climatici, e che nel 2018/2022 la popolazione mondiale sarebbe arrivata a otto miliardi (con tendenza ad aumen-

tare in ragione di 60/80 milioni l'anno) con circa la metà della umanità autseider o quasi autseider, con lavoro precario, o con lavoro mafioso, o in nero, o arruolata nella malavita, - aggiungendo a quanto sopra il rischio continuo per tutta l'umanità (compresi i ricchi) di guerre di tutti i tipi.

Ma conosco un elemento importante sostenuto da Malthus che lascia intravedere grandi conseguenze. Malthus sostenne che il prezzo mondiale del grano (e dei cibi di prima necessità) veniva (e viene ancor oggi) fatto dalle terre più fertili del pianeta.

Questo principio è di enorme importanza. Io ho sviluppato questo principio (in molti scritti: saggi e romanzi) e l'ho portato alle sue estreme conseguenze che qui ripeto.

Se il prezzo mondiale del grano, della soia, del mais, dell'olio, della carne, eccetera - cioè dei cibi di prima necessità, lo fa il terreno e cioè il Paese che ha la terra più fertile del mondo, andranno fuori mercato tutti i contadini del resto del mondo che lavorano su terre più aride, più alte sul livello del mare, in terre site a latitudini maggiori più vicine al Polo Nord o al Polo Sud, su terreni pietrosi e scoscesi in salita (o in discesa) dove il rendimento delle macchine e del lavoro e la funzione clorofilliana sono peg-

giori e dove le spese per la coltivazione sono fatalmente maggiori.

Vale a dire che si instaura tramite il cibo «*la dittatura del prezzo*» imposto dal Paese che ha le terre più fertili del mondo mentre chi ha terre meno fertili se produce quella derrata andrà sotto costo cioè ci rimetterà.

10) - ADO - Ne consegue che (volontariamente o involontariamente) il mercato mondiale è «una dittatura» e che occorrerebbe che ogni Paese applichi, (con il consenso dell'ONU e senza fare o subire guerre economiche), le dogane ai cibi stranieri di prima necessità, e i sussidi alla propria agricoltura per rendere remunerativo il lavoro dei propri contadini che altrimenti si inurberebbero in miseria in enormi slum alla periferia delle megalopoli attuali che sono una vera piaga della attuale globalizzazione liberista che si regola ancora (!) sulla surrettizia e truffaldina utopia dei «costi comparati» di Ricardo.

I Governi di tutti gli Stati del mondo dovrebbero spendere i soldi riscossi con le tasse con oculatezza cioè nei settori economici importanti che determinano la creazione della ricchezza di tutta la Nazione. I Governi di Stati sovrappopolati (quelli con famiglie povere che procreano 3, 4, 5, 6 ecc. figli) per evitare le som-

mosse popolari (determinate dalla fame), fanno scendere “*a pioggia*” (*panem et circenses*) i soldi dello Stato su tutte le famiglie come fecero Gheddafi o Ceausescu credendo che la potenza militare ed economica di uno Stato sia proporzionale al numero dei cittadini senza considerare se essi fossero poveri, denutriti e con scarsa scolarizzazione oppure se fossero ben nutriti e con molta scolarizzazione. Gli Imperatori Romani usavano il sistema del «*panem et circenses*» ma stavano attenti a distribuire al povero tanto poco grano che egli non potesse prendere moglie e dunque non potesse generare figli. (lo dice lo Storico Will Durant).

Remunerare *con dogane e con sussidi statali* il lavoro dei contadini, anche se coltivano terre poco produttive (rispetto alle terre migliori del pianeta), è indispensabile per raggiungere l'indipendenza alimentare ed economica di ogni Stato.

Il principio di Ricardo «*dei costi comparati*» è completamente falso. Nel futuro l'umanità e gli economisti dovranno trovare un comune consenso nel rifiutare questa dannosa teoria di Ricardo che «legge» non è ma che è un falso mito, un falso dogma.

Si porrà la questione dei BREVETTI. Da una parte sarà bene continuare a remunerare l'inventore.

Da un'altra parte un Governo Mondiale dovrebbe farsi carico di diffondere subito i BRE-

VETTI a vantaggio di tutti gli Stati e di tutte le Imprese del mondo.

Dopo «I LIMITI DELLO SVILUPPO» di Meadows del 1972, possiamo - a mio avviso, considerare Nicholas Georgescu Roegen (ed altri Economisti a lui affini) come il padre della Economia di cui oggi e domani ha bisogno l'intera umanità.

Senza esitazione Roegen chiama ECONOMIA STANDARD sia quella capitalista che quelle marxista. Malthus con il «SAGGIO» e con i «PRINCIPI» non ha saltato il fosso (e non poteva farlo ai suoi tempi) ma, come ha posto le basi su cui poggia Darwin, egli ha anche posto le basi su cui poggia Roegen.

Remunerare il lavoro dei contadini aiutandoli nei casi in cui coltivino terre poco produttive (rispetto alle ottime terre possedute da alcuni pochi Stati), con sussidi e con dogane, è il metodo legittimo ed appropriato per produrre più cibi. Produrre più cibi è l'unico metodo appropriato per sostenere la famiglia in modo che procrei una prole e la possa mantenere e scolarizzare bene (se non è troppo numerosa). Solo se le famiglie mantengono bene e se secolarizzano bene i propri figli, lo Stato può accettare (senza paura di sommosse), un incremento demografico della propria popolazione.

Il problema era ben noto a Malthus che compara la popolazione francese con la popolazione inglese. La Francia è meno potente dell'Inghilterra (scrive Malthus) poiché pur essendo più prolifica, alcuni bambini francesi, mal nutriti, muoiono prima che entrino in età lavorativa adulta e con ciò l'Inghilterra (anche militarmente dice Malthus) è più forte della Francia perché anche se è meno prolifica, riesce a portare in età adulta tutti i suoi bambini.

11) - ANNA - Tutto ciò ha qualche rapporto con la competizione tra il Dragone cinese e l'Aquila statunitense?

12) - ULISSE - Certamente questo rapporto c'è, ma bisogna scoprirlo.

13) - GIADA - Seguiamo con ordine la via seguita dagli Stati Uniti che abbiamo lasciato a Placentia Bay dove Churchill e Roosevelt redassero la così detta «*Carta Atlantica*» (che sia detto fra parentesi con Ennio Di Nolfo, fu un documento "*enfatico*" per non dire piuttosto retorico).

14) - FULVIA - Importante fu la concessione di Churchill alla richiesta statunitense di liberalizzare il mercato mondiale dopo la vittoria sul nazismo. In sostanza l'Inghilterra cedeva il predominio dei mari e della economia agli Stati Uniti. Tra l'altro moltissime basi navali e militari inglesi cambiarono bandiera e divennero americane.

15) - MARIO - Infatti dopo la guerra la convertibilità della moneta cartacea in oro passò dalla sterlina al dollaro.

16) - DIOMEDE - Qualche anno dopo (era presidente Nixon) c'era nel mondo una tale abbondanza di dollari di carta moneta, che gli Stati Uniti rinunciarono a cambiare il dollaro in oro: tale cambio fu abolito e come conseguenza la moneta cartacea mondiale divenne ancora più abbondante certamente non nelle mani dei Popoli ma nelle mani delle Banche private e delle Multinazionali che si stavano gradualmente affermando.

17) - STELLA - Con la Presidenza Reagan finì il sistema del New Deal organizzato da F. D. Roosevelt e la concorrenza fra Imprese non si fece più mediante la qualità delle merci e dei Servizi, ma mediante il basso prezzo di essi. Tale provvedimento prese il nome di DEREGULATION.

18) - TULLIO - Questa (lo afferma anche Edward Luttwak nel libro «TURBOCAPITALISM» in cui descrive cosa era il WELFARE STATE) non fu una piccola riforma ma fu la fine del WELFARE STATE e della protezione dei lavoratori, fenomeni che divennero ancora più accentuati dal 1991 in poi, cioè dopo il crollo dell'URSS e del Comunismo mondiale. Da quel momento scoppiò la febbre delle privatizzazioni e dal Presidente Reagan in poi fino ad oggi si diffuse il mito che il LIBERO MERCA-

TO avrebbe arricchito tutti, cosa che è assolutamente falsa. Il libero mercato ha arricchito solo le Multinazionali ed ha impoverito i lavoratori e le piccole Aziende industriali e commerciali, che spesso hanno fallito inghiottite dalle Multinazionali. Questo mito che va anche sotto il nome di «*Washington consensus* », fu divulgato dalla Banca Mondiale, dal FIMI, dalla Federal Reserve, dalla Banca europea, dal WTO, organismi che non ricevono alcuna legittimazione dal voto popolare e fu amplificato dai Mass Media e ripetuto fino alla nausea e ad esso si conformarono tutti i Governi occidentali. L'Argentina fu forse il primo Stato a cadere in miseria a causa del «Washington consensus».

19) - ADO - Che fine fece l'idea statunitense di liberalizzare il mercato mondiale che tanto scandalizzò John Maynard Keynes?

20) - TULLIO - Ricorderai ciò che gli Americani gli proposero

«I termini e le condizioni che regolano gli aiuti per la difesa concessi dagli Stati Uniti d'America al Regno Unito [.....] disporranno che né negli Stati Uniti né nel Regno Unito si discriminino l'importazione di alcun prodotto proveniente dall'altro Paese e provvederanno a misure volte al raggiungimento di quegli scopi.»

Con la "*Carta Atlantica*" la proposta americana si estendeva a tutto il mondo.

21) - ANNA - Nel 1945 gli Stati Uniti risultarono vincitori su tutti ed abolirono l'Impero tedesco, giapponese, italiano, olandese, belga, spagnolo, portoghese, francese, e anche l'Impero inglese (presto cadde l'India e poi Suez) fu svuotato di contenuti. Restava una Cina attraversata da una lotta interna fra nazionalisti e comunisti ed una Russia devastata e debole.

22) - ULISSE - Ma quando il dollaro (con Nixon) rinunciò alla convertibilità in oro, gli Stati Uniti non erano più una super super potenza economica mondiale, non erano più quelli di prima cioè quelli del 1946. Erano un superpotenza militare, una super potenza economica ma non erano più unici. Infatti nel panorama mondiale, si stavano affacciando già allora temibili concorrenti e più tardi - con «*I LIMITI DELLO SVILUPPO*» di Meadows, del 1972 divennero note la scarsità di materie prime, i cambiamenti climatici dovuti all'inquinamento e alla sovrappopolazione che resero obsoleto il programma della «*Carta Atlantica*»; infatti lo scenario mondiale era cambiato.

23) - ADO - Non ti capisco. Tu che avresti fatto? Cosa avresti proposto agli Stati Uniti al tempo di Nixon?

23) - GIADA - Credo che in previsione di grandi competitori stranieri gli USA avrebbero dovuto "*tirare i remi in barca*" e difendere il

proprio mercato abbandonando l'idea della globalizzazione che ora vede competere il Dragone cinese con l'Aquila statunitense.

L'idea di difendere il proprio mercato, nel Novecento portò alla 1° e alla 2° guerra mondiale poiché difendere il proprio mercato allora era considerato un delitto, una provocazione, poiché le ricchezze del pianeta erano considerate illimitate. Secondo il dogma errato di Ricardo, dogane alle merci altrui, e sussidi alle merci proprie, erano ritenuti un calcio al LIBERO MERCATO che si riteneva favorisse il benessere di tutti gli Stati e di tutti i Cittadini del mondo, mentre oggi dogane sussidi (e diminuire la popolazione di ogni Stato) sarebbero misure necessarie per adattarsi alle risorse limitate del pianeta.

24) - FULVIA - Già ai tempi di Nixon avresti tirato i remi in barca e non adesso nel 2018 come forse sta facendo il presidente Trump? A proposito di «*remi in barca*» che ve ne pare del Presidente Trump? Egli non sta cercando di riportare l'America a produrre in casa propria ciò che le serve ritirando in parte le commesse alla Cina e all'estero?

25) - MARIO - Difficile per me capire e giudicare prematuramente quanto sta facendo o tentando di fare il Presidente Trump. Egli appare

personaggio poco chiaro, più incline a facili populismi (*to make America big again!*) che alla costruzione di una Teoria economica coerente con le esigenze ecologiche ed ambientali mondiali ed Americane. Quanto al quesito se già al tempo di Nixon l'America avrebbe dovuto «*tirare i remi in barca*» e diffidare del WTO, già l'economista Herman E. Daly, che scrive con J. B. Cobb Jr. «UN'ECONOMIA PER IL BENE COMUNE» Ed. RED Como, 1994 («FOR THE COMMON GOOD» Beacon Press, Boston, 1989) a pagina 301 (della edizione italiana) critica la teoria economica di Ricardo e del WTO e (come Luciano Gallino) mette in dubbio la teoria di David Ricardo dei «*vantaggi comparati*». Abbiamo riportato le sue parole nelle battute 6, 7, 8 che vi prego di tenere presente o di rileggere. Ecco le parole dell'economista Herman Daly che fu già capo di un Organismo Internazionale (mi pare della Banca Mondiale) da cui si dimise per divergenza di vedute.

«In realtà la validità del principio dei « vantaggi comparati» a cui si fa spesso appello per giustificarlo (Daly si riferisce qui al WTO) è tutta da dimostrare. Oggi le dimensioni e il contenuto del LIBERO SCAMBIO hanno superato la soglia oltre la quale esso danneggia, anziché avvantaggiare, la maggior parte delle Nazioni che

lo praticano. Questo vale ormai anche per gli Stati uniti. (pag. 301 Daly - Cobb)»

Daly continua dicendo (e io riassumo) che le Imprese USA a parole riconoscono le regole del WTO diffuse dal “*Washington Consensus*” per gli altri Stati. In pratica chiedono continui aiuti al Governo USA in deroga alle teorie del WTO diffuse dal “*Washington Consensus*” per gli altri Stati. Insomma (dice Daly) due pesi e due misure. Sussidi per le Imprese statunitensi e multe per le Imprese straniere se vengono aiutate dal proprio Stato.

Tornando alla Cina e agli Stati uniti, analizziamo la forza dei due competitori. Entrambi hanno la stessa superficie di circa 9 milioni di kmq. Ovviamente i due territori sono ricchi di materie prime. La Cina scarseggia di petrolio (ma in futuro conterà la funzione clorofilliana dunque l’insolazione). Intanto continua a sfruttare il carbone che è molto inquinante. Le Multinazionali che delocalizzano in Cina sfruttano anche esse non solo la manodopera cinese, ma anche il carbone adoperato dalla Cina e così le Multinazionali contribuiscono, senza farsi problemi da parte loro, ad inquinare il pianeta con il carbone. Chi in Europa o nel mondo compra merci made in Cina contribuisce (anche egli o ella) all’inquinamento da carbone.

26) - DIOMEDE - Le due popolazioni USA e cinesi invece sono numericamente molto differenti. 1300 milioni il Dragone, e 400 milioni l'A-

quila.

27) - STELLA - La sovrappopolazione cinese è un elemento di instabilità nella misura in cui è affamata e potrebbe ribellarsi al proprio Governo.

La popolazione statunitense è anche essa in forte disagio perché c'è una forte forbice sociale ed anche una forbice culturale. La stridente forbice sociale degli USA è dovuta al fatto che essi hanno un bilancio militare enorme. Gli USA in ricerca militare (che comprende anche i viaggi spaziali) spendono l'osso del collo. Le classi lavoratrici sono tenute volutamente (?) *"nella ignoranza"* (relativa, s'intende) e gli Stati Uniti rimediano al deficit culturale arruolando ingegneri e tecnici laureati da tutto il mondo. Basti pensare che una notevole parte della popolazione statunitense (pur essendo andata a scuola fino a 16 anni ed essendo specializzata in tecnologie moderne) non ha ancora accettato Darwin. Con sorpresa gli antropologi hanno scoperto che tutti i popoli del mondo (anche quelli rimasti isolati alla età della pietra), credono di essere *«il miglior popolo del mondo»*, *«il popolo eletto»*, *«il popolo dei veri uomini»*, *«il popolo che adora il vero Dio»* e quindi disprezzano i vicini e gli altri Popoli e le loro Religioni poiché l'umiltà, e il rispetto per gli altri Popoli sono doti della maturità e sono il frutto di una grande consapevolezza dei propri limiti e sono la conseguenza di una grande cultura

storica e umanistica. Apprendo dal Calendario Atlante De Agostini del 2021 che il nome dello Stato Africano BURKUNA FASO significa “*la Patria dei veri uomini*”. La «MARCIA DELLA BANDIERA» (1889) di Albert Beveridge, ricalca un mito di sapore arcaico ebraico e vetero biblico.

Gli Statunitensi credono di essere «*il popolo eletto*» “*la razza padrona*” destinata a comandare tutto il mondo (!).

«..... È una terra nobile che Iddio ci ha dato, una terra che può nutrire e vestire il mondo È un Popolo potente che Egli ha piantato su questo suolo, un Popolo germogliato dal sangue più padronale della storia; un Popolo perpetuamente rivitalizzato dalla gente di fatica, virile, produttrice di uomini, venuta da ogni parte della terra; un Popolo imperiale per virtù della sua potenza, per il Diritto conferito dalle sue Istituzioni, per l'autorità dei suoi scopi diretti dal Cielo[....]

Il Popolo americano continuerà la sua marcia verso la supremazia commerciale del mondo? [...] Noi non possiamo ritirarci da qualsiasi territorio dove la Provvidenza ha spiegato le nostre insegne....[...]. Meravigliosamente Dio ci ha guidato....[....].... O invece che noi siamo la razza padrona del mondo, che nostro è il cuore del dominio, nostro il cervello e il genio dell'amministrare? (Eccetera, estratto e condensato da «NAZIONE GUERRIERA» di Gordon

Poole, Edizioni Colonnese, Napoli, 2001, pagine 50, 51).

29) - TULLIO - Mi pongo il problema di come culturalmente, socialmente, economicamente siano distribuiti i 1300 milioni di cinesi.

Premetto che non ho informazioni precise ed attendibili. Azzardo delle cifre basandomi su una specie di istinto o "*istintaccio*". Suppongo che 100 milioni siano i Cinesi benestanti di cui forse un migliaio sarebbero ricchissimi. Suppongo ci siano in Cina 10 milioni di ingegneri o laureati tecnici. Poi ci saranno forse 500 milioni di lavoratori potenziali od effettivi sottopagati.

30) - ADO - Io suppongo che 300 milioni di Cinesi stiano benino in una Società tecnologicamente modernizzata attorno alle coste e che nelle zone interne vivano un miliardo di contadini molto poveri che cercano di emigrare verso le città cinesi, in cerca di fortuna e di condizioni economiche migliori. Consideriamo poi che i Cinesi (anche con i soldi messi da parte dallo Stato), stanno comprando terre e miniere e infilandosi dappertutto specialmente in Africa.

31) - ANNA - In queste condizioni la globalizzazione, il mercato mondiale, il WTO, la fine delle dogane, chi favorisce? Favorisce il Dragone o l'Aquila?

32) - GIADA - Come si può avere un dubbio? È il Dragone cinese destinato a trionfare sull'A-

quila statunitense per cui gli Stati Uniti stanno cadendo nella trappola che essi stessi avevano imbastito per fare crollare l'Inghilterra e l'Europa.

I Cinesi sono avvantaggiati perché il costo della loro manodopera è molte volte inferiore al costo della manodopera statunitense, europea e degli altri Paesi già industrializzati da molto tempo. Inoltre anche i Cinesi (gli Indiani, i PVS, eccetera) hanno le stesse università e le stesse conoscenze e pressappoco le tecnologie di avanguardia che ha l'Occidente.

33) - ULISSE - Una specie di nemesi storica? Chi la fa, l'aspetti?

OPINIONI. 2° parte: battute 1- 44 Gli Stati Uniti percepiscono come avversari ed antagonisti l'Europa, la Russia , la Cina e tutti i rimanenti Stati del mondo?

1) - MARIO - Mettendosi nei panni americani cosa suggerireste loro per salvarsi?

2) - DIOMEDE - Il Dragone Cinese vuole realizzare una nuova «*Via della seta*» per coinvolgere nei suoi commerci l'Asia e l'Europa e magari anche l'Africa. L'America resterebbe isolata.

Secondo me, l'unica mossa che gli Stati Uniti dovrebbero fare sarebbe avvicinarsi alla Russia e avvicinare l'Europa alla Russia in maniera da impedire che la Siberia e le sue materie prime cadano in mano cinese ed anche in mano indiana. L'India è una grossa incognita. Ha una forbice sociale e una densità abitativa enorme (400 abitanti per Km² dunque il doppio dell'Italia) Ha tanti abitanti quanto la Cina (e forse più) con circa un terzo del territorio cinese.

3) - ADO - Dunque la politica di Obama e di Bush di contrastare la Russia e di contrastare l'alleanza tra Germania e Russia e di aizzare l'Ucraina e l'Europa orientale (l'ex Patto di Varsavia) contro la Russia, è sbagliata?

4) ULISSE - Secondo me tale modello è sbagliato. Infatti spinge la Russia ad allearsi con la Cina, l'India e l'Asia e a mandare il suo petrolio in Cina e in Asia anziché in Europa e negli USA. Secondo me gli Stati Uniti a causa del «MANIFEST DESTINY» percepiscono come avversari sia l'Europa, sia la Russia, sia la Cina, sia i PVS sia gli Stati di tutto il pianeta. Questo errore deriva dal fatto che essi si sentono investiti da Dio («manifest destiny») a comandare tutti e a sfruttare tutto il modo e di conseguenza qualsiasi Paese è considerato dagli Stati Uniti un potenziale ribelle: Henry Kissinger il Segretario di Stato durante la Presidenza Nixon, dice: «*gli Stati Uniti non hanno Alleati ma solo interessi*». Freud parla di «*piacere immediato*» e

di "*piacere differito.*" Analogamente uno Stato può regolare la propria politica estera per ottenere un *vantaggio immediato* oppure un vantaggio a lungo termine, un *vantaggio differito*. Così si spiega perché gli Stati Uniti forniscono a Saddam Hussein armi di tutti i tipi finché combatte contro l'Iran per poi abbandonarlo e fargli fare la fine che ha fatto. Questo atteggiamento fa degli USA uno Stato pericoloso di cui non ci si può fidare (lo pensano anche gli Svedesi di cui parla Phil Zuckerman nel suo libro «*SOCIETY WITHOUT GOD*» 2008 New York University). Come dimostra l'abbandono dell'Afghanistan nell'agosto 2021, gli USA in pochi giorni possono distruggere uno Stato moderno con le loro enormi tecnologie militari, ma non riescono ad organizzarlo felicemente neanche in venti anni di permanenza in quel Paese.

Secondo me le Amministrazioni Reagan e Bush Senior hanno sbagliato a non aiutare l'ecologista Gorbaciov (egli aderiva al CLUB di ROMA) a trasformare l'URSS in una SOCIALDEMOCRAZIA. La Amministrazione Elcin - su consiglio statunitense, ha bruscamente trasformato la Russia in un Paese super capitalista in mano a pochi oligarchi che hanno spinto in una miseria ancora maggiore le masse popolari russe. Da allora la politica estera USA è stata quella di spezzettare ulteriormente l'Im-

però russo per impadronirsi delle ricchezze di quei territori.

Bisogna purtroppo ipotizzare che gli USA diffidino anche degli alleati formali tra cui è da includere l'Europa di Shengen. Del resto l'Europa non è un posto tranquillo. Gli USA hanno combattuto due guerre contro la Germania e prima ancora altre guerre contro diversi Stati europei tra cui l'Inghilterra e la Spagna. Anche sul piano economico l'euro intimorisce il dollaro ed un partenariato economico tra Russia ed Europa impaurisce l'America e gli USA lo vogliono evitare ad ogni costo. Non si può dare del tutto torto agli Stati Uniti, perché la sovrappopolazione mondiale avvicina dappertutto i rischi di instabilità e di guerre.

5) - GIADA - Approvo l'idea di Ulisse nel senso che gli USA trarrebbero vantaggio dal comprare le ricchezze della Russia e venderle all'Europa.

6) - FULVIA - Anche a me ciò sembrerebbe una cosa sensata.

7) - MARIO e DIOMEDE - Anche noi siamo d'accordo. Tu Stella che dici?

8) - STELLA - Ricorderete il nostro punto di partenza che è stato la critica alla idea di RICCARDO sui «*costi o vantaggi comparati*» e alla sua indebita fiducia nel commercio mondiale quale strumento foriero di pace.

Tuttavia ai tempi di Malthus l'Inghilterra (con le "*Corn Laws*") autorizzò i mercanti inglesi a

comprare grano dall'America perché una imprevista carestia (di grano e di patate) aveva affamato il Popolo Inglese, Scozzese ed Irlandese e messo in pericolo la stabilità del Governo di sua Maestà la Regina. In questo caso la ulteriore protezione del grano inglese sarebbe stata nefasta, visto l'eccezionalità della carestia forse provocata da una eruzione vulcanica avvenuta in Asia che ridusse fortemente la funzione clorofilliana in Europa.

La critica *neo malthusiana* alla globalizzazione liberista parte dalla critica a David Ricardo. In casi normali (cioè in assenza di carestie eccezionali ed impreviste) il prezzo mondiale del grano (come dice chiaramente Malthus) è iniquo perché premia i contadini e gli Stati con terre ricche e fertili e castiga i contadini e la maggioranza degli Stati che hanno tutti terre più povere. Il commercio mondiale, il WTO, fa parte di questa ingiustizia e dunque fomenta la guerra tanto è vero che oggi tutti gli Stati sono armati e si armano e qualcuno si arma anche di bombe atomiche.

Considerando la fine o la carenza di alcune materie prime, l'inquinamento, la necessità di diminuire la popolazione del pianeta per proporzione alle risorse realmente disponibili (senza sperare di trovare chi sa cosa su Marte), occorre accettare la realtà cioè calibrare ogni Popolo alle ricchezze, ai cibi e ai posti di lavoro ottenibili nel proprio Paese.

Occorre ridurre al minimo i commerci inutili sotto il controllo di un Governo mondiale che lo disciplini e lo limiti solo ad alcune materie prime (per esempio il rame e altri minerali o alcune particolari derrate come il caffè ed altre simili merci) che alcuni Paesi hanno e altri non hanno.

9) - TULLIO - Quindi - se ho ben capito, un mondo ordinato e pacifico dovrebbe avere una popolazione limitata e proporzionata in ogni Stato alla funzione clorofilliana ottenibile nel proprio Stato cioè in altre parole proporzionata ai cibi e ai posti di lavoro ottenibili nel proprio Paese. Ma mi dica - Dottoressa Stella, secondo lei quando dovrebbe avvenire questo cambiamento economico/politico epocale?

E se mai da chi dovrebbe partire la spinta decisiva in questa direzione?

10) STELLA - E chi lo sa? Per quanto ne possiamo sapere, ci potrebbero volere un secolo o due cioè da tre a sei generazioni. Ricordo che Comenio (1592-1670 - Amos Komensky) -un Vescovo Moravo, sentiva l'esigenza che la Società civile istituisse una Scuola di base aperta a tutto il popolo. Egli enunciava il seguente programma scolastico: «*tutto, a tutti, totalmente*». La sua idea si realizzò solo due/tre secoli dopo con la Scuola elementare e in alcuni PVS (specialmente in Africa) neanche oggi è pienamente realizzata. Comenio non pensava di trarre un vantaggio personale da tale riforma.

Egli pensava a ciò che sarebbe stato un bene per l'umanità in generale e dunque fu capace di prendere le distanze dai bisogni immediati del suo presente per prefigurare un futuro migliore per le generazioni successive. Se uno è tanto egoista da dire: «*cosa fanno i posteri per me?*» non partecipa al progresso delle future generazioni. Non è abbastanza altruista per porsi i problemi del futuro; ed è come la lumaca che non riesce ad uscire dal proprio guscio, cioè dal suo immediato presente e dai bisogni del suo «*oggi*». Probabilmente costui non ama o non conosce la storia e non si rende conto che le invenzioni di cui oggi gode, sono dovute agli antenati. La CIVILTÀ probabilmente implica la consapevolezza di essere sospesi tra passato e futuro, e ci induce a fare qualcosa per il futuro restituendo al futuro i beni ricevuti dal passato. Questo impegno è - secondo me, il contenuto morale della CIVILTÀ.

L'idea di rinunciare alla utopia economica di Ricardo e di accettare il neo malthusianesimo oggi appare immatura e forse dovrà restare innata ancora per un tempo molto lungo.

11)- ULISSE - Un momento. Direi che il neo malthusianesimo oggi sarebbe "*maturo*" rispetto alle esigenze reali dell'umanità, ma è "*immaturato*" rispetto alle idee che circolano fra le classi religiose, politiche ed economiche che, essendo abbienti, sono contentissime dello status quo ed essendo padrone dei MEDIA dicono

ciò che fa loro più comodo (come è sempre stato anche in passato). La classe al potere se la suona e se la canta come vuole. Nel frattempo i cambiamenti climatici, la disoccupazione, la malavita, l'inquinamento, la penuria di energia, di cibi e di materie prime, continuano a minacciare noi tutti (e minacciano in parte anche i Ricchi, i Religiosi, i Politici). 12) - DIOMEDE - Crescerà il desiderio di pace nel mondo? Verranno fatte le cose giuste per ottenere la pace? 13) - ADO - Il Professor Tullio aveva domandato chi dovrebbe spingere per ottenere il passaggio dalla economia Ricardiana di mercato ad una economia neo malthusiana. 14) - GIADA - Non certo chi oggi se la passa più che bene mediante il mercato mondiale. Non certo le Banche, né i Politici che sono la cinghia di trasmissione tra i ricchi e le masse popolari povere. 15) - ANNA - La spinta al cambiamento dovrebbe venire dal basso, ma se le masse non studiano da autodidatte, se si fidano troppo ciecamente della Istituzione scolastica e non la baipassano, cioè se non la superano, se non sono colte, non c'è spinta sufficiente verso il cambiamento. Se la cultura umanistica universitaria (pur con i suoi limiti) riguarda solo mezzo miliardo di persone che non hanno potere economico e politico, le cose si mettono male per i rimanenti sei o sette miliardi di persone con poca o nulla cultura. Il guaio è che

oggi la Politica e l'Economia nel nostro mondo non sono guidate dall'ETICA (dalla REGOLA d'ORO cioè «non fare agli altri quello che non vorresti sia fatto a te stesso») ma sono guidate dal solo interesse per il denaro. Due o tre miliardi di persone (e forse più) sono così affamate e senza cultura che (come succedeva nei lager), non possono preoccuparsi di altro che del cibo e del denaro. I MEDIA in TV offrono alle masse giochi e quiz che a me sembrano diseducativi in base ai quali si propone alla gente una facile vincita di denaro. Questa situazione è in gran parte il frutto nefasto della sovrappopolazione e del degrado morale.

Una vincita in denaro non è un valido contrappeso ad un lavoro troppo duro o mal pagato: sono entrambi difetti.

16) - FULVIA - In sostanza non sappiamo nulla sul futuro. Siamo ciechi sia se siamo ricchi, sia se siamo poveri, sia se siamo religiosi, sia se siamo dei politici o degli scienziati laici.

17) - TULLIO - Non abbandoniamoci ad un eccessivo pessimismo.

Noi studiosi, come ogni altra persona, non possiamo fare previsioni sul futuro, per il semplice fatto che gli uomini e le donne non sono topi, non seguono l'istinto riproduttivo che guida gli animali specialmente se erbivori, ma hanno un cervello e ciascuna donna e ciascun uomo - a modo suo - ragiona con il proprio cervello, e noi non sappiamo il risultato di miliardi di de-

cisioni prese da miliardi di persone. Proprio per questo motivo il TFT (il numero di figli per donna) in quasi tutti i Paesi del mondo sta diminuendo anche se in maniera non ancora sufficiente. Io non faccio questione né di ricchi, né di poveri, né di religiosi, né di atei, né di laureati, né di analfabeti. Per me è questione di onestà, di buona volontà e di quel sano interesse e curiosità per la realtà, che porta la persona ad informarsi, a divenire auto didatta, a ricercare ciò che è bene fare. L'unica cosa che i filosofi, gli scienziati o gli osservatori, possono fare, è essere chiari nel dipingere e nel descrivere due scenari diversi.

Da una parte c'è l'attuale mercato mondiale Ricardiano, dall'altra parte, con uno sforzo comune dei volenterosi, si potrebbe ottenere una diversa organizzazione economica sociale come abbiamo suggerito noi in questo simposio.

18) - MARIO - Lei pensa Professore, che tutto stia nelle mani dei posteri e che noi siamo impotenti?

19)- TULLIO - Le persone colte devono essere oneste e veritiere, e devono chiarire bene i termini della questione.

Poi sarà la gente comune a decidere come vuole vivere. Ma per farlo dovrà studiare altrimenti il timone resterà in mano a poche persone che vivono (diciamo così) *in maniera poco esaltante* fra masse talvolta pigre o ingenuie o semi analfabete.

20) - TUTTI - Sì Professore. Lei ha descritto una situazione poco tranquillizzante e certamente complessa.

21) - ADO - Ed ora chiudiamo questa discussione e facciamo un brindisi !

22) - TULLIO - Non è questo il momento di fare un brindisi. Noi dobbiamo ancora prevedere un lieto fine non solo per i due competitori: per l'Aquila americana e per il Dragone cinese, ma anche per l'Europa e per tutti i Paesi del mondo.

23) - DIOMEDE - L'attuale competizione è figlia di una mentalità capitalista che ha abbandonato la dottrina militare della MAD (Mutua Distruzione Assicurata) per una pericolosa corsa allo spazio e alla possibilità di cadere nella logica del «FIRST STRIKE », mentalità che anche i Dirigenti comunisti cinesi e di altri Stati forse hanno accettato e fatto propria infatti tutti i maggiori Stati stanno spendendo un mucchio di soldi per mandare missili e satelliti nello spazio (che ormai - tra parentesi, è anche inquietantissimo). Dobbiamo sentire la nostra esperta di malthusianesimo Stella, per conoscere quali cambiamenti di rotta occorrerebbero per trasformare i molti competitori mondiali in tranquilli Stati pacifici.

24) - STELLA - La Cina, approfittando del basso costo della propria manodopera e dell'alto numero di ingegneri, oggi ritagliando per sé il ruolo di fabbrica del resto del mondo, è dive-

nuto un Paese molto inquinato, tanto più lo è divenuto usando carbone poiché scarseggia di petrolio. Inoltre si è lanciata nella corsa allo spazio, il che implica un aumento del budget militare, imitando gli Stati Uniti.

25) - ADO - Quali sono le conseguenze della competizione negli Stati Uniti e in Cina?

26) - GIADA - Capire questo è importante per determinare quale cambiamento di rotta occorrerebbe che i Paesi operassero.

27) - STELLA - Alla Cina (come a tutti gli Stati del mondo) occorrerebbe ridurre di circa quattro volte la propria popolazione e passare da 1300 milioni di abitanti a circa 500 milioni. Agli Stati Uniti occorrerebbe ridurre non tanto la popolazione (che è sostanzialmente proporzionata al proprio territorio), ma ridurre l'enorme bilancio militare (700/1000 miliardi di dollari contro i 200 miliardi della Cina, i 70 della Russia e i dieci miliardi in media di ogni grande Paese del resto del mondo). Riducendo il bilancio militare (rinunciando alle 270 basi militari site in Paesi stranieri) gli USA ridurrebbero la loro minaccia verso i possibili nemici (che a loro volta forse si aprirebbero maggiormente al commercio con gli stessi Stati Uniti), e la popolazione Statunitense(340 milioni nel 2019 densità 35 ab. per kmq) potrebbe elevare il proprio tenore di vita anche e specialmente dal punto di vista culturale. Ricordiamo che negli USA ci sono circa 40 (quaranta) milioni di po-

veri e che la sua Scuola di massa è scadente in quanto è troppo tecnologica e poco umanistica. A pagina 76 di «LA FINE DEL LAVORO» Jeremy Rifkin dice che 90 (novanta) milioni di statunitensi sono semianalfabeti, cioè un adulto su tre e scrive che 20 (venti) milioni sono del tutto analfabeti. Alla pagina 290 dice che un bambino su quattro negli USA soffre la fame, e un milione di anziani sono denutriti e 30 (trenta) milioni di vecchi saltano un pasto. A pagina 291 Rifkin scrive che il Census Bureau riporta che “nel 1992, 35,4 milioni di Americani sono completamente privi di copertura sanitaria”.

28) - ULISSE - Chi ci garantisce che le cifre citate sulle spese dei vari Stati per gli armamenti siano giuste? Come mai la Cina ha una popolazione così numerosa?

29) - DIOMEDE - Le cifre da noi fornite sugli armamenti provengono da una organizzazione svedese che mi pare si chiami SIPRI. Noi le abbiamo prese dalla Rivista LIMES. Sulla esattezza di tali informazioni è prudente dubitare. Le spese per gli armamenti sono certamente maggiori o diverse di quelle dichiarate ufficialmente perché ogni Stato dice o non dice ciò che più gli conviene. La Cina è sotto l'influenza del Confucianesimo il quale assegna alla Famiglia il compito di essere numerosa ed assegna ai figli maschi il compito di assistere in vecchiaia i genitori. Ciò ha determinato un aumento demografico spaventoso, e la necessi-

tà della antica Cina di fare continuamente guerre.

30) - MARIO - La Cina per nutrire la propria troppo numerosa popolazione già anticamente ha sviluppato una agricoltura intensiva ma nello stesso tempo ha ridotto la wild life del proprio territorio.

In altre parole il territorio cinese è molto inquinato ed è povero di alberi e di spazi naturali verdi liberi dalla antropizzazione. Tuttavia già in antichità la cosa era già nota al pensiero Taoista. Sentite cosa scrive Han Fei Tzu.

Da' «IL LIBRO DEL SIGNORE DI SHANG», Ed. Adelphi, Milano, 1989, pag. 116 ("The Book of Lord Shang" a cura di J. J. L. Duyvendak, Probsthain Bookseller, London, 1928).

<<.....Nello Han Fei Tzu la causa della discordia viene attribuita, in particolare, al fatto che la gente era cresciuta di numero; inoltre in omaggio al Taoismo, si ipotizza l'esistenza di un'epoca felice un periodo ideale in cui le persone erano poche e non c'era lotta per la sopravvivenza.

""Gli uomini di una volta non coltivavano il campo, ma i frutti di piante ed alberi erano cibo sufficiente. Né tessevano le donne, perché le piume degli uccelli e le pellicce degli animali erano abito sufficiente. Senza lavorare, c'era abbastanza di che vivere, c'erano poche persone e abbondanza di provviste e pertanto il popolo

non litigava. Così non si usavano né grandi ricompense né punizioni severe, ma il popolo si governava da solo.

Oggi invece la gente non considera grande una famiglia con cinque figli e poiché ogni figlio ha a sua volta cinque figli, prima della morte del nonno vi saranno venticinque nipoti. Il risultato è che le persone sono molte e le provviste poche e che si deve lavorare duramente per un magro ricavo. Così la gente si dà al litigio e, per quanto si raddoppino le ricompense e si accumulino le punizioni, non si sfugge al disordine. "" ... (pag. 116, Han Fei Tzu)».

Chiaramente la Società di cui parla Han Fei Tzu è quella dei cacciatori e dei cercatori di frutti spontanei ipoteticamente risalente almeno a 100 mila o a 50 mila anni prima.

Poi la scoperta della domesticazione delle piante e degli animali, la pratica dell'agricoltura hanno reso necessario difendere i campi coltivati e con ciò sono nati la guerra, lo Stato, la Società divisa in classi sociali, e la necessità di avere una numerosa popolazione per difendere il proprio territorio.

Le attuali Società computerizzate (e con armi atomiche) hanno in comune con le Società paleolitiche e del bronzo questa stessa situazione di fondo.

31) - ANNA - La politica comunista del figlio unico adottata dalla Cina verso gli anni 70/80/90 (ora abolita) e descritta da Mo Yan nel suo romanzo «LE RANE» ha influito solo sui lavoratori dipendenti, cioè sugli operai delle fabbriche, ma non sui contadini.

32) - ULISSE - Infatti i dirigenti comunisti assegnavano le case e premi agli operai che procreavano un solo figlio, ma non avevano nessun mezzo economico per fare pressione sulla famiglia povera contadina cinese che continuava a fare quanti figli volesse, sfuggendo ai controlli statali.

33) - GIADA - Il romanzo «LE RANE » di Mo Yan, Einaudi, 2013, lo dimostra benissimo. Il Governo comunista perseguitando la famiglia contadina che procreava il secondo, il terzo, ecc. figlio, si è reso ridicolo, tanto è vero che alla fine vi ha rinunciato.

Mancava al Governo comunista cinese lo strumento economico per rendere conveniente alla famiglia contadina, la procreazione di un unico figlio. Quale sarebbe stato questo strumento economico?

34) - FULVIA - Penso che sarebbe stato obbligare la famiglia contadina cinese a versare contributi sociali sufficienti per avere diritto (in età avanzata) ad una consistente e sufficiente pensione di vecchiaia in maniera da non dovere più sperare in un aiuto economico di uno dei molti figli (maschi). Certamente una operazio-

ne simile sarebbe stata (e sarebbe anche oggi) molto costosa.

35) - DIOMEDE - Già nei tempi antichi l'influenza della politica medievale demografica confuciana, aveva prodotto in Cina una carenza di femmine ed una abbondanza di maschi in quanto la famiglia tendeva ad abortire le femmine e desiderava avere figli maschi per avere la probabilità di essere mantenuti in vecchiaia da un figlio maschio. Il Confucianesimo assegnava il compito di mantenere i vecchi genitori ai maschi ma non alle figlie femmine.

36) - ANNA - La disposizione del Governo comunista cinese di premiare la famiglia con il figlio unico ha permesso di calmierare la popolazione cinese da 1600 a 1300 milioni e con ciò le ha permesso di realizzare il decollo economico facendo della Cina la seconda potenza mondiale. Tuttavia «*la politica del figlio unico*» ha accentuato la carenza di femmine e la ridondanza di maschi perché l'ecografia permetteva di conoscere in anticipo il sesso del nascituro e le femmine nella Cina moderna (moderna ma non tanto!) venivano sistematicamente abortite in omaggio alla filosofia confuciana (del resto per alcuni aspetti utile e positiva, ma non in campo demografico).

In conclusione in Cina ci sono più maschi che femmine ed alcuni maschi non si possono sposare e ciò è un problema. Osborne Wilson nel suo libro «L'ARMONIA MERAVIGLIOSA»

scrive che anticamente alcune famiglie nobili cinesi adottavano spesso una bambina in tenera età, perché l'erede trovasse sicuramente una moglie. Ma la domestichezza infantile fra il bambino e la bambina, generava una reciproca repulsa e il matrimonio veniva evitato o rifiutato oppure si risolveva in un fallimento.

37) - TULLIO - Se anche al Dragone cinese occorre abbandonare la competizione economica e militare con gli USA, sostanzialmente che soluzione si prospetta all'orizzonte per la Cina?

38) - STELLA - Anche per la Cina è giocoforza accettare in futuro una soluzione neo malthusiana. Smettere di essere «*la fabbrica del mondo*» ed evitare così un eccessivo inquinamento. Noi suggeriremmo alla Cina (come ad ogni Stato) di produrre solo merci e servizi adatti a soddisfare i bisogni della propria popolazione che dovrebbe disporsi a ridurre di diverse volte il proprio numero di abitanti. Dunque rinunciare alla «*nuova via della seta*» che in sostanza è la risposta cinese all'accerchiamento (al blocco navale) che l'America ha fatto (o minaccia) bloccando - insieme al Giappone, a Taiwan, alle Filippine e ad altri Stati, la Cina nel Mar Cinese.

39) - TULLIO - Vediamo di riassumere la situazione. Secondo Stella e secondo il neo malthusianesimo, sia gli USA sia la Cina dovrebbero produrre merci servizi e sicurezza militare solo per la propria popolazione rinunciando a

mettere il proprio zampino nel resto del mondo.

40) - DIOMEDE - La situazione attuale -(con nove Stati armati di bombe atomiche, con altre decine di Stati che nel 2050 o nel 2100, [come dice WICHIPEDIA] potrebbero essere anche loro armati di bombe atomiche), con i cambiamenti climatici in atto, con l'esaurimento o la rarefazione di alcune importanti materie prime, con un inquinamento sempre più pericoloso, con una popolazione mondiale che (nonostante il TFT sia calato in quasi tutti gli Stati) tende ancora ad aumentare, non può essere sostenuta a lungo. Occorre un cambiamento di rotta.

41) - STELLA - Certamente. Ho già detto che il commercio mondiale libero attuale come prefigurato da David Ricardo e come ancora oggi è sostenuto dagli USA è dannoso, è dispotico e induce gli Stati più forti allo sfruttamento altrui e dunque conduce alla guerra. La soluzione è che ogni Stato produca al suo interno i cibi di prima necessità, i manufatti industriali e i Servizi utili e necessari al mantenimento della propria popolazione. Per fare ciò la popolazione di ogni Stato deve essere proporzionata ai cibi di prima necessità che riesce a produrre con la propria funzione clorofilliana che sarà maggiore nei Paesi fertili e minore nei Paesi aridi ed esposti a condizioni climatiche e ambientali difficili.

Si intende che in tutti i casi dietro l'agricoltura dovrebbero esserci di supporto industria e Servizi potenti e all'avanguardia. Sanità, Scuola, Università, ricerca scientifica ed artistica (arti maggiori ed arti minori), dovrebbero essere efficienti al massimo livello, per sostenere una ottima agricoltura sia nei Paesi più fertili che in quelli meno fertili. L'allevamento del bestiame dovrebbe essere realizzato in spazi ampi e naturali anziché in gabbie ristrette e sarebbe fondamentale fornire poca carne ma sana anziché molta carne ma medicalizzata e piena di antibiotici e di droghe. Ora anche i pomodori e altri ortaggi si producono ogni mese dell'anno non più in piena terra, ma in serre chiuse, riscaldate ed illuminate artificialmente immergendo le radici nella sola acqua cui sono aggiunti concimi chimici. Questi cibi moderni sono belli da vedere ma sono decisamente insipidi. Non sappiamo quale sarà il loro effetto nel lungo periodo. Poiché oggi esistono megalopoli enormi di decine di milioni di abitanti non possiamo pretendere di nutrire così tanta gente con cibi sani. In Cina (ho letto non so dove) si vogliono allevare delle mosche per nutrire i maiali con le larve delle mosche. Poiché il controllo delle nascite è tabù, si studiano altre vie per far fronte al boom demografico e per avere manodopera a basso prezzo. In una Società neo malthusiana la ginnastica, lo sport (ma non il tifo sportivo) si dovrebbero

prendere cura del corpo maschile e femminile imitando la statuaria greca classica che non prevedeva né corpi bulimici, né anoressici, avendo per ideale la formazione di ragazze (*ko-re*) e di efebi «belli e buoni» (*kaloi kai agazoi*). Per la difesa di ogni Stato dalla aggressione (economica o militare) di altri Stati occorrerebbe un unico sistema di sicurezza militare mondiale (USSMM) gestito da un unico Governo mondiale democratico (GMD). Questo garantirebbe l'indipendenza politica, alimentare, amministrativa, culturale, di ogni Stato Nazionale, fermo restando lo scambio universitario, scientifico e artistico delle idee fra le popolazioni di tutti gli Stati. Il Governo mondiale si incaricherebbe anche di diffondere i brevetti e di organizzare e autorizzare il commercio residuo di merci (in genere metalli) necessarie ad ogni Stato e che alcuni Stati non hanno.

42) - DIOMEDE - Che ne è della «Piramide demografica? E quale potrebbe essere il ruolo dell'Europa visto che è schiacciata tra Cina, Stati Uniti, Russia e PVS ? »

43) - STELLA - Cubo demografico e piramide demografica (o quadrato demografico e triangolo demografico) esprimano due condizioni di vita diverse. Ipotizziamo una situazione in cui nascano 100 bambini ed essi arrivino tutti a trenta anni. Avremo un quadrato demografico. Se i cento bambini vivessero tutti fino a settanta anni avremmo un rettangolo demografico.

Queste situazioni sono irrealizzabili in quanto anno dopo anno durante la crescita morirebbero continuamente un numero imprecisato di persone e si avrebbe un triangolo demografico. Un triangolo basso se la vita media fosse breve ed un triangolo alto se la vita media fosse lunga. Comunque il disegno del triangolo demografico (detto anche piramide), non influisce sulla longevità e sul benessere della popolazione, ma è solo un sistema per rappresentare sinteticamente (con un colpo d'occhio) la realtà demografica di un gruppo umano.

44) - TULLIO - Vorrei concludere dicendo che non ha importanza quale Stato vinca ma siamo convinti che vincerebbe tutta l'umanità se si formasse un Governo Mondiale democratico e neo malthusiano che gestisse un unico sistema mondiale di sicurezza militare (USMSM) in difesa della democrazia, del welfare e di ogni Etnia.

Occupiamoci ora di altri problemi.

FINE

OPINIONI. 3° parte:
battute 1- 31 Che potrebbe fare l'Europa
a favore della pace?

- 1) - **DIOMEDE.** Anzitutto l'Europa dovrebbe avere un ideale, dei valori etici politici ed economici da perseguire, da proporre al resto della umanità. Avere una utopia è molto meglio che non avere ideali e vivere nel caos o peggio vivere inseguendo il denaro e *“il risparmio ad ogni costo”* anche sacrificando i propri doveri morali, cioè imbrogliando il prossimo quanto è possibile. Forse che chi crede nel *«paradiso/inferno dopo la morte»* non ha anche egli (o ella) per guida una UTOPIA? Eppure quella utopia, quella speranza, quel sogno, quel mito, aiuta miliardi di persone a vivere e se uno glielo contesta, (e ci sono diecimila Religioni secondo lo psicologo Ara Norenzayan che scrive «GRANDI DEI ») esse si sentono menomate, offese, messe in condizione di vivere male (e persino ti odiano).

Noi proponiamo una utopia più concreta, e noi diciamo che perseguire l'ideale di un mondo migliore, l'ideale di una vita

pacifica e di qualità, aiuterebbe noi tutti (molti milioni di persone) a vivere e ad evitare parecchie brutte esperienze.

L'umanità ha urgente bisogno di assicurarsi la pace, ha urgente bisogno di trovare una Istituzione politica ed una sistemazione economica che assicurino a tutti gli Stati, a tutti i Popoli la pace e una vita di qualità. La pace è la pre condizione per affrontare i cambiamenti climatici e il controllo delle nascite è la pre condizione per abolire *"l'usa e getta"*, *"l'obsolescenza programmata"* l'inquinamento e la povertà di energia e di materie prime.

L'umiltà è la pre condizione per non affidare alle sole tecnologie la sopravvivenza della specie umana.

A parole tutte le Chiese, tutti i Partiti politici, tutti gli economisti, tutti i mass media, vogliono la pace, ma non vogliono rinunciare allo status quo, non vogliono cambiare strada e mentalità e per questo motivo tutti gli Stati sono armati fino ai denti.

Cercare di mettere pace e tra tutti gli Stati è il primo compito che spero l'Europa faccia proprio. Ma per ottenere questo risultato bisogna che ogni uomo e ogni donna ottenga un lavoro adeguatamente retribuito ed assistito dal WELFARE STATE, non solo cibo e beni sufficienti nel periodo lavorativo, ma anche quella sicurezza economica in vecchiaia che verrebbe offerta da un efficiente sistema pensionistico. A

sua volta questo sarebbe possibile solo se l'umanità diminuisse di numero adattandosi all'ecosistema terrestre.

2) - GIADA - I Cinesi (cfr. Federico Rampini "CAPIRE LA CINA PER SALVARE L'OCCIDENTE." Ed. Mondadori, 2021) non sono un popolo meno narcisista di altri. Confucio recita: «Se i barbari del nord e del sud avessero una legge sarebbero meglio della Gente Cinese che non l'avesse.» A est e ad ovest i Cinesi combatterono spesso contro il Giappone e contro la Persia. Da notare che - come i Cinesi, anche i Greci chiamavano «barbari» tutti gli altri Popoli, cioè i Popoli non greci.

Confucio era un filosofo come Platone. Visse al tempo dei "REGNI COMBATTENTI" in una Cina afflitta dalle guerre tra Cinesi. Egli cercava di mettersi al servizio di un Principe che servisse il Popolo. *"Confucio, se il Principe amava più le belle donne che il Buon Governo, se ne andava in esilio. Quando pescava, Confucio, se il pesce era troppo piccolo, lo ributtava in acqua."* (in riassunto dai «DIALOGHI»).

Io credo che occorrerebbe cercare di convincere la Cina di Pechino a non attaccare Taiwan perché le potrebbe essere più utile commerciare con uno Stato, (con una Taiwan) che ha buoni rapporti con gli Stati Uniti e in cambio Pechino potrebbe chiedere e forse ottenere che il Mar del Giappone, il Mar Giallo, il Mar Cinese Orientale siano smilitarizzati e cioè che le navi

da guerra USA, Giapponesi e di altri Stati at-
tracchino solo nei porti bagnati dall'Oceano
Pacifico. Quelle acque interne diventerebbero
- così, finlandizzate. La velocità dei missili a
testata nucleare è così grande che allontanarli
dal potenziale nemico non solo è saggezza, ma
funzionerebbe anche come autodifesa. Tuttavia
a me pare che l'Europa attuale non sia perfetta;
essa è ancora occupata militarmente, ha paura,
e per evitare il peggio, segue la politica dettata
dagli USA è limita anche la propria autonomia
di pensiero.

Anche l'aver mandato delle armi all'Ucraina
(200 mila tonnellate pag. 56 LIMES del febbra-
io 2022) non mi è parso un aiuto alla pace. Se-
condo me il messaggio è stato: *"ammazzatevi
pure Ucraini e Russi che noi Europei ed Ameri-
cani stiamo a guardare e guadagniamo venden-
do armi ai due litiganti"*.

Da questa guerra tra Russia e Ucraina l'Europa
riceve solo danni: tutto costa più caro per
l'aumento del costo del petrolio e del gas e del-
le materie prime che una volta provenivano
dalla vicina Russia. Questa guerra è un disastro
per l'Europa oltre che per l'Ucraina e per la
Russia. La vendita delle armi può favorire al-
cune multinazionali ma danneggia tutti i Popo-
li.

Del resto l'Europa ha almeno una ventina di
lingue diverse ed è praticamente ancora una
"TORRE DI BABELLE". Inoltre ancora la Ger-

mania fa paura alla Francia e all'Inghilterra oltre che all'America. Per di più la popolazione europea è molto più numerosa dei cibi che riesce a produrre in Europa e cioè sottrae cibi ai PVS ed infatti ha impronta ecologica alta (attorno a 4 come l'Italia). Essendo molto popolata l'Europa dipende dagli USA anche per i cibi di prima necessità.

3) - DIOMEDE - Credo che sarebbe opportuno da parte dell'Europa, consigliare agli USA di staccare la Russia dalla Cina ed impedire che con "LA VIA DELLA SETA" in Europa aumenti la disoccupazione (eventualmente l'Europa spinta dalla disperazione dei disoccupati, cada in mano a una DESTRA ESTREMA e fuori controllo, forse ripetendo la fine della Repubblica di Weimar).

Staccando la Russia dalla Cina, gli USA impedirebbero che l'Europa e la Russia diventino una colonia cinese.

Per ottenere ciò, secondo me gli USA dovrebbero comprare il gas, il petrolio e altro dalla Russia e rivenderlo agli Europei e guadagnando anche sopra un bel po' di denaro. Gli USA estraendo lo Shale Oil inquinano il proprio territorio facendo un danno alle proprie falde acquifere cioè alla propria agricoltura. Lo Shale Oil (secondo una trasmissione TV intitolata "SCALA MERCALI" andata in onda alcuni anni prima del Covid) si ottiene iniettando nel sottosuolo un liquido chimico che scioglie il

petrolio di cui alcune rocce porose sono imbevute. Tornando in superficie il liquido viene selezionato ma intanto la falda acquifera resta inquinata. Ad un contadino americano che si lamentava perché l'acqua non era più bevibile, la Ditta petrolifera offrì una cassa di acqua minerale, come se le bestie e l'agricoltura potessero andare avanti con l'acqua minerale in bottiglia.

Se gli USA comprassero il petrolio e il gas dalla Russia, Usa, Russia, Europa diventerebbero "*amici*" (partner economici) e gli USA potrebbero comprare le ricchezze della Siberia evitando che vadano in Cina, in India e in Indocina.

La politica delle Multinazionali di delocalizzare la produzione in Cina e nei PVS in cerca di manodopera a basso prezzo, aumenta la disoccupazione dei Paesi europei industrializzati da vecchia data e crea in questi Stati (USA compresi) difficoltà di tenuta cioè produce instabilità politica e induce lo spostamento dell'elettorato verso una Destra estrema e verso la guerra, come successo prima della seconda guerra mondiale. Ciò che fa comodo alle Multinazionali è esattamente ciò che danneggia i Popoli. L'unica maniera per ribellarsi a questa situazione è procreare di meno. Le Multinazionali trionfano come conseguenza di masse mondiali eccessivamente prolifiche. Il motore di tutto è l'eccessiva prolificità delle masse mondiali.

Il Comunismo di Marx non ha capito questo ed è fallito. Se togli l'acqua i pesci muoiono. Se togli l'eccesso di popolazione umana le Multinazionali spariscono poiché aumentano i salari e la ricchezza va ai lavoratori.

A questo punto si pone il problema di capire e di definire il regime che vige negli USA e nell'Europa di Shengen. Esso è una PLUTOCRAZIA che si affianca volutamente ad una DEMOCRAZIA più SIMULATA che reale.

La DEMOCRAZIA USA e dei Paesi OCCIDENTALI, fra cui l'Europa di Shengen, è reale in quanto fa ricorso alle elezioni e cioè la gente va a votare per diversi Partiti politici e quindi esiste una certa libertà di parola e di opinione. Tale DEMOCRAZIA degli USA e dell'Europa è nello stesso tempo FITTIZIA perché con i MASS MEDIA, con la SCUOLA, con la RELIGIONE, le masse vengono convinte di vivere (come diceva W. Churchill) nel migliore dei modi e dei mondi possibili. Le opinioni veramente alternative alla PLUTOCRAZIA (come il neo malthusianesimo o l'economia proposta da Georgescu Roegen) vengono OSCURATE.

L'oscuramento è doppio: non solo le idee alternative non vengono diffuse, ma la gente non ha una cultura di massa sufficiente per essere AUTODIDATTA, per superare i MITI diffusi dalla scuola, dai Mass Media, dalle Chiese, dunque per analizzare e per capire le varie opzioni possibili. In conclusione l'OCCIDENTE

oggi vive dentro una PLUTOCRAZIA che al 90% si maschera da DEMOCRAZIA.

Quanto al Comunismo esso era nell'URSS un capitalismo di Stato che negava ai cittadini anche il contentino del voto e con Stalin ha assunto la forma della dittatura dispotica solo in parte giustificata dalla guerra. Definire l'attuale regime cinese o russo è difficile. Secondo me è sempre una variante del regime Occidentale capitalistico minacciati anche essi (come l'OCCIDENTE) dal NAZIONALISMO. La politica estera USA si basa sul foraggiare con miliardi di dollari i NAZIONALISMI (come ha fatto la NOLAN in Ucraina per suscitare il movimento dei garofani arancione (lo scrive LIMES) e nel vendere armi ai belligeranti. Con l'URSS il Comunismo foraggiava i Movimenti nazionalisti anti capitalistici e anti USA. Con il crollo del Comunismo gli USA finanziano ovunque i NAZIONALISMI (e vendono loro le armi). Questa politica è attuabile in tutto il mondo poiché ogni Stato (specialmente se è grande) ha al suo interno delle forti minoranze etniche che aspirano alla indipendenza nazionale. A me sembra che i NAZIONALISMI svilupperanno molte guerre in futuro.

4) - ULISSE - Secondo me, Germania, Francia, Italia, Spagna, Olanda e forse Svezia, Dani-

marca e Norvegia, dovrebbero adoperarsi per attenuare la paura che Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Finlandia, Cecoslovacchia, Romania Bulgaria, Ungheria, Moldavia hanno dell'ORSO RUSSO occupando amichevolmente tali Stati con interforze militari europee ma non Americane e cioè non della NATO. Basterebbero pochi battaglioni europei privi di missili USA a testata atomica e privi di armi potenti . Senza interforze militari NATO e statunitensi, si otterrebbe la finlandizzazione degli Stati europei confinanti e prossimi alla Russia, Ucraina compresa.

Moderate Forze militari europee potrebbero dare man forte amichevolmente al Governo di Kiev ma non forze militari NATO e statunitensi perché allarmerebbero troppo la Russia. In questo senso si potrebbe interpretare l'articolo comparso sul numero 2 del febbraio 2022 di LIMES pag. 203 del Generale Fabio Mini intitolato : *«In Ucraina sono riunite le condizioni per una guerra fra NATO e Russia, tuttora perfettamente evitabile. L'espansione dell'Alleanza Atlantica è la principale causa dello scontro. L'idealismo liberal spinge gl Stati Uniti all'avventura. »*

A pagina 209 il Generale Fabio Mini cita i seguenti testi.

« Gli oppositori dell'allargamento della NATO tra cui noti esperti come George Kennan, Michael Mandelbaum, e l'ex segretario alla difesa Wil-

liam Perry, avvertirono che la Russia lo avrebbe inevitabilmente considerato come una minaccia e che andare avanti avrebbe avvelenato le relazioni con Mosca.»

«Stephen Walt, editorialista di FOREIGN POLICY e Professore ad Harvard ha recentemente scritto che "la grande tragedia è che tutta questa vicenda era evitabile se gli Stati Uniti e i loro alleati europei non avessero ceduto all'arroganza e alla illusione dell'IDEALISMO LIBERAL e si fossero invece affidati alle intuizioni fondamentali del REALISMO la crisi attuale non risarebbe verificata. Infatti la Russia probabilmente non avrebbe mai preso la Crimea, e l'UCRAINA sarebbe più sicura di oggi. Il mondo sta pagando un prezzo alto per aver fatto affidamento su una teoria errata della politica mondiale" ».

A questo punto ci si può porre la domanda in che cosa consista questo IDEALISMO LIBERAL tipico dell'America di cui parlano il Prof. Walt e il Generale Mini. Riassumendo il pensiero di quest'ultimo (pagina 208) si tratta del «Manifest Destiny» di Beveridge cui si ispirano sia i Democratici che i Conservatori. Poi si tratta del comportamento che Henry Kissinger definì con la frase « *gli Stati Uniti non hanno alleati ma solo interessi*»(pag. 208 LIMES Febr. 2022) e che Dean Rusk definì con la frase: « *l'intervento militare all'estero è una costante geopolitica americana*».

E a pagina 211 ibidem, si legge: *«si può osservare che l'IDEALISMO attribuito ai LIBERAL statunitensi è una comoda favoletta nella quale non crede più nessuno né in America né tanto meno altrove. Ogni pretesa idealista è stata smentita dai fatti. Non devono però sorprendere le azioni di Mosca e diventano vergognose le posizioni di quegli europei che oggi si ergono a garanti della integrità territoriale ucraina quando sono stati i primi a violare il diritto internazionale e l'integrità di un Paese sovrano europeo, con la guerra e l'occupazione militare... L'Ucraina è oggi lo specchio di ciò che Stati Uniti, la NATO e l'Europa hanno fatto alla Serbiae al Kosovo.... »*

Questo si legge nell'articolo del Generale Mini che ho citato. Questo non vuole dire che io approvi l'invasione russa dell'UCRAINA. Io avrei aspettato piuttosto che alla fine del secolo gli USA, spinti da problemi interni e dalla realtà, si ridimensionassero ritirandosi dalle basi militari che essi oggi hanno all'estero.

Ma non ci sono solo notizie cattive.

Alla pagina 221 e seguenti dello stesso numero (febbraio 2022) della stessa rivista LIMES c'è un interessante articolo firmato Franco Iacch, intitolato: *«LA STABILITÀ STRATEGICA USA-RUSSIA VALE PIÙ DELLA CRISI UCRAINA. Dopo la fine del trattato INF Washington e Mosca lavorano ad un nuovo accordo sugli armamenti. Al centro dei colloqui missili ipersoni-*

ci, droni e bombardieri. Perché il riarmo nucleare non altera l'equilibrio di potenza fra rivali.»

A pagina 222 si legge quanto segue.

«Il documento trasmesso al Cremino(il 26 gennaio 2022) nell'ambito del DIALOGO SULLA SICUREZZA STRATEGICA, proseguiva così: " Gli Stati Uniti e i loro alleati e partner sono molto preoccupati per l'ampio e incontrollato stock di armi nucleari non strategiche, nonché per lo sviluppo di nuovi tipi di veicoli nucleari intercontinentali che non sono soggetti allo START III . Inoltre gli Stati Uniti e gli alleati della NATO sono preoccupati per gli sforzi della Russia per aumentare le dimensioni e la diversità del suo arsenale nucleare, nonché per il dispiegamento di missili a duplice uso e armi nucleari non strategiche vicino ai confini degli alleati della NATO. La Russia ha proposto il divieto di schierare armi nucleari fuori del territorio nazionale." »

Non vorrei dilungarmi troppo ed abusare della vostra pazienza ma è mia impressione che in ogni Stato ci siano come due anime o due esigenze.

1°) Da una parte ci sono Industrie, Appartati, Istituzioni (come il Pentagono) che si preoccupano di studiare sempre nuove armi per paura di restare indietro ed essere sorpassati dall'av-

versario e perdere così la propria DETERRENZA.

2°) L'ammettere da parte di tutti i contendenti l'esistenza della MAD li induce a creare delle Commissioni che si occupano di disarmo o di controllare e limitare gli armamenti.

Ecco cosa scrive - a pagina 222 di LIMES del febr 2022, Franco Iacch.

«Il concetto di Mutua Distruzione Assicurata, (MAD) si basa sul principio che Stati Uniti e Russia non avrebbero alcuna ragionevole possibilità di azzerare l'intero arsenale termonucleare dell'avversario e di sfuggire ad un apocalittico attacco di rappresaglia.»

Ala pagina 79 del febbraio 2022 di Limes c'è un interessante articolo di Andrei C. Kuchins intitolato *«L'UCRAINA PAGA ANCHE GLI SBAGLI DELL'AMERICA. Putin è il prodotto della hybris americana post 1991, che ha alimentato timori e pretese di Mosca. L'irriflesso allargamento della NATO. L'assurdo balletto su Ucraina e Georgia. La retorica della alleanza difensiva smentita dalle operazioni fuori area».*

In questo complesso articolo alla pagina 80 c'è una buona notizia che riassumo.

La notizia riguarda l'impegno delle e Amministrazioni Bush Senior e Clinton di indurre l'Ucraina, la Bielorussia e il Kazachistan a ri-

nunciare alle proprie armi atomiche dopo il collasso dell'URSS, in maniera che tali armi non finissero in mano a terroristi di ogni tipo. Questa è la dimostrazione che qualche volta la diplomazia, il buon senso e la pace evitano pericolose situazioni di rischio e di guerra.

5) - ADO Alla pagina 13 di LIMES del febbraio 2022 nell'editoriale di apertura si legge quanto segue.

« “Mi si spezza il cuore per quello che sta succedendo. Non riesco a vedervi altro che una nuova guerra fredda, probabilmente destinata a trasformarsi in calda., e la fine dello sforzo di costruire una democrazia funzionante in Russia. Vedo anche una totale, tragica e assolutamente non necessaria fine di una accettabile relazione fra quel Paese e il resto di Europa.” ”

George Kennan novantatreenne patriarca del contenimento, affida così al diario il 31 luglio 1997 la sua costernazione per la scelta della Amministrazione Clinton di aggregare Polonia, Ungheria, Cechia alla NATO... ..ecc.»

A pagina 16 dello stesso editoriale si legge quanto segue.

«La parabola che porta alla invasione russa dell'Ucraina comincia il 9 febbraio 1990 quando il Segretario di stato James Baker chiede a Mickail Gorbacev: “preferisce vedere una Ger-

mania unita fuori della NATO ,indipendente e senza forze Armate Americane, oppure una Germania unita vincolata alla NATO con la garanzia che la giurisdizione della NATO non si sposterà di un pollice verso est?" "
... ..[... ..]... ..Trent'anni dopo la NATO è avanzata di circa cinquecento km dall'Elba al Bug, quasi duemila km se consideriamo l'intero fronte dal Mar Baltico al Mar Nero. Cammin facendo ha inglobato tre Stati ex sovietici: Estonia, Lettonia, Lituania, che insieme a Norvegia e Polonia si affacciano direttamente sulla Russia
»

Alla pag. 17 dello stesso Editoriale si legge quanto segue.

«Un appunto del diplomatico tedesco Jurgen Chrobog rivela come nella riunione dei direttori politici dei Ministeri degli Esteri francese, britannico, statunitense, tedesco, tenuta a Bonn il 6 marzo 1991, l'ingresso nella NATO dei Paesi dell'ex Patto di Varsavia, era considerato **I-NACCETTABILE** . ""...Abbiamo messo in chiaro durante i negoziati 2+4 (per l'unificazione tedesca , fra le due Germanie e le potenze vincitrici (URSS- Usa- Francia- Regno Unito) che noi non avremmo esteso la NATO oltre l'Elba " "».

Come si spiegano questi voltafaccia? Non lo so. Ma provo ad immaginare che la guerra della NATO contro la Jugoslavia (Serbia) abbia influito negativamente come anche il desiderio della Georgia e della Cecenia a di svincolarsi

dalla Russia spinte da movimenti secessionisti incoraggiati o foraggiati da alcuni circoli occidentali, come successo anche in Ucraina.

Del resto il neo malthusianesimo ritiene che in un Impero o in uno Stato multi etnico le minoranze linguistiche vadano d'accordo finché c'è lavoro e benessere per tutti. Ma quando aumenta la popolazione sotto la spinta della disoccupazione e del disagio che ne consegue, le minoranze tenderebbero alla secessione, nei casi limiti, anche mediante la guerra.

Del resto nel numero di febbraio 2022 di LIMES si legge che già al tempo dello Zar l'Ucraina tendeva separarsi dalla Russia. Leopoli e la Galizia (un quarto circa dell'Ucraina) appartenevano all'Impero germanico o ne subivano forti influssi. Lenin nel 1917 per uscire dalla guerra cedette l'Ucraina ai Tedeschi.

In conclusione in attesa che fra un secolo (o più) si formi un Governo Mondiale (GM) che gestisca un Unico Sistema di Sicurezza Militare Mondiale (USSMM) concordato e accettato da tutti gli Stati del Mondo, la NATO potrebbe essere leggermente modificata: potrebbe arrivare fino alla Germania e alla Italia ma non oltre cioè non più vicino alla Russia; infatti la gittata (-5- mila e più km) dei missili intercontinentali USA non obbliga gli USA a schierare

i suoi missili a ridosso della frontiera russa o cinese. Per questo motivo anche i missili atomici che gli USA hanno in Italia, in Germania, in Europa, e nel Mar Mediterraneo potrebbero essere spostati nell'Oceano Pacifico, nell'Oceano Indiano e nell'Oceano Atlantico senza che la deterrenza USA venga compromessa. Quando l'URSS avvicinò i suoi missili a Cuba, l'America si impaurì e perché i Russi e i Cinesi non dovrebbero avere paura se i missili USA si avvicinano troppo al loro territorio ? Perché gli USA adoperano due pesi e due misure? Gli USA non vogliono missili russi o cinesi nel Mar dei Caraibi però perché circondano in prossimità dei confini la Russia e la Cina con i loro missili ? Questa riforma della NATO è semplicissima: basterebbe che le truppe interforze europee non fossero comandate dal Governo e da un Generale USA. Ad esse basterebbero le armi atomiche francesi ed inglesi.

6) - GIADA - L'Europa potrebbe proporre agli USA di lasciare amichevolmente che la Cina commerci con l'Africa a sud del Sahara e con i Paesi Asiatici. Ma la discussione in Italia ed in Europa è molto confusa.

Giovedì 31 marzo 2022 verso le ore 23 nella TV italiana TV4 una mezza dozzina di persone discutevano sull'attuale conflitto tra Russia ed Ucraina. Non intendo riferire sulle diverse opinioni perché non le ho capite poiché gli oratori parlavano contemporaneamente due o tre

alla volta litigando sovrapponendosi prepotentemente e perciò non si capiva nulla come in tempo di guerra quando dei motori diesel con il loro rumore coprivano la trasmissione radio non facendo capire le parole.

Secondo me queste discussioni andrebbero organizzate meglio. Occorrerebbe chiudere ciascun interlocutore in una cabina acusticamente isolata, che avesse solo l'audio. Occorrerebbe dare la facoltà di parola a turno ad una cabina per volta assegnando a ciascun oratore 180 secondi (tre minuti) per poter parlare senza essere mai interrotto. È pietoso vedere che il moderatore (e la catena televisiva) non riesca ad impedire che delle persone volontariamente facciano ostracismo e confusione in modo che un oratore venga innervosito, e il pensiero di un oratore non possa venir recepito dall'uditorio televisivo che sta a casa. Di questo caos è responsabile la catena televisiva perché se si volesse il rimedio ci sarebbe e non sarebbe neanche molto costoso. Spesso i Media trasformano i sogni in spazzatura e la spazzatura in sogni. Secondo me non sottrarre le discussioni politiche al caos da parte delle varie TV e da parte del Governo significa fare lo sgambetto alla democrazia referendaria, impedire che la gente si interessi della Cosa Pubblica.

7) - MARIO - L'Europa potrebbe adoperarsi perché gli USA non bombardino le zone che circondano il Mar Mediterraneo e il Mar Nero, il Mar Baltico, l'Iraq la Siria, ed altri Paesi (tipo Libia o Somalia eccetera) perché in tal caso si produrrebbero milioni di profughi che cercherebbero di entrare in Europa destabilizzandola.

8) - ANNA - L'Europa potrebbe proporre ad Israele di patteggiare con i Palestinesi una **TREGUA DEMOGRAFICA**, un patto che controlli le rispettive popolazioni perché non superino un determinato numero. Il numero da perseguire entro un secolo è quello in cui non ci fossero più disoccupati né Palestinesi né Ebrei, ma solo salariati garantiti dai contributi sociali e pensionistici del **WELFARE STATE**.

Theodor Herzl alla fine dell'Ottocento, ne' «**LO STATO EBRAICO**» propose un esperimento coraggioso. Propose che lo Stato Ebraico si formasse in una zona lontana dal Medio Oriente. Senza spostare e rinunciare all'attuale Israele, i volenterosi, previo permesso del Governo e del Popolo Australiano, potrebbero tentare di formare un secondo Israele per esempio in una zona di 100 mila km quadrati dell'Australia occidentale (un terzo dell'Italia e circa quattro volte più grande dell'attuale Israele).

Tale zona è arida e non è favorita dai venti e dalle piogge, e dunque non è abitata, e potrebbe offrire all'ingegno umano la possibilità di

tentare di renderla fertile con le tecnologie e con l'aiuto del Governo mondiale.

9) DIOMEDE - Gli USA potrebbero rinunciare alla dottrina militare del «FIRST STRIKE» adombrata nel «PROMPT GLOBAL STRIKE» o dalle "GUERRE STELLARI " del Presidente Reagan, per abbracciare UFFICIALMENTE la dottrina militare della MAD (Mutua Distruzione Assicurata) vigente ai tempi di Henry Kissinger e del Presidente Nixon, e prepararsi ad accettare entro un secolo (o più) la formazione di un Governo Mondiale.

Alla pagina 225 dell' articolo già citato di Franco Iacch si legge :

««Il Cremlino inoltre guarda con particolare preoccupazione il programma PROMPT GLOBAL STRIKE (pronto, sollecito colpo globale) in via di sviluppo negli Stati Uniti. Si tratta di un sistema d'arma convenzionale in grado di colpire obiettivi in tutto il mondo in meno di un ora dal lancio con una precisione letale»».

Il concetto di "FIRST STRIKE" nasce forse dalle "guerre stellari" di cui ampiamente parlava il Presidente Reagan (anche lui un attore con molta capacità di suggestionare le folle). Tale concetto baipassava la MAD (Mutua Distruzione Assicurata) accettata ai tempi di Kissinger e lasciava intendere che con adeguate tecnologie si poteva sorprendere all'improvviso il nemico senza dargli tempo e modo di effettuare una rappresaglia. Anche occupando Marte o

la Luna si può ipotizzare e temere un attacco a sorpresa, per questo i viaggi spaziali e le super tecnologie sono preoccupanti e infatti non danno l'impressione di essere passi verso la pace e la distensione.

Ma il documento copiato dalla pagina 222 di LIMES (già riportato dal Collega Ulisse) in cui gli USA in data 22 gennaio 2022 propongono alla Russia di riprendere il DIALOGO SAULLA SICUREZZA STRATEGICA, dimostra che la dottrina militare della MAD è ancora valevole (o non è del tutto dimenticata).

10) - STELLA / Alla Cina (come a tutti gli Stati del mondo) occorrerebbe ridurre di circa quattro volte la propria popolazione e passare da 1300 milioni di abitanti a circa 400/500 milioni. Agli Stati uniti occorrerebbe ridurre non tanto la popolazione (che è sostanzialmente proporzionata al proprio territorio), ma ridurre l'enorme bilancio militare (700/1000 miliardi di dollari contro i 200 miliardi della Cina, i 70 della Russia e i dieci miliardi in media di ogni grande Paese del resto del mondo). Riducendo il bilancio militare (rinunciando a quasi tutte le 270 basi militari site in Paesi stranieri, a sei flotte distribuite in tutti gli Oceani e i Mari) la popolazione più povera statunitense potrebbe elevare il proprio tenore di vita anche e spe-

cialmente dal punto di vista culturale. Ricordiamo (anche se l'abbiamo già detto) che negli USA ci sono circa 40 (quaranta) milioni di poveri e che la sua Scuola di massa è scadente in quanto è troppo tecnologica e poco umanistica. A pagina 76 di «LA FINE DEL LAVORO» Ed. Baldini e Castoldi Milano, 1995, (The End of Work . The Decline of the Global Labor Force and the Dawn of the Post Marker Era " G. P. Putnam's Sons) Jeremy Rifkin dice che 90 (novanta) milioni di statunitensi sono semianalfabeti, cioè un adulto su tre o più e scrive che 20 (venti) milioni sono del tutto analfabeti. Alla pagina 290 (Edizione italiana) Rifkin dice che un bambino su quattro negli USA soffre la fame, e un milione di anziani sono denutriti e 30 (trenta) milioni di vecchi saltano un pasto. A pagina 291 Rifkin scrive che il Census Bureau riporta che "nel 1992, 35,4 milioni (trentacinquevirgola 4 milioni) di Americani sono completamente privi di copertura sanitaria".

11) - ANNA - L'Europa potrebbe adoperarsi perché la Gran Bretagna entro qualche decennio ritorni in Europa smentendo la BREXIT.

12) - MARIO - Quasi tutti gli Stati attuali hanno al loro interno delle minoranze che aspirano a divenire Stati indipendenti. Il Governo Mondiale favorirebbe questo processo mediante REFERENDUM POPOLARI. Come già detto I NAZIONALISMI si svilupperanno sempre più nel futuro perché ogni lingua, ogni Etnia

abbastanza numerosa, alimenterà potenzialmente un Nazionalismo. Fino ad ora il Nazionalismo ha creato nuovi Stati mediante la guerra. Con il neo malthusianesimo non occorrerà fare una guerra per staccare una Etnia dall'altra, per legittimare un nuovo Stato, ma basterà un referendum garantito e reso possibile dal Governo Mondiale (GM) e dal suo efficiente ed attivo Sistema di Sicurezza Militare Mondiale (SSMM). L'antropologo Robert L. Carneiro della Scuola di Marvin Harris, scrive su SCIENCE del 21 agosto 1970 - Vol. 169 - nr. 3947. ("A Theory of the Origin of the State", «UNA TEORIA SULLA ORIGINE DELLO STATO», articolo tradotto nel libro: «LA RIVOLUZIONE MONDIALE FEMMINILE» Arduino Sacco Editore. Il Prof. Carneiro dice che è la guerra che permette il sorgere di un nuovo Stato. Ciò con il neo malthusianesimo potrebbe essere scongiurato. Nuovi Stati si potrebbero formare sotto la protezione del Governo Mondiale mediante il referendum senza far ricorso alla guerra. Se già oggi esistesse tale Governo mondiale neo malthusiano la attuale guerra fra Russia ed Ucraina non sarebbe avvenuta ma un referendum avrebbe risolto la disputa.

IL NAZIONALISMO è come il fuoco. Se in mezzo a un bosco si vuole proteggere una casa o una città dal fuoco, bisogna con un fuoco controllato bruciare una striscia di bosco attorno alla casa o attorno alla città, in maniera che se sopraggiungono fiamme spontanee, non trovino niente da ardere attorno alla casa o attorno alla città. Il REFERENDUM che permetta ad una Etnia di staccarsi da una Stato multi etnico eviterebbe i guai prodotti da una guerra di indipendenza nazionale.

Mi sembra opportuno puntualizzare che la guerra del febbraio 2022 tra Russia e Ucraina non è una guerra per l'indipendenza nazionale dell'Ucraina, poiché l'Ucraina era già indipendente dalla Russia. La guerra è scoppiata poiché gli USA e i Paesi dell' ex Patto di Varsavia, con il CONTAINMENT non hanno messo tra loro e la Russia dei campi minati o una specie di Linea Maginot, ma hanno minacciato e desiderato schierare, circondare, accerchiare la Russia con missili anche dotati di testate nucleari che in dieci minuti (o anche meno) potrebbero raggiungere l'obiettivo vanificando la rappresaglia, la DETERRENZA russa su cui si basa il concetto di MAD (Mutua Distruzione Assicurata). Questo concetto (la MAD) rende impossibile la guerra atomica perché essa non conviene a nessuno. La MAD si basa sul fatto che i missili del nemico siano lontani dal target in maniera che impieghino almeno un'ora per

raggiungere il nemico e lui abbia la possibilità di rispondere con la sua rappresaglia.

Nel caso in cui fra due Stati ci siano dei problemi, le FORZE MILITARI del Governo Mondiale formerebbero un cordone armato che separi i confini degli Stati in cui ci siano dei contenziosi in corso. Attualmente ci sono questioni di confine fra la Cina e l'India e fra il Pakistan e l'India oltre che tra altri Stati.

Lo psicologo Ara Norenzayan nel suo libro «GRANDI DEI» Raffaello Cortina Editore, 2014 Milano, dice che nel mondo vi sono circa sei mila lingue (e ancor più sette religiose). L'esistenza di tante lingue fa pensare che il NAZIONALISMO avrà ancora un futuro che forse noi non riusciamo ad immaginare. La 1° e la 2° guerra mondiale hanno visto il crollo di molti Imperi e la nascita di decine e decine di nuovi Stati. Oggi ci sono circa trecento Stati. Ma l'esistenza di sei mila lingue, fa ipotizzare che il Nazionalismo nei prossimi secoli porterà alla formazione se non di seimila nuovi Stati, almeno ad alcune migliaia di Stati (dando per scontato che alcune lingue scompariranno o resteranno ancora come dialetti residui).

Né la teoria liberale di Adam Smith e di David Ricardo (ancora vigenti oggi nella attuale globalizzazione neoliberista), né la teoria marxi-

sta, sanno spiegare il sorgere e l'affermarsi dei NAZIONALISMI. Solo il neo malthusianesimo offre una spiegazione al fenomeno. Non so se convincerà tutti ma a me sembra valida. La famiglia numerosa genera disoccupazione e scontento fra i giovani cioè fra le masse nazionali e mondiali.

Finché c'è lavoro (meglio se il lavoro è ben retribuito, se c'è il WELFARE STATE e lo STATO di DIRITTO) e da mangiare per tutti, si celebrano matrimoni anche fra Etnie diverse che riescono a convivere nello stesso Stato, nello stesso Impero. Tale convivenza è possibile anche se il grado di libertà è limitato come succede negli Imperi e nei Regimi politici economici centralizzati autoritari o poco democratici. Ma quando la disoccupazione o la fame (la fame dice Malthus può essere vera, effettiva, reale o anche semplicemente temuta perché prevista come imminente) prevalgono nelle giovani generazioni, allora scoppia lo scontento che il Nazionalismo trasforma in una guerra per l'indipendenza di una Etnia dalle altre Etnie, con la tendenza a formare uno Stato Nazionale per ogni Etnia che riesca ad imporre con le armi la propria volontà. I giovani se sono disoccupati non si possono neanche sposare e questa deprivazione li spinge potentemente verso la guerra per staccare la propria Etnia da uno Stato Multi etnico o da un Impero. I giovani laureati hanno un motivo in più per combattere

per ottenere l'indipendenza nazionale. Essi sperano di ricoprire nel nuovo Stato che si formerà, cariche di prestigio e ben retribuite molto più che se facessero parte di un Impero o di uno Stato multi etnico in cui la loro Etnia fosse in minoranza.

Questa teoria implica l'impossibilità che si formi un Governo Mondiale Democratico ed un unico sistema di sicurezza militare collettivo mondiale se prima la popolazione di ogni Stato e di tutto il mondo non si equilibra con i beni disponibili nell'ecosistema terrestre. In altre parole terra terra se non si forma il WELFARE STATE, cioè se la gente non ha un buon lavoro e la pancia piena, non si può formare un Governo Mondiale pacifico, non si ottiene la pace tra i Popoli. Le grandi Religioni attuali (Induismo, Ebraismo, Cristianesimo, Islam) che "*piangono*" per l'INVERNO DEMOGRAFICO e nello stesso tempo invocano la pace, sono in contraddizione sia con la teoria neo malthusiana che con la realtà (nella misura in cui il neo malthusianesimo descrive correttamente la realtà).

Il neo malthusianesimo (ed Han Fei Tzu) spiegano che la causa del NAZIONALISMO e della GUERRA è dovuta all'incremento demografico

di una popolazione che **NON** trova lavoro, che non trova cibo e che non può sposarsi.

Nicholas Georgescu Roegen aggiunge a questa un'altra spiegazione del passaggio in due o tre secoli della popolazione umana da mezzo miliardo (del 17° secolo) ad otto miliardi attuali. Questo boom demografico è stato possibile grazie al carbone fossile, al petrolio e al gas. Essi derivano dal lavoro svolto dalla funzione clorofilliana in 500 e più milioni di anni. Queste scorte non sono né infinite né eterne. Quando saranno consumate del tutto, la funzione clorofilliana **NON** potrà più nutrire otto miliardi di persone ma molto meno. Paul Churfurca in un articolo su Internet "L'ELEFANTE NELLA STANZA" (riprodotto nel libro «APOCALISSE ANNO 2127» Arduino Sacco Editore) prevede una immane catastrofe (che si potrebbe forse evitare se tutte le famiglie del mondo si convincessero - con un certo anticipo sui tempi, ad essere meno prolifiche fin da subito).

Sono noti gli studi nella speranza di ottenere una " *fusione nucleare* " (dunque ciò che avviene all'interno del sole con una temperatura di milioni di gradi e pressioni enormi). Esperti nucleari dicono che la cosa non è fattibile. Comunque se anche ciò avvenisse, resterebbero

l'inquinamento, i mutamenti climatici. L'innalzamento della temperatura potrebbe rendere aggressivi verso l'uomo alcuni funghi che oggi invece (con le basse temperature) sono suoi alleati contro i batteri. La penuria di materie prime aumenterebbe e di conseguenza il problema della sovrappopolazione si farebbe sempre più drammatico. Neanche i viaggi stellari risolverebbero il problema. Ammesso che qualcuno si salverebbe l'umanità nel suo complesso si estinguerebbe. La scuola (RAI Scuola lun 11 aprile 2022 ore 22 circa) abbraccia la tendenza attuale e ignora il neo malthusianesimo e demanda alle tecnologie alla intelligenza artificiale (alle smart tecnologie) la soluzione di tutti i problemi rendendosi ridicola.

Le Religioni muoveranno un passo verso una pace effettiva fra gli Stati e le Nazioni, solo accettando il neo malthusianesimo. In questo senso il Buddismo appare avvantaggiato in quanto il fondatore non esorta al suicidio ma neanche esorta alla procreazione. Dicendo che " sono state versate più lacrime che l'acqua dei grandi oceani" il Buddha implicitamente esorta la gente ad essere responsabile in tutte le proprie azioni ed anche nella procreazione. Anticipando il concetto di AUTONOMIA MORALE di Kant, il Buddha assegna alla persona u-

mana il compito di migliorare se stessa moralmente e di divenire consapevole della realtà. Egli infatti dice: «*ciascuno sia lampada a se stesso*».

Il Capitalismo di Adam Smith e David Ricardo, fin dall'inizio ignora Malthus e con ciò ha portato all'umanità: 1°) i cambiamenti climatici; 2°) l'inquinamento enorme causato "dall'usa e getta" e dalla "obsolescenza programmata"; 3°) la enorme forbice sociale e culturale fra le masse o chi ha il potere; 4°) l'assoggettamento dell'etica alla economia cioè al Dio denaro; 5°) la sovrappopolazione e l'urbanesimo per ottenere manodopera a basso prezzo; 6°) il rischio di guerra atomica e con tutto ciò l'estinzione della specie.

13) - DIOMEDE - Le FORZE MILITARI del Governo Mondiale sarebbero costituite da una piccola frazione (forse un decimo) delle migliori e delle più tecnologiche forze di ogni Stato (vale a dire satelliti, missili, portaerei e importanti navi da guerra, carri ramati, artiglierie pesanti, mezzi aerei, droni, e tutti i sistemi di arma e di mezzi chimici, biologici e spaziali offensivi di avanguardia). Le spese militari di ogni Stato Nazionale (SN) risulterebbero molto ridotte ed ogni Stato potrebbe aumentare le spese per la scuola e l'educazione.

Le FORZE MILITARI del Governo Mondiale (G.M.) ubbidirebbero ai suoi ordini pur risiedendo nei singoli Stati Nazionali oppure dove disporrebbe il G. M.

14) ULISSE - Ad ogni Stato Nazionale resterebbero Forze Armate con armi leggere convenzionali (ma anche navi, elicotteri, aerei, droni adatti ai Servizi di Intelligence, ai Servizi di Polizia e di manutenzione del territorio come i *canadaer* eccetera) atte ad assicurare l'ORDINE PUBBLICO, la manutenzione del territorio (monti, fiumi, mare, vulcani, frane), la Guardia Forestale (anche per impedire l'ingresso di piante ed animali esotici che diffondono malattie danneggiando l'ecosistema locale), la Guardia carceraria, la Guardia di Finanza, la Polizia Stradale e Ferroviaria, la Guardia Marina, la Guardia doganale, la Guardia ecologica, i Vigili del Fuoco, la Guardia Venatoria (dove fosse permessa la caccia controllata se una specie danneggiasse l'ecosistema), la Guardia dei Parchi, il Servizio di Soccorso e Protezione Civile, e ogni tipo di Forza Pubblica militarizzata necessaria al buon funzionamento di ogni Stato Nazionale (SN).

15) - STELLA - Il Governo Mondiale obbligherebbe a dimettersi quel Governo che non osservasse i principi neo malthusiani (cioè che tentasse di aumentare la propria popolazione oltre i cibi e i posti di lavoro localmente producibili e disponibili) mettendosi così in condi-

zione (avendo una massa di disoccupati) di aggredire militarmente oppure con prodotti e merci varie, uno Stato confinante (o altri Stati) minandone l'economia, la pace e i rapporti di buon vicinato.

16) - DIOMEDE - In sostanza l'Europa potrebbe suggerire un atterraggio morbido di tutti gli Stati del mondo USA compresi, verso un Sistema di Sicurezza Militare Mondiale gestito da un Governo Mondiale neo malthusiano e democratico. Limitare la libertà di procreare quanto capita e quanto si vuole è un atto democratico e di amore verso i nascituri perché si evita al nascituro di venire al mondo all'interno di una famiglia troppo povera e in una Società soggetta alla disoccupazione, alla malavita e alla guerra. L'AMORE PER LA VITA non si realizza esortando le donne e le famiglie povere a procreare incessantemente come fanno le attuali Religioni (Induismo, Ebraismo, Cristianesimo, Islam) che non sono del tutto limpide e per certi aspetti sono in parte ancora confessionali, massimaliste, integraliste, ma L'AMORE PER LA VITA si estrinseca evitando alla prole e ai giovani le sofferenze della disoccupazione, della miseria, della malavita e della guerra. Ci si può domandare se chi esorta i poveri a procreare molto, sia in buona fede o in mala fede.

A mio avviso Ara Norenzayan nel suo libro «GRANDI DEI» risolve l'enigma. Infatti dice

che le Grandi Religioni collaborano al loro interno (cioè nel proprio gruppo, nella propria Setta) per poter competere con le altre Grandi Religioni antagoniste. Per fare un esempio la Gerarchia Cattolica vorrebbe che le famiglie cattoliche fossero molto prolifiche e pacificamente unite per poter competere con l'Islam o con altre Sette religiose. Questo vale anche per le altre Grandi Religioni. Curiosamente questa situazione si riproduce anche in economia. Una industria vuole che la famiglia povera sia molto numerosa per poter disporre di manodopera a basso prezzo e vendere le proprie merci più facilmente sul mercato nazionale e mondiale. La disoccupazione, il caro vita, la fame, però provocano disordini e tafferugli tra le folle e i Politici sono costretti ad evitare la guerra civile facendo la guerra ad una altra Nazione. Prima della guerra il potere passa dai Politici di Sinistra e di Centro ai Politici di Destra. Cioè le folle affamate e disoccupate votano a Destra e cioè accettano la guerra. Le Istituzioni dei Governi liberal che vorrebbero che le donne partorissero molto anche se sono povere, sono quelle che di fatto desiderano che vi sia miseria e disoccupazione per poter sfruttare la miseria altrui e dunque la manodopera a basso prezzo. Anche chiedere soldi per sfamare i poveri - come fanno le attuali Religioni e fare casa è comodo. Il sistema è criticato dal biologo Garrett Hardin che dice che su cento dollari

raccolti per fare beneficenza novantatre dollari servono per organizzare il soccorso e sette dollari arrivano effettivamente ai bisognosi. Non so se questo succeda in tutti i casi, ma certamente raccogliere soldi farebbe comodo a chiunque e infatti lo Stato lo impedisce. Le Chiese (in quanto si permette loro di chiedere soldi) sono dunque soggetti privilegiati dallo Stato. Lo Stato in cui comandano i ricchi, ha convenienza da allearsi con le Chiese perché i poveri sperando di ricevere un premio in Paradiso dopo morti, accettano la propria condizione cioè accettano la povertà. Neanche il ribellismo marxista è la soluzione da noi proposta. Noi proponiamo la laboriosità, il risparmio, la modestia dei consumi, l'elevazione della propria cultura umanistica, unite ad una procreazione responsabile cioè alla procreazione di una prole poco numerosa o niente del tutto nei casi limite in cui vi sia disoccupazione e grave miseria.

17) - ULISSE - L'Europa potrebbe iniziare ad ospitare una ASSEMBLEA COSTITUENTE degli STATI VOLENTEROSI per stabilire una COSTITUZIONE adatta alla formazione di un Governo Mondiale che in prospettiva potrebbe formarsi (senza fretta) entro un secolo (o due ?) quando la popolazione mondiale fosse sostanzialmente diminuita e convinta della necessità di un G. M.

L'Europa potrebbe adoperarsi perché l'ETICA guidi la POLITICA e la POLITICA guidi l'ECONOMIA, e l'ETICA venga largamente insegnata nelle Scuole di ogni ordine e grado e anche nelle Università. Come prima cosa invece di spendere miliardi per inventare nuove armi o per andare su Marte, sarebbe indispensabile far fronte ai cambiamenti climatici e alla scarsenza di energia, di cibi e di materie prime e per fare ciò occorrerebbe subito finanziare le ricerche biologiche per inventare un vaccino anticoncezionale che duri un paio di anni e sia facilmente accessibile a tutte le donne del mondo e di ogni Stato, anche se sono povere.

18) - GIADA - L'Europa potrebbe adoperarsi perché la Politica (guidata dall'ETICA) guidi a sua volta l'ECONOMIA affrancandola dal predominio delle Multinazionali e delle Banche (cosa che in parte realizzò F. D. Roosevelt nel NEW DEAL e tentarono invano Abraham Lincoln e J. F. Kennedy . (Cfr Marco Pizzuti, «RIVOLUZIONE NON AUTORIZZATA», da pagina 49 a pagina 57, Edizione Il punto di Incontro, Vicenza, 2012). In prospettiva entro un secolo (o due?) occorrerebbe che il denaro venisse stampato dallo Stato per conto dei Cittadini e non da Banche private. (Cfr. su internet Giacinto Auriti). Il sistema attuale in cui le Banche private (Federal Reserve, BCE, Banca d'Italia ecc.) stampano il denaro e lo imprestano allo Stato ha evitato il rischio di fortissime

inflazioni, ma ha mandato lo Stato in default (in deficit) assoggettando la Politica alla Economia.

Poiché il denaro viene stampato dalla Banca privata e non dallo Stato, lo Stato prende in prestito il denaro dalla Banca dei privati (a cui non costa nulla) e diventa suddito della Banca privata cioè suddito di pochi proprietari di Banche.

L'interesse economico ha favorito la sovra popolazione per pagare ai lavoratori bassi salari e con ciò la possibilità di elevare la cultura delle masse mondiali è di ottenere una vita di qualità è divenuta più remota.

La questione di quanto debba essere il denaro in circolazione è complessa ed è anche correlata ai flussi demografici che ovviamente subiscono cambiamenti continui.

19) - TULLIO - L'Europa non può imporre nulla agli Stati Uniti; essa ne dipende completamente (anche per il grano e per i cibi).

20) - FULVIA - Però l'Europa potrebbe migliorare le proprie Istituzioni scolastiche e insistendo sull'ETICA e - come dice Rudolf Meidner, potrebbe portare i lavoratori a migliorare i rapporti con i «padroni» superando la visione marxista che oppone drammaticamente Lavoro e Capitale. Nel libro «IL COMMENDATOR

CAMILLO" Arduino Sacco Editore della trilogia "Virgolino", viene ipotizzato un percorso del genere. Se il lavoratore si impegna a lavorare bene, il «*padrone*» sarà facilitato a vendere una merce ben fatta e di ottima qualità e potrà trattare con i guanti bianchi il suo operaio - per non perderlo.

I cattivi rapporti tra capitale e lavoro spingono il "padrone" a cercare di importare ("la feccia di cui si sgrava il mondo" come diceva Wilson e come riferisce Marco D'Eramo nel libro «IL MAIALE E IL GRATTACIELO. CHICAGO UNA STORIA DEL NOSTRO FUTURO» Ed. Feltrinelli, 1995) cioè manodopera crumira dai PVS, presa dalla forza lavoro disoccupata che tradizionalmente è di Destra. Secondo il libro appena citato, il crumiraggio implica il licenziamento dei lavoratori sindacalizzati e implica anche la fine o l'azzoppamento del Sindacato, del WELFARE STATE, e dello Stato di Diritto. Ma Rudolf Meidner dice di più.

Kollektiv Kapitalbildung Genom Löntagarfonder, Prisma-Lo, Stockholm 1976. // Employee Investment Funds. An approach to collective capital formation. Allen & Unwin, London, 1978. // «CAPITALE SENZA PADRONE. Il progetto svedese per la formazione collettiva di capitale.», IEL Edizioni Lavoro, Roma, 1980. Meidner esorta i lavoratori (*guidati dal Sindacato e da esperti finanziari indipendenti dalle Banche del sistema attuale*) a mettere da parte

(a risparmiare) una certa parte del proprio salario per quaranta anni (cioè per il periodo in cui lavora) per contribuire (insieme al padrone e allo Stato) al finanziamento della produzione. Se il salario netto mensile fosse di 1500 dollari un trentesimo sarebbero cinquanta dollari al mese. Cinquanta dollari per dodici mesi sarebbero seicento dollari l'anno che in dieci anni sarebbero sei mila dollari risparmiati. Nei 40 anni di lavoro ogni lavoratore potrebbe risparmiare ed investire - con la guida del Sindacato e di economisti esperti ad hoc, ventiquattro mila dollari.

Il lavoratore diventerebbe anche un mezzo impresario, egli stesso interessato ad ottimizzare la produzione. Il pensiero di Rudol Meidner è spiegato anche nei libri: «L'ECLISSI DELLA SINISTRA» e «MEA CULPA: MARX E MALTHUS SONO CONCILIABILI?» Si avrebbe così una economia che accontenterebbe tutti, a metà strada tra la Socialdemocrazia e il Capitalismo che si potrebbe definire: «L'ECONOMIA DI - UN TERZO - UN TERZO - UN TERZO.»

21) - ADO - Per migliorare le proprie Istituzioni scolastiche nessuno impedirebbe all'Europa di ampliare l'UNIVERSITÀ per ANZIANI ed estenderla al tempo libero dei Lavoratori sottraendoli ai passatempo poco educativi attirandoli a studiare etica e discipline umanistiche con una piccola ricompensa in denaro ad ogni esame superato.

22) - STELLA - Una maggiore cultura ed una maggiore educazione morale indurrebbe la famiglia a procreare di meno per mantenere meglio un solo figlio o una sola figlia. Già dopo una generazione soltanto, il matrimonio tra un figlio unico ed una figlia unica metterebbe a disposizione della coppia due case dunque finirebbero i litigi fra fratelli per dividersi la proprietà dei genitori. Nel libro «CRESCITA O DECRESCITA?» Arduino Sacco Editore, vengono esaminate le positive conseguenze sociali della applicazione del neo malthusianesimo. Un aumento dei salari ed un accorciamento della settimana lavorativa a quindici / venti ore o anche meno ridurrebbero l'inquinamento e la fabbricazione di merci inutili. In un lontano futuro quando gli urgenti problemi attuali dell'umanità fossero positivamente risolti, in un mondo pacifico ed ordinato le generazioni future potrebbero sempre decidere se le coppie potrebbero essere più prolifiche.

23) - ADO - Il GOVERNO MONDIALE (GM) non eliminerebbe lo Stato Nazionale (SN). Anzi nascerebbero nuovi Stati formati dalle minoranze etniche insoddisfatte che si staccerebbero da uno Stato in cui non si sentono a loro agio adeguatamente rispettate. Bisogna avere

bene in mente la differenza tra SN (che oggi non esiste) e tra SNA (Stato Nazionale Armato) che esiste oggi. Lo SNA deve avere un esercito per difendersi da altri SNA.

Invece lo SN (Stato Nazionale) verrebbe difeso dall'Unico Sistema di Sicurezza Militare Mondiale (USSMM)gestito dal Governo Mondiale. Lo SN avrebbe solo forze militari sufficienti per garantire il suo funzionamento interno. Come il Cittadino o il singolo Comune, non si fanno giustizia da sé ma ricorrono ai Tribunali, analogamente (seguendo lo stesso percorso organizzativo ed evolutivo) lo SN non si farebbe giustizia da sé, ma farebbe ricorso ai Tribunali e alle Forze Militari del G. M.

24) - GIADA - Nel modello economico del WTO attuale, una Multinazionale Europea o statunitense che delocalizzi in Vietnam o in India o in un PVS per fabbricare una merce qualsiasi (per esempio scarpe da ginnastica o da trekking), cerca di portare tutto il prodotto finito nei Paesi ricchi per venderlo ad un prezzo maggiore. Infatti gli operai che nei PVS producono tali scarpe (o altre merci) sono così poveri che non possono comprare le scarpe (o le merci) che essi stessi producono. Nel modello economico neo malthusiano invece la Direzione dovrebbe vendere la maggior parte della

produzione nel Paese in cui tale prodotto viene fabbricato (come fece Ford agli inizi del Novecento il quale Impresario aumentò la paga dei propri operai per metterli in condizione di comprare le automobili che essi stessi producevano.)

25) - ANNA - Certamente l'Italia (o un altro Paese X) non produce caffè, banane, cacao, minerali o altro, e dunque dovrebbe destinare al mercato interno solo il 70 % o l'80 % di ciò che produce e almeno destinare il 20% o il 30% della sua produzione per pagare i prodotti che essa deve importare da Paesi stranieri.

26) - TULLIO - Il Governo Mondiale (e la maturità etica dei Cittadini) dovrebbero regolamentare e favorire gli scambi commerciali quando sono necessari e dovrebbero invece evitare gli scambi commerciali NON necessari perché essi consumerebbero inutilmente carburanti, mezzi di trasporto e manodopera. Per esempio in Italia comprare birra danese in un sistema economico neo malthusiano sarebbe uno spreco di carburanti, di mezzi di trasporto e di manodopera perché l'Italia è capacissima di produrre birra. E così via.

27) - MARIO - La CONCORRENZA che nel WTO è considerata la molla che produce rinnovamento, in un sistema economico neo malthusiano sarebbe minore e questo sarebbe anche un problema da risolvere. Dice Edward Luttwak («LA DITTATURA DEL CAPITALI-

SMO» Ed Mondadori, 1999) che uno dei problemi dell'economia dell'URSS era la mancanza di concorrenza per cui le imprese erano poco motivate a modernizzarsi e l'URSS aveva carenze e disservizi, in tutti i settori e specialmente nel settore agricolo.

In Italia dal 1946 al 1970/80 il sistema clientelare organizzato dai Partiti politici (in testa c'era la Democrazia Cristiana) ha introdotto nelle fabbriche statali due o più lavoratori al posto di uno, creando così una economia che non aveva sufficienti capitali per modernizzarsi (come succedeva anche nell'URSS).

Il rimedio adottato dopo il 1991 (dopo il crollo del Comunismo) è stato la privatizzazione delle industrie italiane di Stato, delle ferrovie, della telefonia, delle Poste, eccetera che hanno mandato in default (in deficit) lo Stato italiano. È stato volutamente ignorato che la causa dei disservizi nel periodo 1946-1970/80 risiedeva nel mancato controllo neo malthusiano della popolazione italiana. L'aver fatto entrare in Italia dopo il 1991 almeno cinque milioni di stranieri che si accontentavano di un salario ridotto, ha provocato in Italia la formazione di cinque milioni e mezzo di «*nuovi poveri*» con il rischio di destabilizzazione della vita sociale e politica italiana.

28) TULLIO - In questo libro ci siamo posti la domanda: «TRA L'AQUILA AMERICANA E IL DRAGONE CINESE CHI VINCERÀ? ». Mi sento in dovere di dire che se ci sarà la pace vinceranno tutti, vinceremo noi tutti. Se ci sarà la guerra perderanno tutti, perderemo noi tutti. Al calo del petrolio, del gas, delle materie prime, dei cibi, bisognerebbe rispondere con un calo della popolazione e con il calo dei consumi inutili, (tra cui «*l'usa e getta*» e «*L'OBSOLESCENZA PROGRAMMATA*») passando da impronta ecologica 6, 5, 4, 3, 2 verso una diminuzione della impronta ecologica.

Come spiega Jeremy Rifkin, oggi una stampante, un computer, una automobile, qualsiasi macchina o congegno, vengono volutamente costruiti in maniera che abbiano un numero limitato e prefissato di ore di funzionamento e poi si rompano, in maniera che l'utente debba comprare una macchina nuova, un congegno nuovo. Questo è un insulto per l'ambiente, per i cambiamenti climatici, per l'inquinamento, per la penuria di materie prime ed energetiche, per il lavoratore che viene inutilmente costretto a lavorare molto tempo più del necessario, per distruggere l'eco sistema, in definitiva compromettendo la sopravvivenza dell'umanità.

29) - MARIO - Anche ridurre l'illuminazione pubblica sarebbe buona cosa. Fabbricare in ogni Stato anche gli oggetti usufruibili in tempo di pace sarebbe buona cosa anzi sarebbe

doveroso ed indispensabile. Se uno Stato si riduce a fabbricare solo armi esso finirà per non poter fare a meno di fomentare in qualche luogo del pianeta una guerra. Secondo il mensile di geopolitica «LIMES» oggi nel mondo sono attivi 25 (venticinque) conflitti (o guerre). Se gli operai e gli ingegneri che fabbricano armi stessero a spasso la disoccupazione in quello Stato raggiungerebbe limiti insostenibili per questo sarebbe opportuno che ogni Paese fabbricasse anche gli oggetti che si usano in tempo di pace invece di delocalizzarne la produzione nei PVS o in Cina.

Alla pagina 56 della Rivista LIMES del febbraio 2022 nell'articolo intitolato. «VOCI DALLA RUSSIA E DALL'UCRAINA» a firma della scrittrice ucraina Oxana Pachlovska si legge: *«È chiaro che l'Alleanza non può difendere l'Ucraina militarmente. Ciò nonostante Kiev ha ottenuto duecento mila (200 mila!) tonnellate di armamenti dall'Occidente, sia da potenze come l'America e il Regno Unito, sia dai Paesi Baltici, minuscoli, ma fieri e pronti a difendere la propria indipendenza».* Mentre la gente si ammazza, chi ha fornito le armi ci guadagna.

Nello stesso articolo a pag. 50 la stessa Articolista scrive:

«Dal 22 al 27 febbraio (2022) la Russia ha perso due terzi del potenziale militare destinato a questa guerra. Per quel che riguarda le perdite di vite un giorno ed una notte in Ucraina equival-

gono per i soldati russi a un anno e mezzo in Afghanistan. Nei nove anni di quella guerra la Russia ha perso quindici mila soldati; in Ucraina ne perde più di mille al giorno.»

Io che non amo la guerra penso che tanti Ucraini e tanti Russi si ammazzeranno inutilmente come successo nella 1° e nella 2° guerra mondiale e in tutte le guerre. Per chi fabbrica e vende armi la pace è indigesta e per questo motivo penso che sia più che un errore delocalizzare in Cina e nei PVS la produzione di tutte le merci utilizzabili in tempo di pace. Per un neo malthusiano la guerra è provocata da un eccesso di popolazione giovanile che non trovando sbocchi economici è inquieta ed irritata (tra l'altro se non trova lavoro non può neanche sposarsi) e si lascia convincere dalla disoccupazione, dal proprio disagio e dai demagoghi ad andare in guerra.

La guerra di oggi per un neo malthusiano è la conseguenza di una politica demografica errata fatta 30/ 60 anni prima dalle due precedenti generazioni.

Sull'argomento a pagina 209 dell'articolo già citato il Generale Fabio Mini cita Stephen WALT editorialista di FOREIGN AFFAIRS e Professore ad Harvard il quale scrive quanto segue:

«Mentre il realismo parte dal presupposto che la guerra è sempre possibile e che non ci si può fidare degli altri, il LIBERALISMO (quindi sia il

Partito Democratico sia il Partito Repubblicano USA, dunque l'economia capitalista basata sulle teorie di David Ricardo) *divide il mondo in "STATI BUONI" (quelli che incarnano i valori liberali) e "STATI CATTIVI" (praticamente tutti gli altri) e sostiene che i conflitti nascono principalmente dagli impulsi aggressivi di autocrati, dittatori e altri leader illiberali. Per i LIBERAL la soluzione è quella di rovesciare i tiranni, e diffondere la democrazia, convinti che le democrazie non combattano l'una contro l'altra, specialmente quando sono legate dal commercio, dagli investimenti, e da un insieme di regole concordate. »*

Ritengo doveroso ripetere che per Nicholas Georgescu Roegen e per il neo malthusianesimo i guai di una Società sono dovuti all'eccessivo numero di nati. Le Società che superano l'impronta ecologica uno, che dunque hanno impronta ecologica due, tre o più, vivono utilizzando le materie prime ed energetiche di altre Regioni, di altre Popolazioni, di altri Stati, comunque materie prime che presto o tardi si esauriranno. In conseguenza di ciò scoppiano le guerre. Naturalmente a capo delle guerre si mettono autocrati, demagoghi, e tiranni ed anche le persone tranquille in guerra sono costrette a fare

cose di cui in tempo di pace si vergognerebbero.

Il pensiero neo malthusiano considera responsabile tutta la popolazione umana e chiama ad un maggior senso di responsabilità non solo i ricchi, non solo i Religiosi e le Banche ma anche le masse popolari di ogni Stato, dunque le masse popolari mondiali.

Comunismo, Fascismo ed altri sistemi intermedi che si oppongono al LIBERALISMO STATUNITENSE ed Europeo Occidentale sono SISTEMI di POLIZIA che opprimono la libertà di espressione e di stampa. In un mondo in cui internet e la TV sono dappertutto, dunque in tutti gli Stati (anche nei PVS) ed in tutti gli strati sociali della Società, opprimere la libertà di parola e di stampa è intollerabile.

Ma come definire il LIBERALISMO STATUNITENSE, EUROPEO ED OCCIDENTALE?

Dato che la scuola di base dà poca cultura umanistica, storica, politica, psicologica, etica, e che il lavoro è sfibrante e lunghissimo, e a chi lavora non resta tempo ed energia per divenire autodidatti, il problema della classe dominante (ESTABLISHMENT) è quello che Marchall McLuhan ha così definito: «riempire lo Stato di televisioni ed addormentare così tutti i malcontenti.» Il veloce tam tam dei Mass Media (TV,

rotocalchi, quotidiani, quiz e giochi televisivi che distribuiscono denaro, cinema, canzonette, agonismo sportivo, calcio, olimpiadi) diventano lo strumento di dominio di una classe plutocratica al potere. I telefonini ed internet hanno il ruolo fondamentale di allontanare le masse dal libro cioè da uno strumento lento - che quando è ben scritto, allenerrebbe i cervelli a ragionare.

Nel LIBERALISMO se non hai soldi non conti nulla. Se anche riesci a pubblicare un libro, se esso non è sponsorizzato dai MASS MEDIA cioè dall'ESTABLISHMENT (se il libro non suona la stessa musica intonata dai Media) esso rimane sconosciuto. Le idee che si oppongono al SISTEMA, NON EMERGONO. In tale circostanza anche il LIBERALISMO Occidentale è solo apparentemente libero. È infatti il sistema occidentale è una PLUTOCRAZIA che abilmente finge e salva la faccia lasciando credere alle masse di essere libere e rispettate dal Potere economico, politico e religioso.

30) - FULVIA - Mettere in ogni Stato le dogane in difesa dei propri prodotti agricoli e industriali fondamentali, e finanziare la propria agricoltura e la propria industria, se accettato da tutti gli Stati, se tutti gli Stati lo facessero, sarebbe un passo avanti per ottenere l'indipen-

denza alimentare in ogni Stato. Rinunciare ai commerci inutili sarebbe anche questa una buona cosa. Ottenere in ogni Stato l'indipendenza alimentare (e possibilmente anche l'indipendenza industriale e dei Servizi) sarebbe la pre condizione per non essere satellite di uno Stato più forte il quale - avendo le terre più fertili del pianeta, potrebbe imporre (come dice Malthus) un basso prezzo mondiale delle derrate alimentari e con ciò manderebbe fuori mercato le derrate alimentari prodotte nei Paesi con terre meno produttive causando, nei Paesi più deboli, disoccupazione ed inurbamento dei poveri negli slum alla periferia delle megalopoli. Le megalopoli sono il risultato di errate politiche agricole e demografiche. Le dogane e i sussidi in difesa dei propri prodotti alimentari di prima necessità, renderebbero ogni Paese indipendente dagli Stati più ricchi. I commerci dovrebbero essere regolamentati dal Governo Mondiale in maniera che avvengano scambi commerciali solo per metalli e per le merci che alcuni Paesi hanno ed altri Paesi non hanno.

31) - ANNA - Resta dunque da rinunciare ad alcune inveterate abitudini per accettare una vita più sobria, ma più etica, più modesta, più umile e più collaborativa, ma anche più colta, più consapevole.

Bisognerebbe evitare che della libertà si abusi trasformandola in una licenza irrispettosa dei diritti altrui e in primis irrispettosa dei propri

figli, gettandoli a vivere in un mondo caotico e in preda alla disoccupazione e alla guerra.

Poiché i ricchi preferiscono morire che cedere i loro soldi (salvo rare eccezioni come quella di San Francesco - e sappiamo che "*una rondine non fa primavera*") non resta che ascoltare Malthus. Egli scrive che quando c'è carestia il ricco non diminuisce i propri consumi ed allora Malthus esorta i poveri, i lavoratori ad essere meno prolifici o niente del tutto.

FINE

OPINIONI: 4° parte:
battute 1- 21. La guerra Russia - Ucraina.

1) - TULLIO - Giovedì 24 febbraio 2022 con grande meraviglia, dolore e inquietudine, abbiamo appreso che la Russia ha invaso l'Ucraina.

2)- DIOMEDE - Nonostante il "*BOLLETTINO DEGLI SCIENZIATI ATOMICI*" dicesse che durante la guerra fredda fra USA e URSS eravamo a cinque minuti dalla mezzanotte e dicesse che il rischio attuale è aumentato a tre minuti dalla mezzanotte, non ci aspettavamo questa brutta notizia.

3) - ANNA - La reazione della popolazione è sorprendente. Dal 1960/70 in poi le persone che ricordavano gli orrori della 2° guerra mondiale erano sempre più rare e i giovani a scuola non hanno posto molto interesse alle tragiche vicende storiche, e di conseguenza sostanzialmente ignorano cosa comporta una guerra. La "*scuola delle tre i*" (Inglese, informatica, internet) poi si è preoccupata di formare nel minor tempo possibile dei tecnici specializzati e non dei filosofi in grado di applicare l'etica alla politica e alla economia.

Ho chiesto ad un laureato cinquantenne, mio conoscente, se avesse letto di Primo Levi «SE QUESTO È UN UOMO» o «I SOMMERSI E I SALVATI» o se avesse letto qualcosa di Bruno

Bettelheim o se avesse visitato un ex campo di sterminio nazista. La sua risposta è stata evasiva (una alzata di spalle) quasi gli avessi chiesto una cosa improponibile. In questi giorni alla TV i giornalisti non piangono la guerra e parlano e parlano molto, e sembrano presi da una specie di coinvolgimento (o euforia?) Un giornalista -si sa , più parla e più viene pagato. Lo abbiamo visto a proposito del COVID in cui una massa di giornalisti (tutti esperti? tutti virologi?) non faceva che parlare in TV di COVID. Se non succede niente di sensazionale il giornalista è un disoccupato in cerca di lavoro. Io che non riesco vedere un incontro di pugilato, io che non provo alcun piacere neanche allo spettacolo dell'agonismo sportivo, sono così angosciata che mi allontano dalla TV e me ne vado in un'altra stanza con tutto il mio dolore. Quando l'esercito russo ha invaso la Cecoslovacchia (mi pare era il 1968) non c'è stata nessuna reazione da parte del Popolo. La TV disse che un giovane -Jean Palach, si era dato fuoco. La popolazione non si è mossa ed è cambiato solo qualche dirigente del Partito comunista cecoslovacco. Ora sono morte quasi tutte le persone che ricordavano le sofferenze della 2° g. m. e i giovani subiscono le drammatiche conseguenze fisiche e psicologiche della disoccupazione. I disoccupati sono inquieti, nervosi, non si possono neanche sposare e ciò non favorisce la pace. Un bravo oratore come Hitler

o Mussolini può facilmente convincere le masse scontente e disoccupate a fare passi sconsigliati.

4) - STELLA - Una gioventù che affronta la guerra con slancio mi fa pensare ai lemming che quando in una isola non trovano più cibo - perché sono troppo cresciuti di numero, si gettano in massa in mare, affrontando la morte tanto che pochissimi riescono a raggiungere un'isola lontana e a sopravvivere. Molti lemming sono morti ma la specie si è salvata. Questo secondo Gaston Bouthoul è la funzione della guerra. Ma dice Malthus noi - a differenza dei lemming, siamo intelligenti e frenando le nascite avremmo potuto evitare la guerra.

Alla pagina 183 di febbraio 2022 della Rivista LIMES c'è un articolo intitolato: LA DIASPORA UCRAINA.....ecc.» della articolista Greta Cristini. In questo articolo si dice che dal 1991, cioè dalla scomparsa dell'URSS, molte donne ucraine (spesso insegnanti e donne laureate e magari impiegate statali) si sono trovate senza lavoro licenziate dal nuovo corso liberista dell'economia. Queste donne, ormai sposate e magari con figli o genitori a carico, sono emigrate in gran numero all'estero in cerca di lavoro con l'intenzione di tornare in Patria entro un paio di anni. All'estero però, si sono dovute adattare (risparmiando i soldi per il vitto e alloggio) a fare le badanti o le domestiche in ne-

ro per poter mandare qualche soldo in Ucraina. La loro permanenza all'estero è durata molto più di quanto avessero inizialmente sperato e desiderato. Nel gennaio 2020 gli ucraini ufficialmente censiti in Italia erano 230mila circa (pag. 185 LIMES febr 2022). Tutta questa situazione mi indica e mi fa pensare che in Ucraina ci sia un problema di sovrappopolazione come del resto c'è in quasi tutti i Paesi del mondo.

Anche io, cara Anna, provo la stessa tua sensazione. Se in piazza ci sono due che litigano o fanno a pugni, si forma un capannello di gente e spesso le persone aizzano i contendenti. Io in questi casi mi allontano perché non provo alcun piacere, ma paura e pietà per le situazioni violente. A me non piace vedere la boxe neanche in TV, né guardo spettacoli fortemente competitivi in cui l'agonismo sportivo obbliga l'atleta a sforzi esagerati e spesso nocivi.

5) - DIOMEDE - Mercoledì 2 marzo 2022 in TV il Professor Leonardo Becchetti della Università di Roma Torvergata, ha ricordato Henry Kissinger (ex Segretario di Stato ai tempi del Presidente Nixon) per il suo prudente realismo capace di evitare lo scontro con il potenziale nemico.

Il concetto adombrato dal Professor Becchetti, è che se io mi trovo in una stanza con un gatto (o altra belva, un cobra ecc.) impaurito e inferocito, anche se ho un bastone in mano, mi convie-

ne lasciare al nemico la porta o la finestra aperta, cioè una via di fuga, in maniera da evitare che, vistosi chiuso intrappola, il gatto (o il cobra) mi si lanci contro nel tentativo di accermarmi o di aggredirmi. Potrei cercare di colpirlo con una bastonata ma se fallisco lui mi potrebbe accecare o nuocere.

Immaginiamo un nemico X e un missile "A" con testata nucleare piazzato a 100 km dall'obiettivo(o target). Immaginiamo un analogo missile "B" piazzato a 2500 km dall'obiettivo. Immaginiamo un terzo missile "C" piazzato a 5000 o più km dall'obiettivo. Il nemico X nel caso che venga colpito con il missile "A" avrà pochissimi minuti (o secondi?) per accorgersene e lanciare una rappresaglia. Nel caso del missile "B" avrà forse 20 minuti di tempo per accorgersi di quanto accade. Nel caso venga lanciato il missile "C", X avrà 50 minuti (o più) per decidere cosa fare nei confronti di Y che gli ha lanciato contro il missile "C".

La domanda è questa: in quale caso X sarà maggiormente minacciato ed Y (colui che attacca) sarà maggiormente sicuro?

6) - ADO - Se X è minacciato da missili tipo "A" cioè molto vicini al suo confine, secondo la dottrina militare del «FIRST STRIKE » X avrà il massimo della paura ed Y avrà il massimo della sicurezza.

Gli Stati Uniti dal Presidente Reagan (il Presidente delle «*guerre stellari*») in poi hanno (più o meno apertamente) abbandonato la dottrina militare della MAD (MUTUA DISTRUZIONE ASSICURATA) per abbracciare (magari velatamente) la dottrina militare del «FIRST STRIKE» (un colpo improvviso che annienti il nemico senza permettergli di reagire a sua volta) e perciò gli USA hanno avvicinato pericolosamente i loro missili nucleari al possibile nemico, compromettendo quel clima in cui ciascuno aveva una deterrenza che lo rendeva abbastanza sicuro di non essere attaccato e perciò a sua volta non pensava ad attaccare.

Alla pagina 85 di LIMES del febbraio 2022 Andrew C. Kuchins scrive:

«In una prospettiva storica ho sempre creduto che il nobile obiettivo di una Europa integra e libera presupponga una Russia sicura, ascoltata e rispettata, nel sistema di sicurezza europeo. Sotto questo profilo abbiamo fallito tutti. Russi inclusi ovviamente. L'affrettata espansione della NATO negli anni novanta, con la Russia prostrata è stato un errore. Occorreva più tempo e pazienza per includere Mosca nella nuova architettura di sicurezza europea. Su questo aveva perfettamente ragione l'allora Segretario alla Difesa William Perry» (Kuchins è accademico Direttore della American University of Central Asia e studi strategici del Carnegie Moscow Center).

In sostanza Gorbaciov andava aiutato a trasformare l'URSS in una socialdemocrazia. Invece gli USA hanno cercato di sfruttare le ricchezze della Siberia azzoppando lo Stato russo frazionandolo in bocconi minori per dominarlo meglio.

7) - ULISSE - Secondo la Dottrina militare della «MAD» (Mutua Distruzione Assicurata) vigente ai tempi di Kissinger, la situazione di tipo "A" (cioè avere missili nucleari tipo "A" molto vicini al territorio nemico X) è la più pericolosa di tutte perché se il gatto o il cobra, o altra belva, non trova la porta aperta e una via di fuga, può tentare il tutto per tutto e saltarti addosso.

8) - GIADA - Machiavelli consiglia al Principe ad armarsi, ma non ad armarsi troppo perché se il vicino si sentisse troppo minacciato, eccederebbe a sua volta in armamenti, con il rischio che attacchi.

9) -MARIO - C'è di più. Machiavelli dice che se il Principe eccede in armamenti - se anche il nemico non attacca, alla fine il Principe sarà così indebitato che per pagare le Banche dovrà iniziare una guerra anche se questa è a lui sfavorevole. Dunque poiché si è armato troppo, andrà incontro ad un disastro.

Dunque provo a riassumere con un esempio il pensiero di Machiavelli e della MAD (Mutua Distruzione Assicurata) di Henry Kissinger. Se il missile atomico di Y impiega due minuti per colpire il suo target e il missile atomico di X impiega cinquanta minuti per colpire il suo target allora si ha la massima instabilità, la massima insicurezza e il massimo pericolo di conflitto.

Se invece sia il missile atomico di X che il missile atomico di Y impiega cinquanta minuti o più di un'ora, per colpire il suo target, allora si ha *"una bilancia"*, un equilibrio delle forze in cui né Y né X è *"premiato"*, ed invogliato ad iniziare un attacco. Se poi sia il missile atomico di Y che il missile atomico di X impiega un'ora e più ad arrivare sul target, allora la sicurezza sia per X che per Y è maggiore. Tutto questo ragionamento si basa sul fatto che le tecnologie avanzatissime moderne hanno creato dei missili velocissimi che sono un incubo per i Generali, cioè per le Centrali di Comando e Controllo di ogni Stato. Si potrebbe volgarizzare la realtà dicendo che l'alta tecnologia ci ha reso la vita (cioè la pace) più difficile.

Euripide ne' «IL CICLOPE " intuì che un eccesso di tecnologia spesso calpesta l'ETICA. *"Non ti vergogni (l'apostrofa Ulisse) di mangiare carne umana? Non temi i fulmini di Dio?"* «Quando ho chiuso l'ingresso del mio antro, (ri-

sponde il Ciclope) con questo enorme macigno, me ne infischio dei fulmini del tuo Dio".

È noto che si temeva (e si teme ancora oggi), che una guerra "scoppi per un errore umano ". Mi sembra che oggi le tecnologie che hanno prodotto missili atomici velocissimi, ci inducano a temere che una guerra possa scoppiare "per prossimità" cioè avvicinando troppo i propri missili al territorio del potenziale nemico. Forse la teoria del "containment" ("stare addosso al nemico col proprio fiato quasi a soffocarlo") ha fatto il suo tempo?

Credo che gli attuali Stati Uniti delocalizzando in Cina e nei PVS le industrie di pace, e mantenendo in Patria solo le industrie belliche, abbiano fatto un errore, anzi più che un errore. Infatti per evitare in America una eccessiva disoccupazione, ora gli USA devono incrementare la propria vendita di armi e gli sforzi per raggiungere Marte, anziché favorire un Governo Mondiale che pensi a risolvere i problemi climatici e sociali, con la collaborazione di tutti gli Stati del nostro pianeta.

10) GIADA - Anche io penso che questa sia la brutta situazione di quello Stato che ha deloca-

lizzato le industrie di pace nei PVS per risparmiare sul prezzo della manodopera, e che ha tenuto in Patria solo le fabbriche di armi. Avendo così agito, nei periodi in cui il mondo è in pace, tale Stato è in fibrillazione perchè si riempie di disoccupati che rendono instabile il Governo.

11) - FULVIA - Il discorso del Professor Leonardo Becchetti, il riferimento a Kissinger e a Machiavelli, indicano che l'uomo di Governo dovrebbe essere persona molto saggia e prudente, capace di mettersi nei panni dell'avversario, senza umiliarlo o renderlo insicuro, qualità che scarseggia negli oratori, negli attori, nei trascinatori di folle come Mussolini od Hitler e tanti altri personaggi bravi a condurre le masse al massacro.

Il Presidente Reagan era un attore ed un ottimo e convincente oratore che riuscì a convincere il Popolo Americano, Europeo e di tutto il Mondo Occidentale sulla opportunità di adottare la DEREGULATION per aumentare i profitti di Impresa. Egli, quasi novello Menenio Agrippa, accreditò abilmente la metafora della grande fontana (cioè l'Impresa) che riceve (dallo Stato) acqua (cioè denaro) in abbondanza tale da sopravanzare e riempire anche i piccoli bicchieri (cioè i salari dei lavoratori).

Un coro di economisti tra cui Jremy Rifkin («LA FINE DEL LAVORO »), Edward Luttwak, («TURBOCAPITALISM») Federico Rampini,

(«BANCHIERI»), Vittorangelo Orati, Stiglitz, Luciano Gallino, («GLOBALIZZAZIONE E DISEGUAGLIANZE») Herman Daly, ed altri, smentiscono la bella parabola raccontata alle masse dall'ottimo oratore Reagan che ha convinto noi tutti appartenenti ad una massa ingenua inesperta di politica e di finanza. In realtà i CEO (dirigenti di Azienda) percepiscono (come dice Edward Luttwak) non salari sei volte superiori a quello di un lavoratore comune, ma stipendi 200 (duecento) volte o mille volte superiori, ed anche più. Se multati i Capi di grandi Banche (lo scrive Federico Rampini) distribuiscono la multa sui clienti e non pagano mai (dice Rampini) in prima persona. La verità è che non solo i salari dei lavoratori hanno perso potere di acquisto dalla DEREGULATION in poi, ma molti giovani laureati o no, sono costretti alla "partita IVA", o a lavorare senza i contributi sociali del WELFARE State o sono disoccupati sostituiti da robot e da computer. Tutto questo succede mentre la produzione è aumentata ma essa ha accresciuto i compensi dei Capi e non il salario, non il benessere e la sicurezza sociale della gente comune.

Se poi spostiamo la nostra attenzione su grandi oratori come Mussolini ed Hitler, dobbiamo riconoscere che essi erano bravissimi nel convin-

cere la gente a finanziare gli armamenti e ad entrare in guerra con entusiasmo. Poi, dopo pochi anni, la gente dovette piangere sul latte versato e sulle rovine della 2° guerra mondiale. Ma anche qui bisogna tirare in ballo il neo malthusianesimo. Per anni (dal 1923 al 1933) i Tedeschi della Repubblica di Weimar non votarono per Hitler (che otteneva circa il 3% dei voti) ma lo fecero solo alla fine del 1933 quando ebbe circa il 37% dei voti quando la disoccupazione divenne enorme e la produzione crollò del 50%.

12) -TULLIO - Non vorrei porre la domanda se (ignorando il disappunto della Germania e dell'Europa), i cinque miliardi spesi dalla ambasciatrice statunitense Victoria NULAN in Ucraina (LIMES del febbraio 2022 pagina 312) per creare il movimento dei "garofani arancione" e nel 2014 un Governo nazionalista al posto di un Governo satellite di Mosca, sia stato un provvedimento saggio o non lo sia stato. Ora spero che al più presto cessi la guerra non solo in Ucraina ma anche nel resto del mondo in cui attualmente, come scrive la Rivista LIMES, sono in corso circa 25 (venticinque) scontri armati (specialmente in Africa). Ora già il gas ha aumentato il suo prezzo. Tutto aumenta; aumenta il costo dell'energia, dei carburanti, della elet-

tricità e di conseguenza aumenta il prezzo di tutti i cibi e di tutte le merci. L'inflazione è già arrivata al 7% e prosegue. Già mezza pagnotta di pane costa due euro. Non solo la guerra fa paura, ma fa paura anche il fatto che i giovani e i Media non ne valutino pesantemente i rischi. Nel 1940 (in piena 2° guerra mondiale) con i soldi che una famiglia aveva messo da parte per comprare un appartamento, quella famiglia ci ha potuto comprare solo cinque kg di farina e un fiasco d'olio. Durante la guerra una inflazione inarrestabile peggiora le condizioni di chi sta male. Solo pochissime persone si arricchiscono vendendo armamenti ai belligeranti e spesso li vende (dice Marco Pizzuti) ad entrambi o a tutti i belligeranti.

«....(pagina 65) Le fabbriche tedesche della General Motors costruirono il sistema di propulsione di migliaia di bombardieri e di caccia per la Luftwaffe nello stesso tempo in cui le fabbriche americane della General Motors e della Ford producevano i motori degli aerei per l'aviazione militare americana. Per i mezzi di terra le filiali tedesche della General Motors e della Ford producevano il 90% dei veicoli corazzati da tre tonnellate e più del 70% dei camion medi e pesanti del Reich. Dopo la cessazione delle ostilità la General Motors e la Ford chiesero il risarci-

mento al Governo degli Stati Uniti per i danni di guerra sostenuti dalle proprie fabbriche in Germania durante i bombardamenti alleati e la Ford ricevette poco meno di un milione di dollari per i suoi stabilimenti di Colonia ...» Marco Pizzuti «RIVOLUZIONE NON AUTORIZZATA» Edizioni Il Punto di Incontro., 2012, Via Zamenhov 285, 56100 Vicenza.)

Anche la Hollerith che forniva alle SS le schede perforate per spostare gli Ebrei e i prigionieri nei Campi di lavoro e di sterminio, era una filiale della IBM americana. Fino alla guerra di Spagna e al Trattato di Monaco, il Capitalismo Usa, Inglese e mondiale era ben disposto verso il Fascismo e il Nazismo. Dopo Pearl Harbor nel dicembre 1941 gli USA, visto che la Russia resisteva, mandarono le loro armi anche in Russia così le industrie USA si trovarono ad armare tutti gli eserciti in lotta: gli americani, gli inglesi, i tedeschi, i russi.

Sembra che da quando i Padri Pellegrini arrivarono in America abbiano il vizio di vendere a nord a sud a est ad ovest armi (quelle per loro obsolete ormai antiquate) e perciò la pace nel mondo non è l'opzione più gettonata.

In guerra gli Spartani tagliavano gli ulivi del territorio nemico, e i Greci (quando non morivano di fame) si riducevano a cercare di mangiare le ghiande sottratte nei boschi agli animali selvatici. Nella "LISISTRATA" Aristofane mostra molta fiducia nelle donne e nella loro capacità di imporre la pace. Speriamo che oggi le giornaliste e le donne siano altrettanto sagge e influenti quanto Lisistrata.

Se ho ben capito l'articolo del Generale Mini dopo la 2° g. m. e il crollo dell'URSS del 1991 la situazione è la seguente. Le grandi potenze sono: USA, EU, Russia, Cina; sullo sfondo abbastanza attivi e pericolosi ci sono i PVS. L'EU formata da Germania, Francia, Italia, Olanda e poco altro fa paura all'America e all'Inghilterra in quanto l'euro fa concorrenza al dollaro e Germania e Russia tendono a scambiare tra di loro tecnologie e materie prime.

La guerra alla Serbia ottiene il risultato di allontanare l'economia tedesca dai Balcani e dai Carpazi. Gli USA, la Francia, l'Inghilterra hanno combattuto contro la Germania la 1° e la 2° guerra mondiale e la riunificazione tedesca del 1989-91, suscita qualche antico timore. La dissoluzione del Patto di Varsavia e l'ingresso di quei Paesi nella NATO (cioè agli ordini degli USA da cui comperano le armi) offre l'occa-

sione agli USA e all'Inghilterra di rompere la luna di miele economica fra Russia e vecchia Europa, fra Russia e Germania.

A complicare la partita entra nel gioco anche la Cina. Essa fa comodo alle Multinazionali USA perché colà la manodopera costa poco ma la Cina a sua volta si arma e vende le sue merci in Europa e in tutto il mondo facendo concorrenza al dollaro e accettando anche l'Euro. Il Giappone ha paura della Cina e gli USA per mantenere la loro posizione in Giappone devono fronteggiare anche la Cina e appoggiare le Filippine, Formosa ed altri Stati vicini come l'Australia.

L'Amministrazione Obama e Trump hanno avuto forse più paura della Cina. La Amministrazione classica liberal (ispirata a David Ricardo) del Partito Democratico USA ha forse più paura dei commerci tra Russia e vecchia Europa (alla cui testa è la Germania).

Non si prospetta alcuna previsione sul futuro a breve termine, salvo supporre che fra un secolo gli USA l'EU e la Russia potrebbero essere meno importanti per il sorgere dell'economie nel resto del mondo cioè dei PVS.

I Paesi in declino accetteranno un *ATTERRAGGIO MORBIDO* senza ricorrere alle armi atomiche o ad altre disastrose forme di guerra? Per ora sembra che i cambiamenti climatici, l'inquinamento, la carenza di materie prime, il drammatico problema neo malthusiano sfugga

alle Grandi Potenze, distratte da giochi di potere e da come andare su Marte.

13) - ADO - Conoscere un po' la storia dell'Ucraina e dei suoi rapporti con gli Stati confinanti non sarebbe male.

14) - TULLIO - è vero . Chi sa dirci qualcosa si faccia avanti.

15) - ULISSE - Io so poco o nulla. Ho letto su LIMES circa un mese fa che nel 1917 con il trattato di Brest Litovsk (3 marzo 1918) Lenin rinunciò alla Polonia ai Paesi Baltici e cedette al Reich tedesco l'UCRAINA e che era una terra ambita per la sua ricca agricoltura.

Otto mesi dopo la Germania perse la guerra (la 1° guerra mondiale) e perdette l'Ucraina e il Reich si trasformò nella Repubblica di Weimar che durò fino al 30 gennaio 1933 quando Hitler salì al potere. Non so altro.

Il Trattato dei Brest Litovsk fu annullato dal trattato di Versailles e l'Ucraina tornò alla Russia.

Con il patto Ribentropp Molotov Stalin riprese anche la Galizia e Leopoli il che - secondo LIMES, fu un errore poiché quelle terre erano fortemente legate alla Germania.

16) - GIADA - Io ho letto di Vasilij Grossman «VITA E DESTINO» Edizione Adelphi 2008 Milano, pubblicato probabilmente nel 1980.

In questo libro si leggono storie di tremende sofferenze.

Quando Lenin (1870-1924) morì prese il potere Stalin che, dopo quasi 5 anni di guerra civile, ereditò una situazione industriale economica ed agricola disastrosa. Essendo stato abolito il mercato dal sistema comunista, i contadini non vendevano il loro grano e Stalin attuò una disastrosa politica di rapina soprattutto in Ucraina affamando i contadini che morirono di fame in massa facendosi ovviamente odiare. Quando il 22 giugno 1941 l'esercito tedesco invase la Russia, subito in Ucraina fu accolto come un liberatore tanto è vero che si arresero subito circa due milioni di soldati russi senza combattere. Hitler non seppe sfruttare la situazione e ordinò alle SS di perseguire gli Ebrei, i comunisti e i Russi in generale, tanto che alla fine i Russi iniziarono a combattere disperatamente contro i Tedeschi a Leningrado, a Mosca, a Stalingrado e in Crimea . Nel novembre 1942 iniziò una controffensiva russa e nel marzo 1943 si arrese l'Armata tedesca di Paulus che accerchiava Stalingrado. Da quel momento in poi iniziò la ritirata tedesca e la Germania si arrese il 6 maggio 1945. Grossman nulla riferisce sulla reazione degli Ucraini quando l'Armata Rossa inseguiva i Tedeschi in fuga attraverso l'Ucraina distrutta dalla guerra e dalla fame. Alla pagina 186 del libro di Grossman il comunista Getmanof parlando con altri comunisti

dice: *«per nostra fortuna in un solo anno i Tedeschi sono riusciti a farsi odiare più che noi comunisti in venticinque».*

17) - TULLIO - Tu Stella che hai da dire?

18) - STELLA - Io non ho niente da dire. Mi sono meravigliata della resistenza che gli Ucraini hanno opposto. Ho pensato alle guerre di indipendenza italiane dal 1848 in poi e alle successive spedizioni in cui i molti giovani italiani parteciparono e persero la vita. È come se ogni generazione non traesse insegnamento dalle sofferenze sofferte dai padri, dai nonni, dai bisnonni, in guerra ed entrassero in guerra sottovalutandone le conseguenze. Diciamo che non ci capisco niente. La guerra mi lascia sorpresa, incredula ed amareggiata.

19) - FULVIA - Sì amareggiati lo siamo tutti.

20) .- DIOMEDE - Io spero ancora in un immediato cessate il fuoco.

21) - MARIO - Ce lo auguriamo noi tutti.

FINE

OPINIONI. 5°
parte: battute 1 - 15
Utopie e immaginarie
previsioni di fantapolitica.

- 1) - ADO - Come andrà a finire questa guerra tra Ucraina e Russia ? Vogliamo fare un esercizio di fanta politica e cercare di immaginare il futuro?
- 2) - TULLIO - Io direi che è inutile. Un proverbio cinese recita: *«se vuoi certamente sbagliare mettiti a fare previsioni sul futuro»*.
- 3) - ANNA - Però un certo fascino la FANTA POLITICA ce l'ha. Se siamo convinti che è un gioco, ci potremmo provare.
- 4) - FULVIA - Lasciamo che incominci Diomede a fare la prima ipotesi.
- 5) - DIOMEDE - Visto che così volete, la prima *"fesseria "* la dirò io. Secondo me la resistenza combattiva ed accanita degli Ucraini non era prevista dai Russi ed essi finiranno per mollare la presa e sostanzialmente l'Ucraina ne uscirà moralmente (e forse militarmente) vincitrice. I Russi manterranno la Crimea altrimenti le loro navi resterebbero bloccate nel Mar di Azov, e si contenteranno che il Dombas e il Donec diventino Repubbliche(tte) indipendenti. L'Ucraina e i Paesi dell'ex Patto di Varsavia aderiranno

tutti alla NATO. Ora invito Giada ad andare avanti.

6) - GIADA - Mi hai lasciato una bella gatta da pelare. Il PENTAGONO, (forse alla fine del 21° secolo) senza fare troppo chiasso, abbandonerà la dottrina militare del "FIRST STRIKE" o un fac simile come il "Prompt Global Strike " o le "GUERRE STELLARI " del Presidente Reagan, per ritornare alla più prudente dottrina militare della MAD (Mutua distruzione Assicurata) e in conseguenza di ciò ritirerà dal-l'Europa, dalla Turchia, dal Giappone, dalle Filippine e dalle altre innumerevoli basi avanzate, i suoi missili a testata nucleare e li piazzerà più lontano dalle frontiere sensibili della Russia, della Cina, dell'India, dei Paesi Arabi e Asiatici e degli altri rimanenti Stati. In Europa resterà una NATO all'acqua di rose, e resteranno solo i missili atomici della Francia e dell'Inghilterra. La Russia sposterà alcuni obiettivi politici, industriali e militari sensibili dalla zona di Mosca ai Monti Urali, magari in gallerie scavate nel cuore delle montagne. Probabilmente si tratterebbe di spostare dalla zona di Mosca forse mezzo milione di persone tra le più importanti per la difesa nazionale più o meno come avvenne durante la seconda guerra mondiale. Al vertice politico russo ci saranno degli avvicendamenti. L'era Putin finirà con la fine di questa guerra con l'Ucraina. Se in Russia, in Siberia, in India, in Cina o altrove nel mondo,

ci sarà sovrappopolazione, disoccupazione, fame, (come insegna il neo malthusianesimo) ciò fomenterà i Nazionalismi che indurranno gli Stati multi etnici a frazionarsi in nuovi Stati Indipendenti. Passo il testimone al Collega Ulisse e lo invito a parlare della Russia.

7) - ULISSE - Io continuo a giocare. Quasi tutte le risorse della Russia e della Siberia finiranno in Cina, in India, in Asia, tanto che alla fine l'Europa cercherà di svincolarsi dal dollaro e cercherà di riprendere i più vantaggiosi commerci con la Russia. La Cina continuerà a comprare terreni in ogni parte del mondo e nei colli di bottiglia qua e là piazzerà delle basi militari come ha fatto a Gibuti nei pressi del Mar Rosso. Sulla popolazione mondiale non saprei che dire e perciò passo la parola alla esperta di demografia e cioè a Stella.

8) - STELLA - Il compito più difficile e rischioso lo avete lasciato a me. Comunque prendo il coraggio a quattro mani e mi lancio nel buio.

Sul finire del 21° secolo (cioè verso il 2099) la popolazione mondiale sarà più vicina ai sette miliardi che agli otto miliardi. Un secolo dopo (verso il 2199), raggiungerà i quattro miliardi e velocemente anche prima del 2299 raggiungerà il miliardo. In quel tempo quasi tutte le Società (anche gli ex Paesi Islamici) saranno retti secondo il matriarcato cioè i figli prenderanno il cognome della madre e anche nei Paesi Islami-

ci quasi tutte le donne andranno all'Università. Ora chiamo la nostra sessuologa Fulvia a spiegare la differenza tra patriarcato e matriarcato.

9) - FULVIA - Premetto che tutti maschi e le femmine (almeno quelli che hanno un sufficiente quoziente intellettuale) non solo saranno laureati e laureate ma avranno sia competenze tecniche che maturità umanistica, psicologica ed etica cioè saranno nel grado della "*autonomia morale kantiana*".

Prima della fine del XXI secolo una Associazione femminista finanzia una Casa farmaceutica che produrrà un vaccino vanti concezionale della durata di due anni che diventerà disponibile per tutte le donne, anche le più povere. Poi, fiutato l'affare, le Case farmaceutiche di tutto il mondo faranno a gara per produrre simili vaccini che avranno una enorme diffusione in tutto il pianeta. La differenza tra patriarcato e matriarcato è presto detta. Nel patriarcato è il maschio che prende l'iniziativa di chiedere alla donna una prestazione sessuale e la donna è paurosa, reticente e guardinga perché teme di essere messa incinta e poi abbandonata.

Nel matriarcato la donna ha dei presidi sessuali sicuri. Ha a sua disposizione delle punture anticoncezionali il cui effetto dura anche due anni ed allora è lei che cerca un partner sessuale, e dopo aver fatto esperienza con molti maschi, se trova quello giusto, gli propone il ma-

trimonio. Anche il maschio, dopo aver fatto esperienze sessuali con molte femmine, se trova quella giusta, accetta di sposarsi. Tali matrimoni saranno quasi al cento per cento duraturi e felici.

Ed ora vorrei sapere come sarà, in questo immaginario futuro, la logistica e che fine faranno le megalopoli e le città. Invito a parlare Mario.

9) - MARIO - Bella gatta da pelare mi hai lasciato. Tenendo conto di quanto ha detto Stella e cioè che la popolazione mondiale diminuirà fino a raggiungere un miliardo scarso, le megalopoli saranno tutte scomparse, sostituite da un manto verde di alberi rigogliosi. Le città più grandi avranno massimo cinquanta mila abitanti e saranno un centinaio in tutto il pianeta. La maggioranza della popolazione abiterà in villette nascoste dagli orti e dal verde dei boschi. In tutto il pianeta ci saranno circa diecimila cittadine di circa duemila abitanti e le vie cittadine saranno sgombre di automobili perché esse saranno parcheggiate tutte in alti grattacieli adibiti a garage. La comunicazione sotterranea (cioè le metropolitane) sarà eliminata perché troppo costosa. Ci sarà solo una circolazione di superficie. I posti di lavoro saranno tutti vicino casa e le abitazioni saranno molto grandi e poco costose. Ogni appartamento avrà una decina di camere da letto per ospitare nonni, zie, vedovi, vedove ed ospiti. Ogni apparta-

mento supererà i trecento metri quadrati. I mezzi pesanti e i treni si muoveranno in superficie con motori diesel (a gasolio vegetale) e con l'aggiunta di motori elettrici. Ci sarà una quantità enorme di biciclette elettriche. Le auto dureranno tutta una vita e le più costose avranno doppio motore diesel ed elettrico. Per brevi percorrenze ci saranno solo piccole auto elettriche trasformabili in camioncini. La lavorazione degli orti si farà a mano con zappa e vanga, senza l'ausilio di alcuna macchina. Si lavorerà 15/20 ore a settimana e lavorare negli orti sarà considerato un passatempo e un utile esercizio ginnico. I trattori agricoli serviranno per le grandi lavorazioni: grano, mais, soia, arachidi, girasoli, eccetera. Gli allevamenti animali saranno quasi aboliti. Dopo uno o due parti ogni fattrice verrà sterilizzata. Gli animali saranno allevati in maniera estensiva. Per lo più pascoleranno nei parchi e la Guardia Forestale eliminerà gli animali che compromettono l'ecosistema tramite la caccia controllata. Anche alcuni grandi carnivori verranno controllati. Ogni casa, anzi ogni villa, genererà sia corrente elettrica con pannelli foto voltaici che con piccoli mulini a vento. Nei pressi del mare si sfrutterà anche il movimento ondoso e il movimento delle maree per generare corrente elettrica. In alcuni luoghi si sfrutterà l'energia endotermica del sottosuolo o l'energia idroelettrica. La riforestazione del pianeta sarà completa-

ta da qualche secolo e la legna da ardere nei caminetti e nelle stufe economiche sarà il combustibile più abbondante e più a buon prezzo disponibile un po' ovunque. Anche in pianura boschetti e laghetti si alterneranno ai campi coltivati. Ora basta. Io taccio. Vorrei sapere dalla Collega Anna che ne sarà delle Religioni.

10) - ANNA - Tutte le attuali Religioni fra tre secoli esisteranno ancora e conserveranno il loro attuale nome però tutte saranno simili al Buddismo e insisteranno solo sulla REGOLA D'ORO cioè «*non fare agli altri ciò che non vorresti sia fatto a te stesso*». La gente non crederà più alla immortalità dell'anima (una idea platonica): La gente scriverà sulle tombe e nei giardini quella frase di Epicuro che così recita: *"Ricordati, oh Meneceo, che la morte non riguarda né i vivi né i morti. Infatti finché sei vivo, la morte non c'è e quando essa viene, allora non ci sei più tu"*. La maggioranza delle persone andrà tuttavia in Chiesa ma sarà atea cioè non crederà nella esistenza di alcun Dio o di un paradiso inferno dopo la morte. Tuttavia riterrà necessario seguire scrupolosamente la REGOLA d'ORO e lo farà con naturalezza senza fare sforzi particolari. La vita media durerà 80/90 anni. Le persone (maschi e femmine) non saranno né bulimiche né anoressiche perché mangeranno in maniera corretta tanto quanto basta e cibi sani. Tuttavia gli ultimi anni di vita

saranno sereni ma non tutti accetteranno la propria morte con serenità .

Così alcune persone malate e doloranti - specialmente se anziane, assalite dalla disgrazia, spesso pregheranno una qualche immaginaria Divinità per tamponare la solitudine, l'angoscia e il dolore. Ora vorrei sapere da Diomede che fine faranno i viaggi verso il pianeta Marte o verso altri pianeti e vorrei sapere se si formerà o no un Governo Mondiale.

11) - DIOMEDE - Io inventando il futuro, chiedo il permesso (la licenza poetica) di usare i verbi al tempo presente e al tempo passato. Quando la Cina ha installato alcune basi militari armate con missili atomici intercontinentali in alcune isolette caraibiche nel Golfo del Messico gli Stati Uniti si sono molto impauriti. In seguito a ciò Cina e USA hanno consentito graziosamente a smantellare alcune basi militari che davano reciprocamente fastidio all'uno o all'altro Stato. Da quel giorno in poi entro pochi decenni sono cessate le costose spedizioni su Marte e sono stati mantenuti solo alcuni satelliti meteorologici ed ecologici per controllare la flora e l'ecologia del pianeta, gestiti consensualmente dall'ONU e con ciò si è formato di fatto il Governo Mondiale. USA Cina e i rimanenti Stati hanno effettuato un disarmo controllato dall'ONU cioè dal Governo Mondiale che di fatto si è costituito allora con il consenso e con la partecipazione di tutti gli Stati che nel

frattempo erano divenuti circa mille e cinquecento perché quasi tutte le minoranze etniche si erano staccate dagli Stati multinazionali e multi etnici. Se mi chiedete quando tutto ciò è avvenuto io vi rispondo: non lo so, immaginatelo voi.

12) - TULLIO - Perché anche tu, Diomede, hai usato la forma verbale del passato per avvenimenti ipotetici di cui noi non sappiamo nulla e che noi collochiamo in un incerto e oscuro futuro?

13) .- DIOMEDE. Non lo so. Mi è venuto spontaneo fare così. Forse è stato il mio modo di augurare che il presente si risolva nel migliore dei modi e si avvii verso un futuro di pace mondiale.

14) - TULLIO Come si conviene concludiamo tutti assieme questa favola con.....una formidabile nocino della Ditta Sarandrea di Collepardo un bel Paesino del Lazio vicino alla Abbazia di Trisulti.....

15) - TUTTI - non basta un brindisi! La nostra favola deve finire nella maniera classica *e fecero un gran pranzo e vissero tutti felici e contenti e mangiarono una gran torta e a noi non ne lasciarono neanche un pezzettino !*

FINE

**ALTRI LIBRI dello stesso Autore
editi da Arduino Sacco Editore in vendita su
internet ottenibili cliccando il nome
dell'Autore Elio Collepardo Coccia .**

1°) «SEMI NEO-MALTHUSIANI: è possibile migliorare la nostra situazione?» (saggio) vengono sfiorati - in 26 articoli. Sulla copertina è ritratto una famosa scena di Van Gogh: un uomo che getta il seme nelle zolle. È proprio la metafora giusta. Ci vuole tempo e fortuna perché il seme attecchisca e dia frutti. Ecco alcuni titoli: 2°) Come farsi bastare il salario e vivere bene. 6°) Il caso Israele. 8°) Le conseguenze della immigrazione. 9°) Cosa penserebbe Marx se visse oggi?- 11°) Europa Musulmana, Europa Cristiana. 13°) Graduatorie, welfare, filantropia e Governo mondiale. 15°) L'abbassamento dei prezzi punisce il lavoro. 16°) Il neo malthusianesimo è democratico?- 20°) Se qualcosa va male, conviene dare la colpa agli altri o a se stesso?- 23°) Barak Obama: quel che ha detto in Africa il 10 luglio 2009, e quel che non ha detto. 24° Scienze naturali e scienze umanistiche. In prima pagina di copertina: Vincent Van Gog. «Il seminatore»

2°) «ALLUCINAZIONE» (saggio di utopia e di EU-TOPIA)

Vi piacerebbe essere ibernati e svegliarvi fra tre secoli? Io ci ho provato. Se le cose che descritto non vi piacciono, provate a correggerle e scrivete voi che mondo vorreste trovare . Buon divertimento!

In prima pagina di copertina. Affresco di Bodhisattva dalle Grotte di Ajanta nell'India centrale. Ecco cosa ne scrive il Critico d'Arte il Cav. Giovanni Amodio.

Taranto 1 ottobre 2013.

«ALLUCINAZIONE» di Elio Collepardo Coccia, romanzo di eutopia politica Arduino Sacco Editore, Roma, 2013. Sulla scorta della recente meritoria scelta distributiva dei libri e quindi della conoscenza, chiamata crossing book, il prolifico Autore ciociaro Elio Collepardo Coccia "sparpaglia" nel miracolo della casualità, il suo recente lavoro, romanzo di eutopia e di utopia politica, affinché - in maniera fortunosa, giunga nelle mani dei molteplici lettori da un lato, e acquisti un suo degno posto di riguardo nelle biblioteche pubbliche e private per "allucinarne" il lettore finalmente ingordo di un opera-mondo, così come ebbe a identificarla Umberto Eco.

Il romanzo-saggio, il trattato di economia, di politica, di eventi futuri, filosofico, religioso e laico nel contempo, - spigolando nella trama pretesto come racconto romanizzato, in realtà divaga nello scibile umano, toccando realisticamente e utopisticamente la molteplicità degli

argomenti e delle implicazioni della concettualità e del valore oggettivo letterario.

Le idee si irradiano, la trama si snoda, la scrittura si abilita per struttura, stile, monologo interiore, fantasia.

Gli approfondimenti di culture orientali, l'indugio narrativo di folclore, ma soprattutto i suggerimenti economici-politici, riverberano quella scansione che trova la sua "divisa" di apertura e di dismisura nel "timore della morte", nota e incombente su ogni uomo allucinato o lucido che sia, soprattutto nella definizione de' «l'architetto del mio ego».

L'Opera, corposa, densa, approfondita, nel fitto snodarsi delle sue pagine, si lascia egualmente leggere in quanto rapisce e provoca una serie infinita di "allucinazioni" positive.

Tra proiezioni verso il futuro e regressioni storiche, Elio Collepardo Coccia confeziona un'Opera di alto profilo che si collega alla sua precedente concettualità di economia politica espressa nel volume: «SEMI NEO-MALTHUSIANI» sempre per i tipi di Arduino Sacco Editore. Giovanni Amodio.

Nota Bene. Il Dottor Giovanni Amodio, Editor e Scrittore, è morto il 7 agosto 2015, lasciando un vuoto in chi lo ha conosciuto e nella Critica d'Arte e di Teatro.

3) - «APOCALISSE ANNO 2127» (romanzo)

l'Autore è stato suggestionato da un Articolo di Paul Chefurka che annuncia miliardi di morti a causa dell'esaurimento del petrolio. Cosa succederebbe se in Italia esplodessero due o tre bombe atomiche su alcune delle principali città italiane? L'azione si svolge in Abruzzo e in altre parti; il romanzo è ricco di avventura e di colpi di scena. In prima pagina di copertina «*Giuditta ed Oloferne di Caravaggio* (particolare).

4°) - «*LA PIETÀ*» (romanzo) Una giornalista compie un viaggio in Palestina e in Israele. Il viaggio viene preparato meticolosamente da Artemisia e dal suo ragazzo, mediante la lettura di alcuni importanti libri (*Theodor Herzl* «*LO STATO EBRAICO*»; *Abdelwahab Meddeb* «*LA MALATTIA DELL'ISLAM*» *Bruno Bettelheim* «*SOPRAVVIVERE*», *Maurizio Torrealta*, *Emilio del Giudice* «*IL SEGRETO DELLE TRE PALLOTTOLE*»,) che Le vengono consigliati da un Professore Ebreo e da un Bibliotecario Palestinese. Chi è stato in questi Paesi certamente troverà delle incongruenze fra quanto ha visto e il contenuto del romanzo. In fondo al romanzo c'è una documentazione. In prima pagina di copertina: un lager nazista (particolare).

5°) «*MARIA BENTHAM CONDOLEEZA STEINFORD*»(romanzo saggio 1°edizione) Condoleeza è una donna bellissima e ricchissima,

proprietaria di fabbriche di armi che insegna Storia della Strategia militare nelle migliori Accademie militari statunitensi con il grado di Generale. Viene automaticamente arruolata nei Servizi Segreti del Pentagono con il ruolo di Ambasciatrice con il compito di convincere i Governi sensibili a cedere delle basi militari agli USA. La protagonista morirà in un bombardiere militare mentre si sta recando al Pentagono per la sua festa di pensionamento. La figlia adottiva è insidiata dallo Zio Philip che vuole ucciderla con una overdose di eroina per impossessarsi della sua eredità. La ragazza riesce a in incognito fuggire presso amici sulla costa atlantica francese. In prima pagina di copertina: simbolo degli Stati uniti (particolare)

6°) - «*MEA CULPA : è possibile conciliare Marx e Malthus?* »

Il libro mette a confronto il pensiero politico dei due filosofi e - sulla scia dell'economista Herman Daly (già Direttore della Banca Mondiale, poi dimessosi per divergenze.) Dopo aver criticato meticolosamente i principali errori di Marx (almeno cinque) e dopo aver riconosciuto a Marx ancora una forte validità di analisi nei confronti del Capitalismo, anche Elio Collepardo Coccia (seguendo Herman Daly) conclude che le due teorie politiche sono complementari: cioè avrebbero funzionato se fossero state integrate, se fossero state messe organi-

camente assieme. In fondo al saggio, c'è una documentazione con scritti di dieci importanti Autori: (Karl Marx, Thomas Robert Malthus, Rudolf Meidner, Marco Pizzuti, Johnn Stuart Mill, Stanislav Andreski, Garrett Hardin, Oswald Von Nell-Breuning, Herman Daly, Gary Snyder). In prima pagina di copertina. Gustave Caillebotte: «*Raboteurs de parquet*». Il quadro mostra dei lavoratori che lavorano con la pialla a raddrizzare un pavimento che con il tempo ha rivelato dei difetti ed è una metafora del contenuto di questo libro che intende mettere a nudo i difetti della teoria marxista.

7°) - «*FAVOLE DOPO ESOPPO* » Sono sette favole ispirate ai nostri tempi (il neoliberismo, il Mercato mondiale o WTO, la demografia, la Scuola ecc)

Intercalate tra una favola e l'altra vi sono alcune pagine scelte saltuariamente dai precedenti sei libri per dare una idea a chi legge di cosa essi trattano.

In prima pagina di copertina: Roberto Fontana:«*Esopo racconta le favole alle ancelle di Xantia*»

8°) «*IO NON VOTO: ovvero Valentina, la Maestra*». (romanzo). Valentina laureata in Giurisprudenza, a stento riesce a fare qualche supplenza nella Scuola elementare e si lamenta con amici diplomati, laureati e laureandi della

inefficienza della «*Democrazia Parlamentare*» ed auspica che ad essa si affianchino robuste forme di «*Democrazia Diretta*» come succede in Svizzera. Il capitolo 152 parla di problemi della sessualità visti secondo la teoria del Tantra. Sarà vero quanto scrive Holger Kersten che Gesù non è morto in croce ma a Srinagar alle porte dell'India, salvato da un complotto di amici Esseni? Perché Costantino il grande ha favorito il Cristianesimo e ha fatto uccidere un figlio, la moglie e un nipote? Con quale metodo Valentina teneva la disciplina in classe? Perché gli scolari e le scolare stravedevano per la Maestra Valentina e ne conservarono un ricordo indimenticabile? » Prima pagina di copertina. Armando Spadini:«*Bambini che studiano*».

-9°) - «*ETICA di Nicolai Hartmann RIASSUNTA AI GIOVANI durante le vacanze da Elio Collepardo Coccia* ». (saggio) Kant ci ha suggerito: «*Agisci in maniera che il tuo comportamento serva di norma universale*» in altre parole ci ha promosso al rango di Re, e di Regine; ci ha riscattato dal rango di sudditi ubbidienti e tremanti davanti al Potere, per divenire RE, per divenire NOBILI, cioè Signori e Padroni e Padrone di noi stessi. Il suddito cammina a testa bassa e con la coda dell'occhio guarda se i guardiani lo osservano e se può impunemente farla franca, senza essere scoperto e senza per-

dere la speranza di ricevere un premio dal padrone e di evitare il suo castigo. «*Il NOBILE sta all'AVANGUARDIA procede esplorando per trasformare e migliorare la morale della sua epoca. Raggiunto questo nuovo obiettivo, le masse - col dovuto ritardo - lo seguiranno ma egli... .. cercherà ancora, (in forzata solitudine) altri obiettivi più maturi, e più perfetti. [....] Il NOBILE rappresenta la tendenza e LA VETTA RIVOLUZIONARIA - non quella data dal malcontento, dal ribellismo, ma dal mutamento del valore, in direzione della sua pienezza, della sua perfezione, nel soddisfacimento delle nuove esigenze delle giovani generazioni, poiché il NOBILE guarda al di là della comunità presente. (Nicolai Hartmann, dal cap. 40, Volume 2° pag. 179- 190.)*»

Non mi si dica che ho fatto un semplice riassunto (come dire una cosa di poco conto) poiché le idee di Hartmann (che pubblica nel lontano 1924) sono da me riassunte e raccolte, per avere l'opportunità (in oltre cento trenta lunghe e particolareggiate note) di spingere lo sguardo dell'ETICA oltre il nostro presente, in direzione dei bisogni delle prossime generazioni minacciate di estinzione dalla bomba atomica e da armi e da pericoli altrettanto gravi .
Prima pagina di copertina. Pompei, affresco, 55-79 d.C.

La così detta «Scriba» o «Saffo». Questa donna è ritratta in atteggiamento riflessivo: sta medi-

tando su qualcosa ed è perciò la metafora esatta dell'ETICA.

10°) - «*IL MARITO SCHIAVO?*» (saggio). È uno scritto di sessuologia che tocca problemi di interesse comune: il femminismo, le Religioni in auge nel matriarcato, le invasioni ariane e kurgan che introdussero Dei guerrieri, l'alternarsi di pace e di guerra, i litigi di coppia, i difetti del coito, e tante altre questioni interessanti. Vi si discute di quella che ritengo sia la più importante scoperta archeologica: Marija Gimbutas scopre che le nostre radici affondano (non nel Cristianesimo o nei culti mediterranei o greco -romani) ma nelle dimenticate Religioni matriarcali dei popoli cacciatori, pescatori e raccoglitori di frutti spontanei che furono distrutte dalla invenzione della agricoltura che impose Dei guerrieri, il patriarcato e la guerra. Il libro si basa sulla lettura di prestigiosi testi di sessuologia di André Van Lysebeth, di Shere Hite, di Helen Singer Kaplan, di Marina Valcarenghi, il rapporto Kinsey.. Van Lysebeth indaga sul «*Tantra*» e su antiche pratiche sessuali indiane in cui la donna nel coito invece di un ruolo passivo ha un ruolo centrale ed attivo. Shere Hite indaga sulla sessualità di 3500 donne americane chiede persino se piace loro «il sesso orale» e riprende (al femminile) lo studio di Alfred Kinsey «*Il comportamento sessuale*

dell'uomo». Helen Singer Kaplan scrive «*I disturbi del desiderio sessuale*» e «*Il manuale illustrato di terapia sessuale*». Marina Valcarengi scrive: «*L'aggressività femminile*». L'immagine della prima pagina di copertina di Ilija Efimovic Repin: «*I battellieri del Volga.*» mostra alcuni uomini schiavizzati come animali da tiro che contro corrente risalendo il corso del fiume, trascinano con enorme fatica una barca che potrebbe simboleggiare il matrimonio, la difficile situazione del coniuge nel suo menage quotidiano.

11°) - «*VIRGOLINO, 1° volume: PINA.*» (romanzo) Virgolino è una trilogia: sono tre romanzi in uno. Il personaggio principale non è Virgolino (che è un semplice pretesto) ma è Rodrigo. Egli è un giovane cresciuto in una famiglia contadina poverissima e litigiosa che lavora al servizio dei ricchi che vanno a caccia di cinghiali in una Riserva. Tuttavia Rodrigo ha un insegnante prestigioso che pian piano lo educa a vedere in ogni essere umano (ricco o povero che sia) la sofferenza, il dolore, il pericolo di annientamento e di una sconfitta esistenziale. In «*PINA*» Rodrigo incontra per la prima volta il sesso e forse persino l'amore, ma dopo un primo irruente approccio sessuale a 360 gradi, i protagonisti si riservano una pausa di riflessione. Pina è più anziana di Rodrigo e

capisce che non deve nuocergli, che deve rinunciare a lui.

L'immagine della prima pagina di copertina: Prassitele: «*L'Afrodite di Cnido*», è un nudo fortemente sensuale, metafora di una avventura scatenata e scabrosa.

12°) «*VIRGOLINO, 2° volume : MARIA FELICIA.*» (romanzo) La vita ha intrappolato una donna ricchissima e potentissima, che è infelice perché non vede via di uscita da un matrimonio di interesse che la annienterebbe spiritualmente. Rodrigo, incapace di calcoli economici, ha compassione della mosca prigioniera nella tela del ragno, e accetta il rischio implicito nel matrimonio con una donna tanto ricca che potrebbe schiacciarlo. Ma Rodrigo ha una riserva interiore di serenità che vale più di una miniera d'oro. Rodrigo diventa l'angelo tranquillo e benefico che illumina e valorizza la vita della sua sposa: Maria Felicia. L'immagine della prima pagina di copertina: Prassitele: «*La Venere di Cnido*» dà il senso della pacatezza, della dignità, non disgiunta dalla bellezza.

13°) - «*VIRGOLINO, 3° volume: IL COMMENTATOR CAMILLO.*»(romanzo saggio) La fabbrica del suocero è ad un bivio: deve innovare i metodi produttivi: ma quale via intraprendere? Robotizzare tutto e licenziare molti operai oppure....? Rodrigo (con l'aiuto di un testo del

sindacalista svedese Rudolf Meidner) riuscirà ad individuare una soluzione che accontenterà tutti: maestranze e padronato.

Il libro si basa sulle idee del sociologo RUDOLF MEIDNER che per commissione del Sindacato Svedese "Prisma - Lo" scrive .

"Kollektiv Kapitalbildning Genom Löntagarfonder, Prisma-Lo, Stockholm 1976". // "Employee Investment Funds. An approach to collective capital formation. Allen & Unwin, London, 1978." //«CAPITALE SENZA PADRONE. Il progetto svedese per la formazione collettiva di capitale.», IEL Edizioni Lavoro, Roma, 1980. Traduzione dall'inglese di Eugenia Monterisi. Presentazione di Pietro Merli Brandini (del 1980) .

Immagine della prima pagina di copertina: «*Il quarto stato*» del 1901 di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

14°) - «*IL VIAGGIO*» (romanzo saggio) Dopo aver letto «*IL PRINCIPE* » di Machiavelli, ho voluto fare a modo mio ed inventare un Faraone alle prese con la difficile gestione del potere. Immagine di copertina: una Regina d'Egitto. PRESENTAZIONE del Prof Stelvio Sbardella di Baiano di Spoleto.

"Pagine di intenso vigore narrativo aprono la trama de "IL VIAGGIO" in uno scenario quasi kafkiano trasportato, però, in terra di Nilo tra Faraoni, Grandi Sacerdoti, Pontefici Massimi,

Dei Solari e Lunari, in un montare di visioni politiche in cui la guerra impazza tra barlumi di pace. L'incubo di una mummia vivente dissolve, lento, fra sogni e realtà. E la Storia muove irremovibile la sua tela di ragno in un alternarsi nevrotico di Idee e di Partiti dietro i vessilli di Capi precari che agitano la folla dove è la fame, dove è la disperazione, per essere essi stessi, prima portati in trionfo, poi sepolti vivi e abbandonati. Parabola del «POTERE», dunque, "Il viaggio", metafora della dialettica dell'uomo in lotta eterna con le bizze di una NATURA anticipite che dà e non dà. E così la smania riproduttiva dell'uomo si perde nell'esaurirsi dell'abbondanza, in una lotta accanita di sopravvivenza quando già all'orizzonte si alza il fantasma della fine. L'ansia di ogni uomo verso una escatologia terrena sembra respirare in alcune pagine del romanzo, in cui la gioia profondissima della vita si lega al dubbio atavico di essere o non essere, in cui, anche il concepimento, si scolora della sua pulsione naturale, per porsi come dilemma ancestrale di una riproduzione problematica, in cui le previsioni malthusiane sembrano premere sempre di più con urgenza di contemporaneità. Proprio nell'alternarsi tra narrazione e saggio socio-politico, sta la novità proposta da Elio Coccia Collepardo che ha saputo dosare nella sua opera lo stile rapido e scorrevole del racconto con quello più riflesso e ponderato del saggio. Egli ha saputo disegnare un affre-

sco notevole del potere antico per indicarlo a metafora di ogni forma di potere, avvolgendolo in un alone di mistero e di incantamento, che lo studio attento di tattiche e di strategie di Governo, tende a conservare nel tempo. Il POTERE, dunque, una lotta contro gli spettri: sia che essi si presentino con trame occulte di traditori e pretendenti, sia che si manifestino con i contorni, ben più pressanti, della fame e della sovrappopolazione. Al di là del dramma egizio che emerge dal romanzo, resta l'enigma sul destino a venire dell'uomo di sempre." Stelvio Sbardella, Foligno, li, 7 dicembre, 1995.

Il Prof. Stelvio Sardella - Poeta e Commediografo, è morto giovedì 24 marzo 2016 a Spoleto lasciando un vuoto in chi lo ha conosciuto.

15°) - «RICORDI SBRICCIOLATI prima parte». Divagazioni e ricordi autobiografici: di un bambino durante la guerra del 1943-44, e di un autostoppista poco più che ventenne nel nord Europa del dopoguerra nel difficile viaggio dalla infanzia verso la maturità. Immagine della prima pagina di copertina. «Guernica» di Pablo Picasso (riduzione e adattamento) .

16°) «RICORDI SBRICCIOLATI seconda parte » Continuano le divagazioni e ricordi autobiografici: di un bambino durante la guerra del 1943-44, e di un autostoppista poco più che ventenne nel nord Europa del dopoguerra nel

difficile viaggio dalla infanzia verso la maturità. Immagine della prima pagina di copertina per entrambi i volumi : «*Guernica*» di Pablo Picasso» (riduzione e adattamento).

17°) - «*MIRIAM*», (romanzo). Con la promessa di ottenere un posto prestigioso in Europa in una Multinazionale produttrice di cosmetici, una studentessa marocchina viene convinta ad abbandonare gli studi. Cade prigioniera di una mafia organizzata e spietata che con percosse e maltrattamenti la obbliga a prostituirsi in una città italiana. Abder, un paesano, ne ha compassione e riesce a ricongiungere la ragazza con i genitori di lei. la . Miriam si salverà e terminerà gli studi in Spagna in un pensionato gestito da Suore. L'immagine di copertina, «*Apollo e Dafne* » di Gian Lorenzo Bernini, è la metafora della donna che preferisce essere trasformata in un albero piuttosto che sottostare alle voglie di un amante indesiderato.

18°) «*RICCHI E POVERI: CHI COMANDA?*» (saggio) I ricchi hanno paura dei poveri e lo dimostrano le inferriate che i ricchi fanno aggiungere a porte e a finestre e gli eserciti che essi armano nell'eventualità che i poveri si ribellino. Ma la strategia difensiva a riccio, oggi è pagante oppure mette i ricchi a rischio di subire le conseguenze di una guerra atomica catastrofica? Immagine di copertina: Paolo Uccello,

«*La battaglia di San Romano*» Galleria degli Uffizi, Firenze.

19°) - «*L'ECOthyrannoCRAZIA*». (romanzo) Un giovane un po' strano, vissuto oltre il 2400 in una epoca fortemente ecologista, rimpiange il bel tempo antico in cui c'era il consumismo e si poteva scorazzare spensieratamente con le rosse Ferrari a tutta velocità, in lungo e in largo per le strade di una Roma ancora viva. Abramo abita a Ciampino; a Roma ci si va solo in bicicletta (o a piedi) perché dopo il bombardamento (atomico ?) è diventata tutta una palude pericolosa, selvaggia, deserta, piena di macerie, di storni, di piante e di bestie inselvaticchite. La sua ragazza arriva appena in tempo a salvare Abramo dal suicidio. Immagine di copertina: Giovanni Fattori: «Riposo». Ritrae due contadini al riposo presso un carro di fieno cui sono attaccati due buoi fermi in una piana assolata.

20°) - «*DEEP, MAINSTREAM, & NEO-MALTHUSIAN ECOLOGY*» (saggio scritto in italiano) Le opere di Elio Collepardo Coccia, si ispirano tutte al neo malthusianesimo in una sostanziale distanza dal pensiero politico ed economico contemporaneo. Leggendo «*LIMES*» (Rivista italiana di geopolitica) Elio Collepardo Coccia sta al di qua, loro stanno al di là: nel mezzo c'è un baratro ideologico. L'ecologia ha tre diverse tendenze. La «*Mainstream Ecology*»

predilige le tecnologie salva ambiente . La «*Deep Ecology*» predilige l'amore e il rispetto per la *wild life*. «*L'Ecologia neo malthusiana*» raccomanda il controllo delle nascite per evitare la miseria e la guerra. L'autore si domanda: perché le tre Ecologie non collaborano? Perché non c'è dialogo tra ECOLOGISTI ? Immagine di copertina.

Il libro si basa sulle citazioni e sul commento del libro: «NATURA IN BANCAROTTA» Edizioni Ambiente, marzo 214, Milano, dei Professori Johan Rockstrom e Anders Wijkman : «DEN STORA VORNEKELSEN» Medstroms Bokforlags AB Artilleriegatan, 13, Ostra Blockhuset, 11451 Stockholm . e del libro: «ECOLOGIA PROFONDA » di Bill Devall e Gorge Sessions Edizioni Gruppo Abele, 1989, Torino, titolo originale «*ECOLOGY: LIVING AS IF NATURE MATTARED*» 1985, Gibbs M. Smith Inc.

Illustrazione di copertina: La fontana di Nettuno. Bartolomeo Ammannati Piazza della Signoria, Firenze (particolare: I tre cavalli richiamano le tre ecologie.)

21°) - «*EUROPA DI SHENGEN E STATI UNITI DI GEORGE WASHINGTON: due istituzioni obsolete?*» (saggio) Si può uscire dai pasticci? Il neoliberismo, la delocalizzazione, l'immigrazione, il mercato mondiale, in Europa in America, mettono a rischio molti posti di la-

voro, tanto è vero che molti figli stanno peggio dei genitori. Alcuni - pur essendo laureati, non trovano lavoro e maschi e femmine non si possono neanche sposare, perché trovano solo qualche lavoro saltuario a tempo determinato e senza garanzie sociali. Uno sguardo sulla formazione e sui compiti dello Stato a partire dalle antiche preistoriche Società matriarcali.

22°) «BRICIOLE DI LUCI E DI OMBRE». Poesie» 1° volume (256KB). INTRODUZIONE «*La raccolta poetica di Elio Collepardo Coccia appare come una miscellanea. Non a caso l'Autore stesso parla di un consuntivo, grazie al quale può esprimere un bilancio del proprio tempo e, contemporaneamente, approdare ad una moderna istanza del poetico. ...[...].Le ragioni sorgive della sua poesia si collocano sempre nella sua scettica ironica coscienza di uomo che, consapevole di sé, della precarietà delle generazioni umane nella Storia, urla e mormora con coraggio, con coraggio s'affatica sui significati dell'esistenza monca, che a tutti tocca in sorte. Con traslati dal soggettivo all'oggettivo, ma sempre restando lontano dalle retoriche aprioristiche, Elio Collepardo Coccia riserva spazi persino a temi universalmente considerati aridi, come la politica, le teorie malthusiane, le ideologie neo-liberiste, le espressioni della fede. Semplici e introspettive, le poesie migliori rivelano un animo tanto sensibile, quanto profondo, una voce au-*

tentica di poeta dalle «parole di miele, cuore di ghisa». Professoressa Angela Flori Alatri, 6 febbraio 2017. //

23°) Saggio: «CRESCITA O DECRESCITA?» (423 Kb) (Saggio critico del libro «REGOLE, STATO, UGUAGLIANZA» del Prof Biasco, Luiss University Press, 2016). Elio Colleparado Coccia (come fa in molti lavori) prima di tutto riassume il libro del Prof. Biasco, in maniera che chi legge sappia di cosa si parla; poi a mano a mano critica le tesi e le proposte altrui. Cosa fare di fronte alla galoppante globalizzazione che in Italia e in Europa ha fatto arretrare il Welfare State, le Sinistre e il tenore di vita dei lavoratori? Le Sinistre possono riproporsi al mondo e se mai in quale direzione debbono guardare? Ancora su questo tema c'è altro lavoro intitolato: «L'ECLISSI DELLA SINISTRA». //

24°) Romanzo breve. «DON LIBERATO» (361 Kb). Un Prete si può innamorare? Quale è il suo destino se dovesse succedere? Il romanzo è preceduto dalla seguente nota editoriale.

È trascorso ormai tanto di quel tempo che nemmeno rammento il giorno in cui mi imbattei nel primo libro di Elio Colleparado Coccia, ma ricordo con perfetta accuratezza il piacere che ne ricavai perdendomi fra le pagine di «SEMI NEO-

MALTHUSIANI», il primo lavoro appunto, del buon caro Elio. In quel giorno non mi sarei mai aspettato che avremmo affrontato assieme una montagna di argomenti attraverso le migliaia di pagine che lui consegnò alla nostra Redazione negli anni a seguire.

Ma di certo, quel giorno, mi rimase impressa nella mente, quella armonia semplice del soggetto e quella valanga di ramificazioni che conducevano la mia attenzione in un labirinto di parole che sfioravano in 26 articoli intensi alcuni temi posti dalla globalizzazione neoliberista in cui l'Autore ci accompagnava con scioltezza oltre i limiti, le storture e le complicate pericolose tendenze fra effetti negativi e difetti. E il tutto, senza mostruose complicazioni, e divagazioni allarmanti, riportato con attenta maestria e saggezza e, soprattutto, con un originalissimo intuito, delicato e scorrevole quel tanto che bastò per convincermi della qualità eccelsa e particolare di quel libro specifico. Poi il tempo passò e continuammo a pubblicare insieme altrettanti titoli, sempre più impegnati ma altrettanto gustosi ed efficaci, e ancora oggi mi stupisco con tutto me stesso domandandomi , più e più volte, chi diamine sia Elio Colleparado Coccia, e soprattutto come possa riuscire ad incamminarsi nel panorama editoriale creando saggi, storie e realtà clamorosamente distanti dagli scaffali delle librerie che ancora si ostinano a respingere i suoi libri, ma che onestamente potrebbero ce-

stinare qualche romanzetto di troppo e lasciare uno spazio meritatissimo a questo genio solitario che a me, di fatto, piace e vorrei suggerire ai tanti lettori sparsi ovunque in questa bell'Italia dove cadono i ponti e falliscono le compagnie aeree, magari per divagarsi per qualche attimo con qualcosa di puro ed effettivamente curioso tralasciando per qualche minuto, con il piacere di farlo, vaccini e leggi dal gusto amarognolo di indubbe politiche nostrane. Del resto basta riportare qui qualche titolo della sua ampia bibliografia per schiarirsi le idee ed affascinarsi con un mondo chimerico ma assolutamente reale a soli due passi da noi. E vi posso garantire che questo mi è facile farlo, infatti potrei genuinamente raccontarvi con poche parole, la genuina concretezza di opere tipo: «ALLUCINAZIONE»....(.....continua..... Carlo . Alberto. Cecchini (CAC). Agosto 2017) //

25 °) Romanzo breve : «MULELE» (343 Kb)
Quanta sofferenza, delusione, perdita di soldi, quanti rischi, inganni, ci possono essere nell'immigrazione? In realtà i soldi, li fa non l'immigrato ma la mafia. L'ingegnere venuto in Italia dall'Africa centrale con la speranza di fare fortuna, ritorna in Congo esortando i ragazzi delle Scuole africane a non tentare un viaggio infelice verso l'Europa. Dunque presto o tardi, come ogni moda, anche l'illusione di una facile immigrazione finirà e anche gli Africani e gli

Islamici procreeranno di meno e troveranno la pace e il lavoro nel loro Paese di origine. L'illustrazione della prima pagina di copertina è presa da internet e riproduce l'immagine del computer prese dalla Marina Militare Italiana, e che mostra dei puntini vicinissimi alla Costa libica. I puntini sono grandi navi ONG che imbarcano gli emigranti clandestini. L'ingegnere africano Mulele appena imbarcato si incontra con una ragazza italiana - anche essa ingegnere, la quale (essendo disoccupata) si è imbarcata sulla nave ONG per mangiare e per sfuggire alla disoccupazione. I due disoccupati - entrambi ingegneri, sono impegnati in un assurdo "gioco delle parti" (lei che soccorre lui, lui che soccorre lei) . Viene da ridere !..... o da piangere? //

26°) 27°) Saggio in due volumi: «*LA POTENZA MILITARE*» (1,37 Mb) che comprende il commento di quattro testi ufficiali:

1°)«DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI» del 1789

2°)Convenzione sullo status dei rifugiati (1951)

3°) Protocollo relativo alla status di rifugiato (1967)

4°) «Trattato di non proliferazione nucleare» (tutti ampiamente commentati.)

Quando nasce la guerra? La guerra potrebbe finire oppure l'armageddon è inevitabile? Perché la Svizzera da qualche secolo non fa più

guerre? Prima pagina di copertina: un bombardiere in volo che si allontana dal fungo atomico //

28°) Romanzo: «*IL TRAPIANTO*» (468 Kb) (Romanzo, quasi un giallo o meglio un “noir”.) Una dottoressa (molto bella) lavora da tempo in una clinica per conto della Mafia. Nella sua attività di routine, un giorno adesca un giovane destinato ad essere assassinato, i cui occhi dovranno essere trapiantati in una clinica camuffata da casa di riposo, che serve super clienti fantasticamente danarosi e potenti. Ma succede un improvviso imprevisto amore che sconvolge il programma e provoca una fuga.....e la distruzione della clinica maledetta ad opera di un efficiente Capitano dei Carabinieri. «*IL TRAPIANTO*» è stato scritto nel 1993, riletto nel 1995 e poi nel 2017 e infine pubblicato nel 2018. Non so bene per quali motivi il libro sia rimasto così a lungo nel computer dell’Autore. Il romanzo di azione è rimasto così a lungo chiuso nel cassetto forse perché l’azione si doveva arricchire di alcuni risvolti psicologici e la protagonista doveva riscattare con la meditazione i suoi sbagli e risolvere i suoi problemi esistenziali? Ecco la “nota dell’Editore” al libro.

«Ennesimo sorprendente capitolo frutto della penna e della fantasia di un autore cui mi è impossibile oggi attribuire un ruolo editoriale. Di

fatto, Elio Colleparado Coccia, chi è? Un autore? Un romanziere, un saggista, o un semplice amante della scrittura, e soprattutto dei libri? Spostandosi con lo sguardo alla fine di questo volume, lasciandosi carezzare dalla bibliografia, fuoriuscita dalla mente di questo uomo dedito da qualche tempo ad una particolare e sconvolgente scrittura, comprenderete il perché di questo mio gustoso quesito, in cui mi ci tuffo ormai da anni. Infatti curo io stesso ogni libro del buon caro Elio da quel giorno che decise di consegnarmi un suo scritto, e proprio in quella prima circostanza sapevo di attendermi nel tempo un mare di parole, serie, affascinanti, gustose, amarevoli nel senso più editoriale possibile, toste a volte, quasi pesanti in altri momenti, ma sofficemente accettabili, e comprensibili, pur ricevendone quel pugno nello stomaco che mai e poi mai può farti male durante la lettura di un buon libro, parole qualche volta stizzose, ma altrettanto tenui in cui questo magnifico uomo si cala con tutto il cuore e l'anima... .. (eccetera)...». Carlo Alberto. Cecchini. (C. A. C.) //

29°) Saggio: «RIDUZIONISMO SCIENTIFICO ED OLISMO» (1,01 Mb) Questo libro si può dividere in tre parti.

1°) Il riassunto ampiamente commentato da Elio Colleparado Coccia, di uno libro di Edward O. Wilson ("CONSILIENCE ") tradotto da

Mondadori con il titolo: «*L'ARMONIA MERAVIGLIOSA*») che parla delle origini della scienza, dei suoi difetti, dei difetti della Religione e dei rischi ambientali che corre l'umanità.

2°) La seconda parte del libro è il riassunto ampiamente commentato, di un libro («*I GRANDI DEI*» Raffaello Cortina editore) dello psicologo libanese *Ara Norenzayan* che indaga sui pregi e sui difetti di tutte le Religioni ed individua anche egli la necessità di uscire dagli equivoci generati da un fede religiosa ingenua e primitiva.

3°) La terza parte è un breve sguardo, alle origini della conflittualità tutta italiana tra Destra e Sinistra che prende spunto dal libro . «*LE DATE DEL TERRORE: 1945-2003*» del Prof universitario Alessandro Ceci ed Altri. Ampli commenti di ECC in ogni parte del libro, inseriti un po' ovunque, suggeriscono una diversa «*Weltanschauung*» politica demografica e religiosa. //

30°) «*BRICIOLE DI LUCI E DI OMBRE. Poesie*» 2° volume. 557 Kb. //

31°) «*DIALOGO DEI MASSIMI PROBLEMI*» (202 Kb). Ho quasi rubato a Galileo Galilei un suo titolo. È un brevissimo saggio, dentro c'è un po' di tutto, è una provocazione, è un pamphlet, una critica veloce ad alcuni luoghi co-

muni. Prima pagina di copertina: «Il grido » di Edward Munch. //

32°)« DIALOGHI 1° volume» (scritto pensando ad un possibile uso presso le Scuole Medie Inferiori e Superiori). Gli studenti, con la guida dei propri Insegnanti, sono invitati ad approfondire alcune problematiche sociali. 633 Kb. INDICE: 1) La Banalità del discorso banale. 51 Kb. // 2) La Cognata di Vincent Van Gogh (sulla celebrità). 59 Kb. //3) Come si fa a vincere le elezioni? 51 Kb. // 4) Corpo e anima 43 Kb. // 5) De Religione 70 Kb // 6) La Fragilità. (Sulla Democrazia diretta). 50 Kb //16) Sulla volgarità e sul bullismo. 54 Kb. // 20) Sull'Immigrazione. 29Kb circa // 21) Sull'educazione sessuale. 27Kb ecc. In prima pagina di copertina: «Notte stellata» di Vincent Van Gogh . //

33)° «IL DRAGONE CINESE E L'AQUILA AMERICANA: chi vincerà?» (Dialoghi secondo volume, 350 Kb.) 1°edizione INDICE: 1) Il Dragone cinese e l'Aquila americana: chi vincerà?» 85 Kb// 2) Sui brevetti 39 Kb // 3) Sul Governo 66 Kb //4) La Piramide demografica e il Cubo demografico. // 8) Perché non si forma un unico sistema di sicurezza militare mondiale gestito da un Governo mondiale democratico? 54 Kb //13) Leggendo Nicholas Georgescu Roegen. 67 Kb //.

Il primo di questi 15 dialoghi espone una proposta degli economisti Luciano Gallino e Herman Daly (e credo di altri ancora) cioè quella di rinunciare al «*principio del vantaggio comparato*» che David Ricardo due secoli fa enunciò nel libro: *Principles of political Economy and Taxation*». //

34°) Romanzo -saggio *IL PRETE*. (Testo di sessuologia applicata).970 Kb. Il libro (diviso in due parti principali) parla della Scuola (difetti e riforme mal riuscite) e di sessuologia ricalcando il saggio di sessuologia intitolato «*IL MARITO SCHIAVO?*» Un Prete passa attraverso varie dure crisi. La rinuncia all'abito religioso e un primo matrimonio fallito. Poi una difficile risalita lungo le difficoltà sessuali di una coppia che cerca di riscattarsi dai fallimenti coniugali precedenti e si avvale a tale scopo dell'aiuto di uno Studio di esperti sessuologi. Finalmente il Dottore e la Dottoressa (sessuologi), riescono ad avviare la coppia verso una vecchiaia serena. Immagine di copertina «*ramo di pesco fiorito*» di Vincent Van Gogh . //

35°) Saggio: «*L'ECLISSI DELLA SINISTRA.*» 644 Kb. Un duro e appassionato giudizio sulla Sinistra (Marx, Stalin, Krushev, Gorbaciov , ecc.) ma anche una indagine sul Capitalismo (Beveridge, F. D. Roosevelt, Reagan, Bush Senior, Bush Junior, Clinton, Obama, Trump) e

sulla alternanza tra «DESTRA /SINISTRA» nei «corsi e ricorsi storici» dovuti alla alternanza «pace /guerra», «popolazione abbondante/popolazione scarsa», «anni di vacche grasse ed anni di vacche magre»..... Il controllo neo malthusiano delle nascite realizzerebbe le condizioni perché questa terribile alternanza di pace di guerra cessi. Il Capitalismo ha dei meriti? Quali sono? Il libro, sotto forma di dialogo, indaga sui queste spinose questioni. Immagine di copertina: *San Giorgio uccide il Drago*, Raffaello Sanzio. Sullo sfondo la donna salvata dalla prodezza di San Giorgio potrebbe essere la metafora della intera umanità. L'ECLISSI DELLA SINISTRA» segue al saggio: «*MEA CULPA: Marx e Malthus sono conciliabili?*» Editore Arduino Sacco che tratta lo stesso argomento.

Ecco un commento al libro.

«Uno studio accurato e veritiero basato sulle considerazioni di molti studiosi che delinea con semplicità e chiarezza estreme le cause del fallimento della ideologia comunista teorizzata da Marx nel 19° secolo e messa in pratica da Lenin con la Rivoluzione russa del 1917. L'Autore Elio Collepardo Coccia, è stato per 40 anni Insegnante nelle Scuole Elementari statali ma non ha mai smesso di studiare e approfondire le importanti tematiche che riguardano la vita di ogni essere umano. I suoi studi hanno toccato l'ecologia, la psicologia, la demografia, l'antro-pologia, la sessuologia, l'economia, la filosofia, l'etica, la

strategia militare, le Religioni interessandosi al passato, al presente, e al futuro dell'umanità. L'Autore nei suoi saggi e romanzi, (alcuni di utopia e di fantapolitica) in una sintesi essenziale e leggibile, mette in luce il più grave dei problemi contemporanei: la sovrappopolazione, che ormai rende impossibile assicurare un dignitoso tenore di vita a tutti. Su tale angosciante problema le Scuole, i mezzi di comunicazione, le Chiese di tutto il mondo colpevolmente evitano di istruire le masse e di fare pressione sui Governi Nazionali e Internazionali. Come Malthus insegna, secondo Elio Collepardo Coccia, non c'è modo con le tecnologie e con sortilegi e virtuosismi politici di ottenere per la specie umana quei progressi materiali e morali che solo con una corretta demografia e una limitazione dei consumi superflui, si possono conseguire. Preside in pensione, Ennio Prof. Cialone, Alatri, 4 ottobre 2019. //

36°) Romanzo: «IL VECCHIO» scritto nel 1995; 721 Kb. Un amore improbabile tra un anziano ed una giovane studentessa delusa dal comportamento dei coetanei e dal comportamento sesso fobico della madre. È anche una indagine sui dispetti, sulla negazione del sesso, di una moglie ormai frigida e sessuofobica, verso il desiderio di un marito ormai ridotto ad un rudere, ad un ferro vecchio. Immagine di copertina: Gustav Klimt, «Il bacio». //

37°) Romanzo - saggio: 1,4 Mb. «MARIA BEMNTHAM CONDOLEEZA STANFORD » seconda edizione riveduta ed abbreviata. Una coraggiosa critica della politica statunitense fatta da Condoleeza (una donna ricchissima che è anche un Generale del Pentagono), le procura potenti nemici perché sostiene che un eccesso di armamenti potrebbe spingere l'America al suicidio. Condoleeza, invitata da amici del Pentagono alla sua festa di pensionamento, muore in questo viaggio fatale, in un misterioso incidente aereo su un bombardiere militare che si inabissa nell'Oceano Atlantico. La figlia adottiva, Viviana, resta orfana e lo Zio Philip tenta di ucciderla con una over dose di eroina per impossessarsi delle immense ricchezze da lei ereditate. La ragazza propone allo Zio un matrimonio di interesse: successivamente divorziando dal cugino George (il figlio di Zio Philip) lei gli cederà tutte le sue ricchezze. La trappola funziona. La ragazza, ormai orfana, combatte disperatamente, e giocando d'astuzia, non solo sfugge alla morte e non cede le sue ricchezze allo "Zio cattivo", ma riesce - con il matrimonio con George (figlio del Zio Philip) , il cugino "spurio", a indirizzare anche le ricchezze dello sciagurato Zio Philip, nel progetto iniziato da Condoleeza (la madre adottiva) volto a creare in molte fabbriche del mondo, vaccini anticoncezionali (uniti a vaccini anti tetano e contro molte malattie) a basso prezzo, acces-

sibili anche alle donne povere del pianeta.
Immagine di copertina : il simbolo degli USA.
//

38°) Romanzo - saggio, «IL SALTO» scritto nel 1995, 518 Kb. Rivisitazione critica di un rito di passaggio (inizialmente a sfondo religioso ora però camuffato e snaturato per motivi turistici e di denaro) fatto nell' Isola di Pentecoste nelle Isole Vanuatu (ex Isole Nuove Ebridi) in cui gli indigeni si lanciano da una torre arborea legati ad una liana. È una prova di coraggio, una sfida alla morte che rasenta il suicidio, tuttavia una riaffermazione della voglia di vivere. Il libro indaga sul significato religioso di questo antico strano rito, unico al mondo. Il testo è intercalato da considerazioni sul suicidio fatte da Eric Fromm, dal Monaco Zen D. T Suzuki e dal sociologo Maurice Pinguet che scrive: «LA MORTE VOLONTARIA IN GIAPPONE».Ed. Garzanti, 1985. Immagine di copertina: la foto del «SALTO» fatto da un indigeno delle Isole Vanuatu. //

39°) Romanzo di fantapolitica: « ELOGIO DEL CRISTIANESIMO» 531 Kb. Romanzo - saggio di fantasia immaginato nel futuro. Un Papa di colore nato nel Niger da famiglia molto numerosa, esorta le donne africane e di tutto il mondo a gestire al meglio la propria vita coniugale e a divenire madri meno prolifiche ma più re-

sponsabili per non far conoscere la miseria e la guerra ai propri figli. La prudenza induce il "Papa Nero" a procedere nelle riforme "con i piedi di piombo". Il libro riporta il TFT (il tasso di fecondità) di tutti i Paesi del mondo e nota una generale tendenza delle donne di tutto il mondo a divenire meno prolifiche, anche se in molti Paesi in Via di Sviluppo (PVS) le famiglie sono ancora molto numerose e fortemente disagiate. //Immagine della prima pagina di copertina «IL BUON PASTORE» Pio Museo Vaticano, Dalla catacomba di San Callisto, (anonimo del 3° secolo).

40°) LA RIVOLUZIONE MONDIALE FEMMINILE: governo mondiale neo malthusiano ?» (dialogo-saggio) Riporta anche un lungo articolo dell'antropologo Robert L. Carneiro sulla "Origine dello Stato" ("A Theory of the Origin of the State." «SCIENCE» 21 agosto 1970, vol. 169, nr. 3947). La mia traduzione di questo articolo è stata gentilmente revisionata da mio nipote Francesco Colleparado grande viaggiatore (dal centro America alla Cina), persona che ama vivere e non si nega l'alpinismo ed esperienze importanti, e che conosce l'inglese almeno come l'italiano. Perché si parla di RIVOLUZIONE FEMMINILE? Le donne, partorendo di meno, hanno in mano il destino della umanità spingendola verso la GILANIA (lo suggeriscono Riane Eisler, Marija Gimbutas, Marina

Valcarengi ecc.) La GILANIA: un amore di genere ed una affermazione della pace fra gli Stati del mondo. // Anche in questo libro è riportato (in diminuzione) il TFT di tutti i Paesi del mondo. Immagine di copertina: n Il globo visto dallo spazio.

41°) FEMMINICIDIO - FEMMINISMO - SESSUOLOGIA. (saggio 270 Kb) » Riferisce sugli studi di Marija Gimbutas sulle antiche Società matriarcali e su un simposio sul Femminicidio tenuto a Roma da Psicologi. Dice il criminologo Prof Alessandro Ceci che su otto maschi ammazzati viene uccisa una donna: ma stranamente il giornalismo e i telegiornali insistono sui FEMMINICIDI. Come mai? Forse perché le notizie che più si vendono sono quelle riguardanti «SOLDI - SESSO - SANGUE»? L'Autore suggerisce di diffondere, fra la popolazione italiana notizie di base e libri di sessuologia come quello del Prof. di sessuologia ed endocrinologia presso l'Università di Tor Vergata, Emanuele A. Jannini «UOMINI CHE PIACCIONO ALLE DONNE ». Ed. Sonzogno Marsilio, Venezia, 2021. / Immagine di copertina: :Trinacria. /

42°) IL VELO» 336Kb (romanzo).Una ragazza di famiglia Islamica Pachistana, (liceale) completamente ambientata all'Italia, per sfuggire ad un matrimonio combinato con un ricco an-

ziano parente Pakistano, fugge da Roma e a Firenze, dove una amica la indirizza a chiedere rifugio in un Convento toscano. Quivi la studentessa chiede protezione alla giovane e colta Madre Superiosa. Ne nasce una formidabile amicizia fra tre donne fantastiche che hanno avuto cattive esperienze familiari. Il libro contiene anche una indagine su un dubbio riguardante la morte di Cristo. Secondo l'Islam Cristo è sfuggito al supplizio della croce ed è morto di vecchiaia a Shrinagar (sotto le montagne del Tibet) ? Immagine della prima pagina di copertina: un famoso Monastero laziale, fondato da Papa Innocenzo Terzo.

43°) «IL CAMBIAMENTO DI PARADIGMA. Saggio 525Kb. È un Saggio complesso che tiene conto di molti altri libri di importanti e innovativi Scrittori. "Tasso di fecondità mondiale" - "GRANDI DEI" di Ara Norenzayan. - "SOCIETY WITHOUT GOD" di Phil Zuckerman" - "LA SESTA ESTINZIONE" di Elizabeth Kolbert. - Per la terza volta in questo libro con aggiunta di particolari ed aggiornamenti, viene riportato il TFT di tutti i Paesi del mondo. Immagine di copertina: il ritratto di Thomas Robert Malthus. » //

44°)«PROCESSO A DANTE» 205 Kb. È un dialogo fra moltissimi personaggi storici che indagano, ciascuno dal proprio punto di vista, sull'opera del Sommo Poeta e sulla sua corri-

spondenza con i problemi odierni. Il libro fa anche una strana comparazione fra la visione del mondo di Dante e quella di Giovanni Boccaccio. Un Maometto, molto arrabbiato per esser stato gettato e squartato nell'INFERNO DANTESCO, spiega cosa è la Ijhad (la guerra santa). Marx fa una breve autocritica. Galileo Galilei attenua le sue divergenze. San Francesco da Assisi si lamenta. Cartesio spiega il suo riduzionismo scientifico. Ara Norenzayan spiega perché le Chiese amano i soldi e i lussi. Qualcuno si lamenta delle complicate nozioni geografiche ed astronomiche tipiche della DIVINA COMMEDIA. La sessuologa Helen Singer Kaplan critica il personaggio di Beatrice. Ed altro ancora. //

Immagine della prima pagina di copertina: il ritratto del Sommo Poeta.

45°) «VIAGGIO VERSO (il pianeta) CALIPSO» 220Kb.

È un romanzo/saggio di fantascienza impostato nel futuro. Per un avaria ai motori un modulo non riesce ad atterrare su Marte e si perde nello spazio finché Sofia, John ed Einrich, si sfasciano con il loro trabiccolo (tuttavia per un colpo di fortuna restano illesi) su uno strano Pianeta. I Calipsiani hanno DISCHI VOLANTI da 16 mila anni ed hanno stranissimi costumi matrimoniali. Hanno adottato la POLIANDRIA. I

Calipsiani migliaia di anni fa si ibridarono con i terrestri ai tempi dei Cro Magnon, e presero dalla Terra piante ed animali. Sono dunque somigliantissimi a noi, ma Sofia è inquieta e insoddisfatta, non comprende molte cose di ciò che vede e sente. In copertina :un DISCO VOLANTE in vista di un ammasso globulare. //

Ecco un commento *«Il breve ma prezioso romanzo dello scrittore Elio Collepardo Coccia, è un vero e proprio "volo pindarico" negli infiniti spazi dell'utopia. Un viaggio interplanetario a bordo di una navicella con tre astronauti, si trasforma in una pericolosa odissea al termine della quale i tre eroi positivi approdano su un nuovo pianeta, abitato da esseri simili a loro, che hanno provato e superato le stesse peripezie dei Terrestri. Essi hanno attraversato guerre, carestie, tragedie come quelle che i nostri tre astronauti hanno lasciato sulla Terra. Fortunatamente i Calipsiani hanno potuto trarne le giuste conclusioni, cambiando radicalmente le idee e i sistemi di Governo.*

In primis la drastica riduzione della popolazione, scendendo (in molti secoli) da 21 miliardi ad un solo miliardo di esseri viventi, i quali ora vivono bene, comodi, pacificamente. Tale obiettivo hanno raggiunto mettendo al centro di tutto la donna, con la sua saggezza e intelligenza, attraverso la poliandria. Al Lettore, alla gentile Lettrice, il piacere di leggere questo breve ro-

manzo-saggio, e di trarne auspici per il futuro della nostra Terra... ..magari percorrendo la stessa strada che hanno intrapreso con esiti virtuosamente positivi, gli abitanti del Pianeta gemello Calipso. Ennio Prof Cialone, Preside in pensione, Fiuggi, 17 settembre 2021. »

46°) «VITA Sul PIANETA CALIPSO» Romanzo -saggio 750 Kb. La vita scorre felice. Alla fine Sofia (il capo l'equipaggio della navicella naufragata) si sposa su Calipso, ha un figlio, è ancora incinta, ha una famiglia felice, accetta le novità e non vuole più tornare indietro sulla Terra. Ha però un dolore immenso: ha lasciato il padre sulla terra dove è scoppiata una guerra atomica. Le amiche Elisa e Lucia (Generali dell'Aeronautica calipsiana) organizzano a sua insaputa alcune astronavi per recuperare il padre di Sofia e lo riportano sano e salvo tra le braccia della figlia. Il libro è una indagine sul TURBO-Capitalismo, sullo Stalinismo, sui NO GLOBAL, su questioni sessuali, sulla Religione, sull'EUTANASIA, sulla gelosia, sulla poliandria, sul Buddismo, e su altro ancora. In copertina: un DISCO VOLANTE sta per atterrare.

47°) - OPINIONI (420Kb)

**Saggio- Dialogo di utopia e di fantapolitica. .
Gli economisti Luciano Gallino, Herman Daly fanno parte della nutrita schiera di Economisti**

mondiali critici del “*principio del vantaggio comparato*” enunciato due secoli fa David Ricardo nei “*Principles of political Economy and Taxaction*” che nella attuale globalizzazione del WTO mostra con le disuguaglianze, gli inquinamenti, le pandemie(come il Corona Virus), i cambiamenti climatici, tutti i segni di un inarrestabile invecchiamento.

Come gli USA considerano se stessi e gli altri Stati del mondo? La guerra Russia e Ucraina: Previsioni utopistiche e di fantapolitica. Immagine di copertina: «*La Venere di Willendorf*» *Naturhistorisches Museum Wien.*

48°) «LA SCUOLA SUL PIANETA NEO MALTHUSIANO CALIPSO». (in preparazione)

La protagonista Sofia lavora sul pianeta Calipso nell'Esercito ma divenuta madre di un maschietto e di una femminuccia segue la loro evoluzione psicologica e lascia l'Esercito per dedicarsi alla Scuola per conoscere meglio l'infanzia e sorprendersi ogni volta di più. Con la Direttrice Roberta, indaga sul processo scolastico ed educativo, sul rapporto genitori/figli, sull'etica, sulla Politica, sulla guerra, sul rapporto Stato /Religione, sulle varianti Religiose, dunque sulla Religione confessionale dogmatica e sul Misticismo , e su altre questioni scottanti. Immagine di copertina: Disco volante in atterraggio.

*****FINE*****

ASE



Finito di stampare nel 2022

Presso la **Arduino Sacco Editore Ass. Culturale**

Proprietà letteraria riservata

© 2022 **Arduino Sacco Editore**

Sede operativa: L.go dei Martiri 6 - Bella (PZ)

Prima edizione 2022

www.arduinossaccoeditore.com - arduinossacco@virgilio.it